



FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO DI FOLIGNO

BILANCIO ESERCIZIO 2021
corredato dal Bilancio di Missione



CASSA DI RISPARMIO DI FOLIGNO

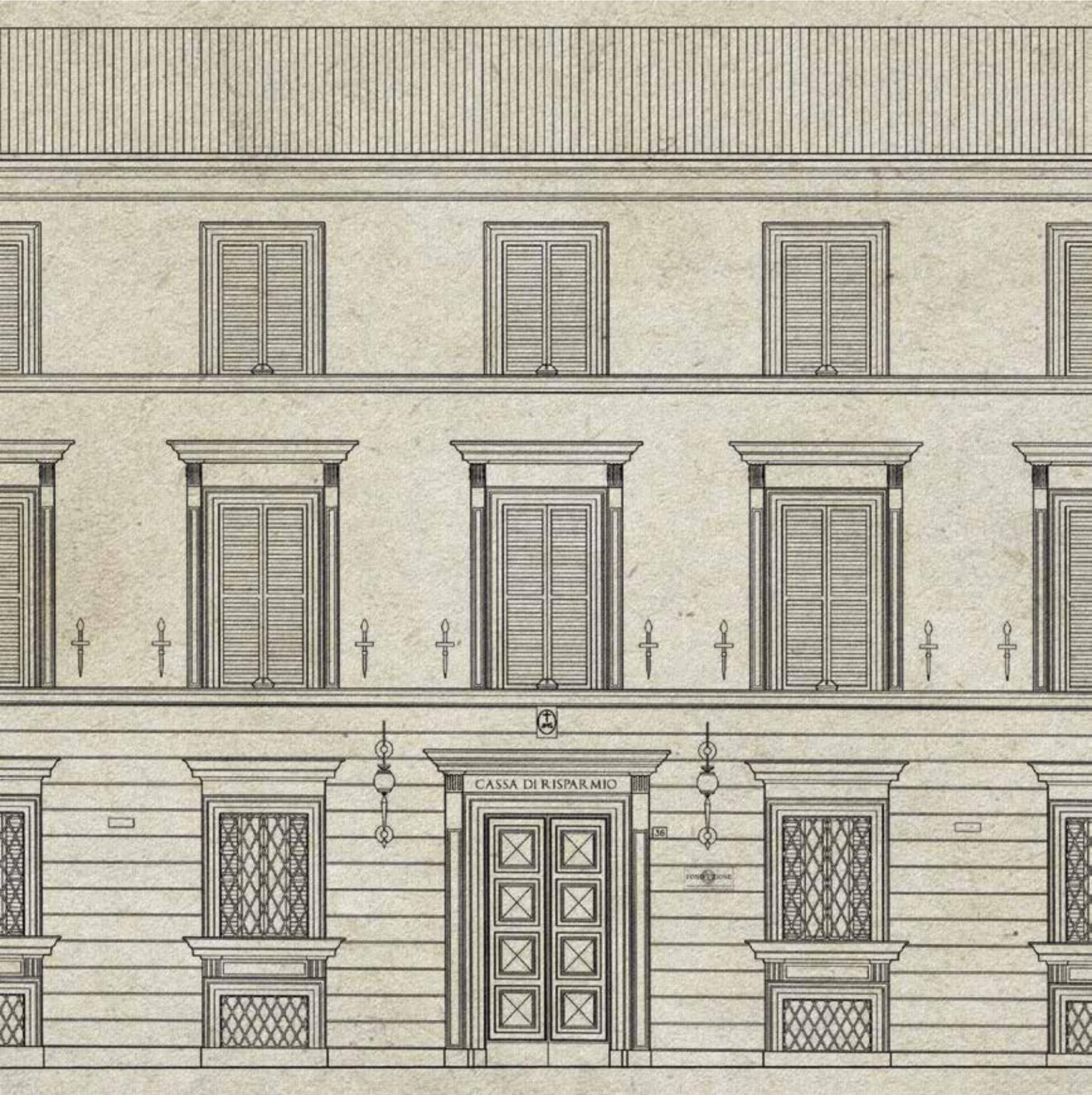
BILANCIO DI ESERCIZIO 2021

corredato dal
Bilancio di Missione

INDICE

BILANCIO ESERCIZIO	5
Relazione sulla gestione	6
Bilancio 2021 e nota integrativa	12
Rendiconto finanziario	53
Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti al bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021	54
Proposta di approvazione Bilancio 2021	61
BILANCIO DI MISSIONE	63
Parte Prima - La Fondazione cos'è	64
Parte Seconda - La Fondazione cosa fa	72
Parte Terza - Il patrimonio e la sua gestione	73
Parte Quarta - La Fondazione come interviene	77
Le erogazioni per il Volontariato e il progetto Fondazione con il Sud	96
Trasparenza	98
Monitoraggio e valutazione	99

BILANCIO DI ESERCIZIO



Relazione sulla gestione

Introduzione

Il Bilancio, costituito dai documenti previsti dall'art. 2423 del Codice civile, è conforme all'Atto di Indirizzo emanato dal Ministro del Tesoro in data 19 aprile 2001. Il bilancio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa ed è corredato dalla relazione sulla gestione degli amministratori suddivisa in due sezioni:

- a) relazione economica e finanziaria;
- b) bilancio di missione.

La relazione economica e finanziaria sull'attività, oltre a offrire un quadro di insieme sulla situazione economica della Fondazione, fornisce informazioni circa l'andamento della gestione finanziaria e i risultati ottenuti nel periodo, la composizione del portafoglio e l'esposizione al rischio nonché la strategia di investimento adottata e gli obiettivi di rendimento.

Il Bilancio di missione, invece, è lo strumento che permette di offrire il quadro generale dell'attività svolta nell'esercizio trascorso; uno strumento di rendicontazione, monitoraggio e comunicazione del processo di gestione responsabile intrapreso dall'Ente, nel quale vengono descritte le varie attività ed aree di intervento, anche in relazione al rapporto instaurato con i diversi interlocutori.

Assetto istituzionale

La Fondazione, pur se soggetto giuridico di natura privata, gestisce un patrimonio a favore della collettività; pertanto il suo Statuto, che ne disciplina le ragioni di esistenza, l'organizzazione e l'attività, prevede che il Comune di Foligno, i Comuni di riferimento del territorio, l'Università degli Studi di Perugia, la Regione dell'Umbria, il Segretariato Regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali

e del turismo per l'Umbria, l'Ente Giostra della Quintana, unitamente all'Assemblea dei soci, designino i consiglieri di indirizzo.

Le principali funzioni svolte dall'Organo di Indirizzo riguardano la definizione delle linee generali della gestione patrimoniale e della politica degli investimenti, dei programmi pluriennali e annuali di erogazione della Fondazione e l'approvazione del Bilancio.

Spetta al Consiglio di Amministrazione dare impulso alla concreta attività fondazionale nell'ambito delle linee ricevute dall'Organo di indirizzo.

Il controllo dell'osservanza delle norme di Legge e di Statuto è demandato al Collegio dei Revisori dei conti. Da segnalare che nel corso del 2021 si sono tenute le seguenti sedute:

- n° 5 adunanze dell'Organo di Indirizzo;
- n° 12 adunanze del Consiglio di Amministrazione;
- n° 1 adunanza dell'Assemblea dei soci.

Il Collegio dei Revisori dei conti ha sempre costantemente e puntualmente vigilato sull'attività della Fondazione, ha effettuato le verifiche di propria competenza e ha partecipato e presenziato a tutte le riunioni degli organi che si sono svolte nel rispetto delle regole e misure volte ad evitare e a contenere la diffusione del virus Covid-19.

Assetto organizzativo e risorse umane

Per quanto concerne la struttura operativa dell'Ente, le funzioni amministrative e gli adempimenti istituzionali sono stati assicurati dal Segretario Generale, coadiuvato da tre dipendenti di cui due risorse a part time. Si segnala, infatti, che con decorrenza 1/7/2021, la Fondazione ha proceduto all'assunzione con contratto a tempo indeterminato di una risorsa umana, già dipendente della società strumentale.

Conseguentemente i dipendenti della Fondazione alla data di redazione del presente documento sono quattro, compreso il Segretario Generale che coordina il personale ed è responsabile degli uffici.

Nel corso dell'anno, nel permanere la situazione di emergenza sanitaria e pur in costanza dei provvedimenti del Governo afferenti alle *"Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19"*, gli uffici amministrativi della Fondazione sono restati aperti al pubblico; in tale contesto è proseguita l'adozione dei protocolli di sicurezza anti-contagio ed è stato agevolato il massimo utilizzo di modalità di lavoro agile.

In particolare, in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d. lgs. n. 81 del 09 aprile 2008 in attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007 n. 123), la Fondazione ha confermato l'adozione dell'appendice al *DVR - Provvedimenti per contrastare la pandemia Covid-19* e ha conseguentemente confermato le misure di precauzione e indicazioni operative *"Fase 2 emergenza Covid-19"* per il personale dipendente.

Da ultimo si comunica che non si sono verificati infortuni o addebiti in ordine a malattie professionali legati al personale dipendente così come nessun fatto o atto si è verificato o è stato realizzato che possa avere rilevanza giuridica in materia ambientale.

Relativamente alle modalità ed alle procedure osservate per il trattamento dei dati personali, considerate le attuali dotazioni tecnologiche, l'Ente ha mantenuto le misure minime di sicurezza (sia dal punto di vista informatico che organizzativo) mantenendo gli aggiornamenti in essere previsti dal Regolamento Ue 2016/679.

Con particolare riferimento alle attività di gestione del patrimonio della Fondazione, l'Ente ha confermato l'adozione di alcune misure organizzative, per cercare di assicurarne la separazione dalle altre attività, ai sensi dell'art.5, comma 1 del D.Lgs.n.153/99. A tale riguardo, nelle decisioni in materia di gestione del patrimonio, la Fondazione ha proseguito ad avvalersi anche nel 2021 di un advisor che ha integrato le competenze presenti.

Relazione sulla gestione finanziaria

Il 2021 può essere considerato come un anno ricco di soddisfazioni per la Fondazione che ha saputo mantenere, con un'adeguata e controllata misura percentuale di componente azionaria, una forte attenzione verso tale mercato; sostenuti dalle politiche accomodanti delle banche centrali e dai grandi piani di sostegno all'economia da parte di Stati Uniti e Unione europea, i mercati finanziari hanno infatti registrato andamenti positivi riscattandosi dopo i modesti risultati del 2020, caratterizzati dalle forti perdite accumulate nel primo trimestre per l'emergenza coronavirus e i lockdown che hanno indebolito l'economia reale.

Il rimbalzo dell'economia mondiale ha fatto volare gli utili aziendali e i listini, con benefici su tutti i settori e una corsa ininterrotta fra inizio anno e novembre.

In ogni caso la Fondazione ha continuato a qualificarsi come investitore professionale-istituzionale di lungo periodo confermando la propria politica di riduzione dell'incidenza della volatilità dei mercati e ciò mantenendo inalterata la linea di diversificazione del rischio in punto di *"assets allocation"* confermando la scelta di immobilizzare un' importante quota del patrimonio finanziario (circa 2/3).

Coerentemente con lo scopo istituzionale e i principi generali (patrimonio vincolato al perseguimento degli scopi statutari, ai quali è legato da un rapporto di strumentalità; salvaguardia del valore del patrimonio attraverso l'adozione di idonei criteri prudenziali di gestione e diversificazione del rischio; conseguimento di un rendimento che consenta di destinare all'attività istituzionale un flusso di risorse finanziarie coerente con gli obiettivi pluriennali stabiliti dalla Fondazione) la Fondazione, ispirandosi ai principi del protocollo Mef/Acri, ha confermato i seguenti criteri:

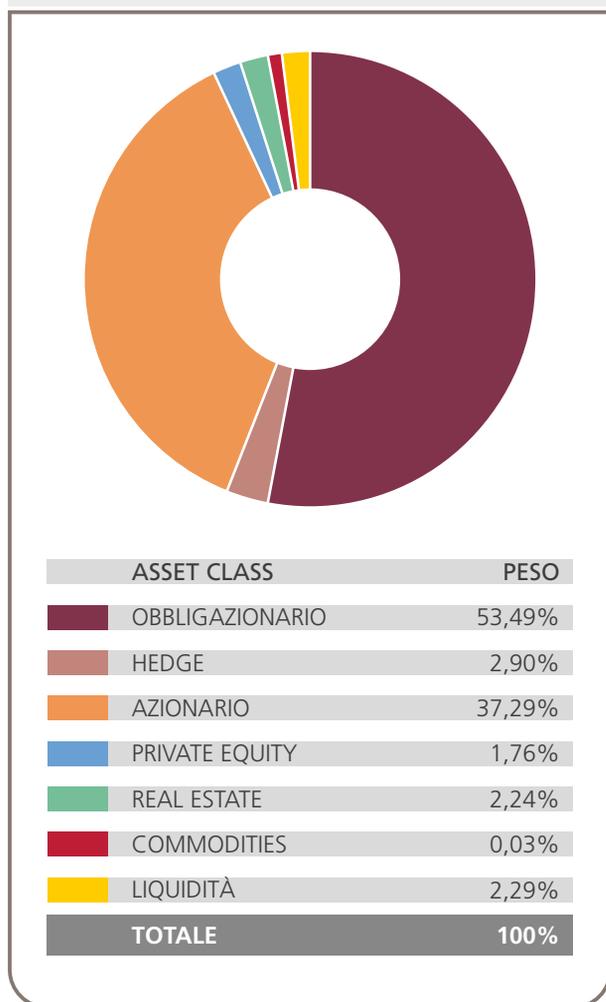
- ottimizzazione della combinazione tra redditività e rischio del portafoglio nel suo complesso;
- massima efficienza finanziaria degli investimenti;
- adeguata diversificazione del portafoglio finalizzata a contenere la concentrazione del rischio e la dipendenza del risultato di gestione da determinati emittenti, gruppi di imprese, settori di attività, aree geografiche e per divisa.

Come detto, per perseguire questi molteplici obiettivi la Fondazione ha utilizzato organismi di investimenti collettivi o individuali selezionati con l'ausilio di un advisor indipendente.

Per quanto concerne il rendimento netto (da oneri ed imposte) del portafoglio investimenti liquido della Fondazione al 31/12/2021, si segnala che lo stesso si è attestato in un +3,88% circa.

Per completezza di informazione, di seguito viene riportata la strutturazione dell'intero portafoglio, caratterizzatosi, per quanto concerne la componente non immobilizzata, da un profilo di rischio basso, ancorché sia stata confermata la possibilità di essere investiti, fino ad un massimo del 35% del portafoglio, nel comparto azionario.

SUDDIVISIONE DEL PORTAFOGLIO PER ASSET CLASS AL 31/12/2021



Passando alla componente immobiliare, occorre ribadire come l'investimento perfezionato dalla Fondazione nel 2005 che ha riguardato l'acquisto dell'immobile "Palazzo Cattani", sede storica della banca conferitaria (e oggi sede legale della Fondazione) successivamente locato alla stessa Cassa di Risparmio di Foligno S.p.A. (oggi Intesa Sanpaolo S.p.A.) debba essere connotato dalla stabilità; come è noto si tratta di un'opzione che, oltre a rimarcare il ruolo della Fondazione quale custode del patrimonio storico della "Cassa", nell'ultimo anno ha registrato rendimenti del 3,70% circa. Per completezza si segnala che la Fondazione è proprietaria di altro fabbricato, sito in via del Gonfalone a Foligno, destinato esclusivamente ad attività di carattere sociale e culturale per supportare il mondo dell'Associazionismo e conseguentemente tale immobile non produce reddito. Da segnalare l'acquisto, sempre nel 2021, dell'area prospiciente tale immobile, denominata Santa Angela che entrerà a far parte del patrimonio della Fondazione sarà anch'essa, una volta riqualficata, destinata ad attività di aggregazione e di promozione della cultura.

Tutto ciò premesso, si sottolinea che globalmente (componente mobiliare e immobiliare) il rendimento medio netto annuo del patrimonio della Fondazione si è attestato su un + 3,90% netto circa.

L'evoluzione prevedibile della gestione finanziaria

La Fondazione proseguirà nella propria politica di gestione innanzitutto secondo quanto contenuto nel Protocollo di intesa tra l'Acri ed il Ministero della Economia e delle Finanze, sia in termini di contenuti che procedurali.

La Fondazione farà di tutto per salvaguardare il proprio patrimonio, valorizzandolo nel rispetto della prudenza e diversificazione così come previsto dalle disposizioni di legge. Attenzione sarà mantenuta per il consolidamento del Fondo stabilizzazione erogazioni e in chiave prospettica del Fondo per l'integrità del patrimonio nel caso il tasso di inflazione non ritorni a livello degli anni precedenti.

Per quello che concerne l'efficienza complessiva della

Fondazione sarà mantenuta la costante attenzione ai costi.

Per quanto riguarda la previsione dei ritorni delle varie classi di attività per il prossimo anno, è opportuno segnalare che in un contesto come quello attuale caratterizzato da alta volatilità, a preoccupare i mercati sono la persistenza del forte rialzo dell'inflazione, il prezzo delle materie prime e le mosse delle banche centrali. Senza considerare le incertezze legate a fenomeni esogeni, come la guerra in Ucraina o il permanere della pandemia che potrebbe registrare fenomeni di recrudescenza.

Il punto chiave starà nella risposta che la Banche Centrali daranno all'inflazione crescente e la conseguente stretta monetaria. A tale riguardo, la Bce non dovrebbe effettuare una inversione di tendenza mentre la Fed sarà certamente più aggressiva. In ogni caso, poiché non ci attendiamo una recessione a livello globale e a livello locale, riteniamo che l'attuale curva invertita dei tassi di interesse nel tempo tenderà ad appiattirsi, ma non nel breve periodo.

Questo ci spinge a rimanere moderatamente ottimisti per la componente azionaria e più cauti per quella obbligazionaria. Atteso l'attuale contesto e mantenendo l'asset class in atto, l'obiettivo di rendimento della Fondazione deve attestarsi in circa + 2,0% lordo e ciò considerando le caratteristiche di un investitore istituzionale come la Fondazione, i limiti massimi stabiliti dagli organi competenti (tetto massimo del 35% del portafoglio di riferimento nella componente azionaria) in uno con la presenza di un' importante componente del patrimonio aliena da volatilità ed incertezze.

A tale ultimo riguardo, infatti, occorre segnalare che la Fondazione conferma il proprio portafoglio di strumenti a distribuzione (che potrà generare un flusso annuo percepibile) e immobilizzato (circa 2/3) così da renderlo immune dalle fluttuazioni di mercato e dalla volatilità in un anno, come il 2022, che, come detto, si presenta particolarmente complicato e difficile in punto di rendimenti.

Ciò che sarà decisivo sarà quello di verificare, da parte della Fondazione e sulla componente libera, di essere

posizionati su investimenti di qualità, essendo questa l'unica garanzia di conservazione/crescita di valore nel medio termine, di incrementare, come detto, la classe azionaria complessiva e di essere pronti a rimodulare il proprio portafoglio in presenza di eventuali pressioni inflazionistiche.

Sintesi degli interventi dell'esercizio

Nell'esercizio 2021 la Fondazione, pur adottando tutte le cautele e precauzioni imposte dalla normativa anti Covid, ha continuato a riversare sul territorio adeguate risorse finanziarie (incrementandone la misura rispetto all'esercizio precedente) e si è caratterizzata sempre più quale soggetto capace di interpretare in modo attento le esigenze del territorio e di promuovere e realizzare progetti in grado di rispondere in modo efficace a tali bisogni.

Alla data del 31/12/2021 le risorse distribuite dal Consiglio di Amministrazione hanno raggiunto euro 1.021.301 dando seguito alle indicazioni rivenienti dalla revisione del Documento Programmatico previsionale 2021 volta ad implementare la misura delle risorse da destinare al territorio; una rimodulazione motivata dalle contingenze sempre legate all'emergenza sanitaria e ad un rinnovato entusiasmo e dinamismo-partecipazione del mondo dell'Associazionismo locale, che ha trovato piena attenzione e condivisione negli organi statutari. Da segnalare che il 2021 è stato caratterizzato dall'utilizzo dello strumento del Bando tematico che ha registrato ampio interesse tra gli stakeholder; i settori interessati da tale modalità di intervento hanno riguardato l'Arte, attività beni culturali, l'Istruzione e la Formazione, lo Sviluppo Locale e il Volontariato e la Filantropia.

Per quanto concerne il settore dell'*Arte, Attività e Beni culturali*, la Fondazione ha agito con la finalità di favorire la crescita della domanda di cultura stimolandone la differenziazione nei seguenti ambiti: cura, restauro e valorizzazione del patrimonio storico ed artistico locale; sostegno dell'associazionismo impegnato nella promozione della cultura nelle sue diverse espressioni e promozione e sviluppo di prodotti

editoriali. Nel 2021, inoltre, la Fondazione ha investito molto nel rilancio delle attività afferenti al progetto culturale Ciac che causa pandemia aveva subito una forte contrazione di iniziative.

Da segnalare, altresì, l'importante intervento a carattere didattico che si è sostanziato in un allestimento permanente all'interno dei due poli museali volto ad agevolare la visita.

Per quanto concerne il settore "Istruzione, Educazione e Formazione", la Fondazione ha potuto confermare il forte impegno nella qualità dei processi educativi e dell'offerta didattica, anche a livello di strumenti e servizi. Attenzione è stata rivolta anche a tutte quelle situazioni di fragilità e disabilità con l'obiettivo di rappresentare un valido ausilio e supporto ai ragazzi e ragazze non solo in ambiente scolastico, ma anche in quello familiare e sociale. Naturalmente non sono mancati momenti di riconoscimento e premio per le situazioni di eccellenze in ambito formativo.

In relazione all'ambito "Volontariato e Filantropia", la Fondazione, oltre a quanto già segnalato in premessa, ha rinnovato il sostegno e la vicinanza al prezioso tessuto associativo locale, fortemente colpito dall'emergenza sanitaria sia per quanto riguarda le persone fragili oggetto di tutela che per quanto concerne il personale impegnato in forma volontaristica che ha dovuto ridurre se non azzerare il proprio impegno. L'ente ha confermato la sua presenza e supporto alle iniziative di carattere nazionale di origine Acri rappresentate dalla partecipazione al Fondo per il contrasto alla povertà educativa minorile che al progetto Fondazione con il Sud.

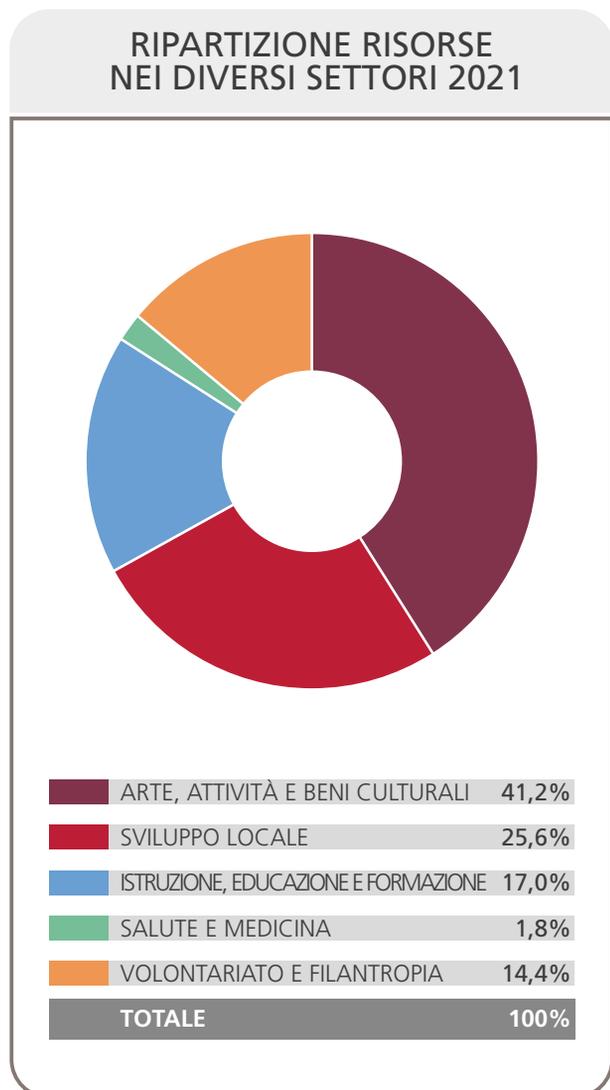
All'interno dell'area dedicata allo "Sviluppo locale", la Fondazione, consapevole del prolungarsi della incertezza in ordine alle prospettive di ripresa che rendono questa situazione ancora più seria, ha cercato di sostenere tutti quegli eventi e manifestazioni, soprattutto on line e rimodulati nella programmazione, tese alla promozione del territorio e alla conoscenza dell'identità e tradizioni locali, orientando la propria azione al turismo culturale.

Di rilievo anche l'attività e le sinergie che la Fondazione

ha mantenuto e incrementato con l'Acri e con la Consulta delle Fondazioni di origine bancaria umbra sia per quanto riguarda iniziative di carattere nazionale - a valere anche sul fondo iniziative comuni - che quelle legate al contrasto della pandemia e alle altre ulteriori iniziative progettuali di carattere regionale volte a ridurre la distanza tra la scuola e l'ingresso al mondo del lavoro in funzione di vicinanza ai tanti giovani a rischio dispersione scolastica.

La Fondazione, dopo aver svolto per un biennio, le funzioni di coordinamento della Consulta FBU, ha concluso il suo impegno nel luglio 2021; da evidenziare che tale attività è stata svolta con equilibrio, responsabilità e professionalità.

Per completezza si riporta di seguito un report riepilogativo della misura in % delle risorse impiegate alla data del 31/12/2021:



Risultati di esercizio

L'esercizio 2021 ha registrato dei risultati particolarmente soddisfacenti.

I proventi (ordinari e straordinari) hanno ricondotto il risultato complessivo in euro 4.097.265, dato superiore al risultato del 2020, significativo ed espressione della bontà di alcune scelte favorevoli legate alla gestione del portafoglio investimenti.

Gli oneri si sono attestati in euro 1.466.137 una misura maggiore agli standard degli anni passati ma giustificata dal fattore eccezionale di aver dovuto imputare il costo legato alla premialità - commissioni di performance 2021 di euro 450.000; inoltre la voce oneri include i costi rivenienti dalla gestione del progetto culturale Ciac e degli spazi museali Ciac, ricondotti alla Fondazione (il 2021 rappresenta il primo esercizio in tal senso della gestione diretta).

L'avanzo, al netto delle imposte, risulta pari ad euro 2.305.134 grazie alla efficace politica degli investimenti e al prudente apprezzamento degli organi e al particolare andamento favorevole dei mercati finanziari; con tale avanzo è stato possibile accantonare a riserva obbligatoria risorse pari ad euro 461.027 che rappresenta un'adeguata misura a presidio del patrimonio.

Per quanto riguarda la riserva integrità del patrimonio, si segnala che l'eventuale accantonamento, conformemente a quanto previsto dall'Autorità di vigilanza (D.M. 16 marzo 2020), è da ritenersi non obbligatorio e comunque consentito entro il limite massimo (15%) dell'avanzo di gestione. Il Consiglio di Amministrazione, sulla scorta del fatto che l'ammontare complessivo della citata riserva, unitamente alla consistenza della Riserva obbligatoria così come potenziata, consente alla Fondazione di garantire adeguatamente il valore reale del patrimonio, ha deciso di non procedere ad alcun accantonamento a tale titolo. Per il futuro la Fondazione, come detto, valuterà se potenziare tale Fondo in relazione all'andamento dell'inflazione e in costanza di livelli alti. Questi risultati hanno permesso alla Fondazione di ricondurre il patrimonio netto dell'Ente ad euro

92.984.080 con un incremento di euro 461.027 rispetto al dato del 2020.

Da rimarcare, inoltre, che la Fondazione ha potenziato il Fondo Stabilizzazione erogazioni per circa euro 273.244 in una logica di prudenza e con l'obiettivo di intervenire a supporto del territorio anche in futuro con un livello di erogazioni perfettamente in linea con quanto deliberato negli anni precedenti.

Da segnalare che l'Ente fondazionale, anche con il risultato dell'attuale gestione, ha ricostituito una solida base di risorse disponibili, circa 4.734.920 euro, da riversare e distribuire nel territorio di riferimento, di cui il Fondo stabilizzazione erogazioni ne rappresenta una parte significativa pari euro 1.921.086.

L'avanzo ha permesso anche l'accantonamento al Fondo Volontariato per euro 61.470 il cui 50% sarà destinato al finanziamento del contributo che annualmente la Fondazione destina al Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, iniziativa di carattere nazionale che vede il coinvolgimento dell'Acri / Governo / Terzo Settore.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nel periodo che va dalla data di chiusura dell'esercizio ad oggi, occorre segnalare che si è proceduto regolarmente al pagamento delle fatture e degli altri debiti che risultavano sospesi alla data di chiusura dell'esercizio.

In costanza di emergenza sanitaria Covid-19, la Fondazione ha comunque proseguito nella sua attività istituzionale, ha organizzato prevalentemente eventi in modalità on line e comunque per quelli organizzati in presenza ha assicurato ogni modalità cautelare in relazione alla pandemia; anche le riunioni degli organi istituzionali, attesa la possibilità prevista da disposizioni normative, sono state svolte regolarmente garantendo la modalità di partecipazione mista (in presenza e in videoconferenza).

Foligno, 23 marzo 2022

Bilancio 2021 e nota integrativa

BILANCIO AL 31/12/2021 - Gli importi sono espressi in unità di Euro

Stato patrimoniale attivo	31/12/2021	31/12/2020
1) Immobilizzazioni materiali e immateriali	6.975.130	6.996.524
a) Beni immobili	5.775.611	5.793.164
di cui:		
- beni immobili strumentali	-	-
- beni immobili sede Fondazione	901.389	941.013
b) Beni mobili d'arte	1.169.129	1.169.129
c) Beni mobili strumentali	-	-
d) Altri beni	30.390	34.231
2) Immobilizzazioni finanziarie	43.160.177	42.548.668
a) Partecipazioni in società strumentali	-	-
di cui:		
- partecipazioni di controllo	-	-
b) Altre partecipazioni	448.370	448.370
di cui:		
- partecipazioni di controllo	-	-
c) Titoli di debito	8.551.008	9.302.875
d) Altri titoli	34.160.799	32.797.422
arrotondamento	-	1
3) Strumenti finanziari non immobilizzati	49.192.914	43.843.918
a) Strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale	19.992.829	16.498.562
b) Strumenti finanziari quotati	5.507.689	6.933.491
di cui:		
- titoli di debito	4.280.147	4.781.142
- titoli di capitale	0	0
- parti di organismi di investimento collettivo del risparmio	30.776	152.349
- altri strumenti finanziari-certificati	1.196.766	2.000.000
- arrotondamento	-	-
c) Strumenti finanziari non quotati	23.692.396	20.411.865
di cui:		
- titoli di debito	-	-
- titoli di capitale	2.000.000	-
- parti di organismi di investimento collettivo del risparmio	500.000	500.000
- contratti di capitalizzazione	21.192.396	19.911.865
- arrotondamento	-	-
4) Crediti	45.109	97.827
di cui: - esigibili entro l'esercizio successivo	26.797	63.969
5) Disponibilità liquide	1.604.453	5.642.620
di cui:		
- cassa	1.326	1.299
- depositi bancari	1.603.127	5.641.321
6) Altre attività	-	-
di cui: - attività impiegate nelle imprese strumentali direttamente esercitate	-	-
7) Ratei e risconti attivi	127.050	145.030
Totale dell'attivo	101.104.833	99.274.587

Stato patrimoniale passivo	31/12/2021	31/12/2020
1) Patrimonio netto	92.984.080	92.523.053
a) Fondo di dotazione	19.078.817	19.078.817
b) Riserva da donazioni	682.900	682.900
c) Riserva da rivalutazioni e plusvalenze	58.157.134	58.157.134
d) Riserva obbligatoria	10.515.860	10.054.833
e) Riserva per l'integrità del patrimonio	4.549.369	4.549.369
f) Avanzi (disavanzi) portati a nuovo	-	-
g) Avano (disavanzo) residuo	-	-
h) Riserva per arrotondamento	-	-
2) Fondi per l'attività d'Istituto	5.183.290	4.209.862
a) Fondo di stabilizzazione delle erogazioni	1.921.086	1.646.669
b) Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	2.368.630	1.736.304
c) Fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	363.520	318.346
d) Altri fondi	514.075	508.543
di cui:		
- <i>indisponibili</i>	448.370	448.370
e) Contributi di terzi destinati a finalità istituzionali	-	-
f) Fondo per le erogazioni di cui all'art.1 c.44 L.178/2020	15.979	
arrotondamento	-	-
3) Fondi per rischi e oneri	-	-
4) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	110.133	96.786
5) Erogazioni deliberate	733.778	624.819
a) Nei settori rilevanti	525.192	379.942
b) Negli altri settori statutari	208.586	244.877
6) Fondo per il volontariato	61.470	78.699
7) Debiti	2.032.082	1.741.343
di cui:		
- esigibili entro l'esercizio successivo	1.572.094	1.337.461
8) Ratei e sconti passivi	-	25
Totale del passivo	101.104.833	99.274.587

Conti d'ordine	31/12/2021	31/12/2020
Beni presso terzi	200.000	200.000
- Depositari ns/beni	200.000	200.000
Titoli presso terzi	13.728.938	15.878.938
- ISP Privati B. depositaria titoli	4.538.938	5.038.938
- Mediobanca depositaria titoli	6.750.000	7.700.000
- Nextam depositaria titoli	1.440.000	1.140.000
- Banca Generali depositaria titoli	-	2.000.000
- Unicredit depositaria titoli	1.000.000	-
Impegni di erogazione	1.000.000	950.000
- DPP 2022-2021	1.000.000	950.000
- Impegni pluriennali	-	-
Rischi	-	-
Altri conti d'ordine	-	-

Conto economico	31/12/2021	31/12/2020
1) Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	1.703.881	519.506
2) Dividendi e proventi assimilati	133.156	26.424
a) Da società strumentali	-	-
b) Da altre immobilizzazioni finanziarie	23.229	26.424
c) Da strumenti finanziari non immobilizzati	109.927	-
3) Interessi e proventi assimilati	836.829	897.700
a) Da società strumentali	715.962	751.986
b) Da strumenti finanziari non immobilizzati	113.071	140.678
c) Da crediti e disponibilità liquide	7.796	5.036
4) Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati	228.135	221.238
di cui:		
- utili (e perdite) su cambi	7.370	(9.984)
5) Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	7.132	627.368
6) Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie	-	-
7) Rivalutazione (svalutazione) netta di attività non finanziarie	-	-
8) Risultato d'esercizio delle imprese strumentali non direttamente esercitate	-	-
9) Altri proventi	217.248	461.694
di cui:		
- contributi in conto esercizio	-	-
Totale proventi ordinari	3.126.381	2.753.930
10) Oneri	(1.466.137)	(883.980)
a) Compensi e rimborsi spese organi statutari	(149.540)	(158.671)
b) Per il personale	(233.474)	(164.411)
di cui:		
- per la gestione del patrimonio	-	-
c) Per consulenti e collaboratori esterni	(20.089)	(15.241)
di cui:		
- per cessioni partecipazioni	-	-
- per contenziosi fiscali	-	-
- per consulenze tecniche	(13.771)	-
- per consulenze legali	-	-
d) Per servizi di gestione del patrimonio	(594.613)	(144.691)
e) Interessi passivi e altri oneri finanziari	(24.139)	(2.376)
f) Commissioni di negoziazione	(36.438)	(16.119)
g) Ammortamenti	(49.321)	(53.650)
h) Accantonamenti	-	-
i) Altri oneri:	(358.523)	(328.821)
- acquisti	(9.264)	(3.426)
- spese prestazione servizi	(175.800)	(119.422)
- spese contratto service	-	-
- locazioni	(2.960)	(393)
- oneri tributari indiretti	(141.096)	(171.301)
- altri oneri non a. c.	(29.403)	(34.278)

11) Proventi straordinari	970.884	1.232.057
di cui:		
- plusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	970.884	1.212.057
12) Oneri straordinari	(229.395)	(85.996)
di cui:		
- minus valenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	229.395	85.996
Avanzo (disavanzo) dell'esercizio ante imposte	2.401.733	3.016.011
13) Imposte	(80.620)	(64.805)
13 bis) Accantonamento ex art.1 c.44 L.178/2020	(15.979)	-
Avanzo (disavanzo) dell'esercizio netto	2.305.134	2.951.206
Copertura disavanzo pregresso	-	-
14) Accantonamento alla riserva obbligatoria	461.027	590.241
15) Erogazioni deliberate in corso d'esercizio ⁽¹⁾	-	-
a) Nei settori rilevanti	-	-
b) Negli altri settori statutari	-	-
16) Accantonamento al fondo per il volontariato	65.331	78.699
17) Accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto	1.778.776	2.282.266
a) Al fondo di stabilizzazione delle erogazioni	273.244	775.183
b) Ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	1.200.000	1.200.000
c) Ai fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	300.000	300.000
d) Agli altri fondi	5.532	7.083
18) Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio	-	-
Avanzo (disavanzo) residuo	0	0

⁽¹⁾ Erogazioni complessivamente deliberate nell'esercizio 2021	1.021.301
di cui:	
- a valere sulle risorse d'esercizio	0
- a valere sui fondi attività d'istituto	1.021.301

Si segnala che la mancata imputazione a Conto Economico delle erogazioni deliberate nell'esercizio, è la diretta conseguenza dell'applicazione della nota Acri del 17.01.2013, con la quale si suggeriva alla fondazioni bancarie di commisurare l'attività istituzionale sulla base del criterio "delle risorse conseguite", piuttosto che sul criterio "del budget o delle risorse in corso di formazione". Quindi, a decorrere dall'esercizio 2013, le erogazioni sono deliberate a valere sulle risorse conseguite negli anni precedenti.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Umberto Nazzareno Tonti)

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31/12/2021 - Gli importi sono espressi in unità di Euro

Premessa

Fatti di rilievo verificatesi nel corso dell'esercizio

Nel corso dell'esercizio l'andamento dell'economia globale e nazionale ha avuto un generale miglioramento.

Le prospettive di crescita, anche se in modo eterogeneo tra le diverse aree, restano ancora caratterizzate da incertezze legate all'evoluzione della pandemia, all'influenza che la stessa ha su consumi e investimenti, nonché alla risposta dei consumatori alle riaperture. Gli andamenti dei mercati finanziari hanno risentito dei timori legati all'incremento dei contagi a livello globale, dell'incertezza sulla gravità della variante Omicron con i suoi riflessi sulla ripresa economica e delle aspettative sull'orientamento della politica monetaria. Sono aumentate la volatilità dei mercati e l'avversione al rischio degli investitori, il cui rialzo ha determinato, per l'Italia, un ampliamento dello spread sovrano rispetto ai titoli di Stato tedeschi. Le attuali condizioni monetarie estremamente espansive, restano essenziali per sostenere l'economia e per assicurare il ritorno dell'inflazione su valori coerenti con la stabilità dei prezzi nel medio termine. Al fine di ridurre l'incidenza della volatilità dei mercati nella valutazione degli "assets finanziari", è proseguita la politica di "assets allocation" della Fondazione, mantenendola in modo pressoché equipollente tra strumenti "non immobilizzati" e strumenti "immobilizzati".

Criteri di formazione

Il bilancio, costituito dai documenti previsti dall'art. 2423 del Codice civile, è conforme all'Atto di Indirizzo emanato dal Ministro del Tesoro in data 19 Aprile 2001, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi del punto 11 del medesimo atto, che costituisce, ai sensi e per gli effetti del punto 1, parte integrante del bilancio d'esercizio. Con tale Atto di Indirizzo il Ministero del Tesoro ha definito una disciplina transitoria in merito alla redazione e alle forme di pubblicità dei bilanci e della relativa gestione nelle more dell'emanazione del regolamento previsto dall'art. 9, comma 5, del D.Lgs 17/05/99 n. 153. Successivamente, l'Autorità di Vigilanza, con Decreto Ministeriale del 09.02.2022 ha stabilito che, in via transitoria per il solo anno 2021, le Fondazioni si attengano a quanto disposto nel predetto Atto di Indirizzo. Dal bilancio dell'esercizio 2014, al fine di migliorare la trasparenza della rendicontazione della Fondazione, si è tenuto conto degli "*Orientamenti contabili in tema di bilancio*", espressi nel documento approvato dal Consiglio Acri nella seduta del 16.07.2014, successivamente aggiornato all'esito delle modifiche recate dal D.lgs. n. 139 del 18.08.2015 in materia di bilancio d'esercizio e dei principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) nel mese di dicembre 2016 e dicembre 2017, "*in quanto applicabili*". Si segnala inoltre che, nella redazione del bilancio per l'anno 2021 sono state mantenute le indicazioni concernenti il "*Regolamento recante requisiti di adesione delle Fondazioni ad Acri e procedure di ammissione e permanenza*".

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31.12.2021, fatto salvo quanto meglio precisato nel paragrafo "Deroghe", non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi. La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'Ente nei vari esercizi.

Valutazione delle attività e passività in moneta diversa dall'euro

Le attività e le passività in moneta diversa dall'euro, eccetto le immobilizzazioni immateriali, materiali e le partecipazioni valutate al costo, sono state adeguate ai cambi in vigore al 31/12/2021 con imputazione diretta a conto economico dell'effetto dell'adeguamento.

Deroghe

Nella valutazione delle singole voci di bilancio, sono stati adottati gli ordinari criteri di valutazione in quanto non sono ricorsi i "casi eccezionali" di cui al punto 10.2 dell'Atto di Indirizzo.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono costituite da software applicativo e di base destinato ad uso amministrativo.

Ai fini della valutazione si è esercitata la facoltà di cui al punto 5.2 del predetto Atto di Indirizzo che consente di imputare direttamente a conto economico il costo dei beni durevoli la cui utilizzazione sia limitata nel tempo e che abbiano un costo di modesta entità.

Materiali

Sono costituite da immobili, impianti, arredamenti e attrezzature d'ufficio.

Ai fini della valutazione si è esercitata la facoltà di cui al punto 5.2 del predetto Atto di Indirizzo che consente di imputare direttamente a conto economico il costo dei beni durevoli la cui utilizzazione sia limitata nel tempo e che abbiano un costo di modesta entità.

Le immobilizzazioni il cui costo non è di modesta entità sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

In osservanza al principio contabile OIC n. 16, revisionato in data 05.08.2014, si è proceduto a scorporare il valore delle aree edificabili/di sedime, da quello dei relativi fabbricati

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote:

- immobili: 3%
- altri beni: 30% (impianto audio/video), 25% (impianto telefonico), 20% (macchine ufficio elettroniche), 15% (impianto climatizzazione, arredi) e 12% (mobili ufficio).

Al riguardo si precisa che, in ossequio ai più recenti indirizzi dottrinali, l'ammortamento sui beni immobili è eseguito esclusivamente sulla parte utilizzata a sede della Fondazione.

Per ciò che concerne gli investimenti in opere d'arte, conformemente alla previsione dei principi contabili, non si è stanziata alcuna quota d'ammortamento, trattandosi di beni non soggetti normalmente a perdita di valore.

Finanziarie

Le **partecipazioni** detenute, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte dell'Ente.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore. Il relativo costo potrà essere oggetto di riduzione solo in conseguenza di perdite durevoli di valore; tale minor valore non potrà essere mantenuto se verranno meno i motivi della rettifica effettuata, ovvero interamente ammortizzato per le partecipazioni o interessenze che non danno diritto al rimborso delle azioni o quote in caso di recesso o di liquidazione. Alla data di chiusura dell'esercizio, la partecipazione posseduta è rappresentata esclusivamente dalle quote nella Fondazione per il Sud. La partecipazioni posseduta nella Fondazione per il Sud è iscritta al costo di sottoscrizione peraltro interamente coperta da apposito fondo indisponibile iscritto al passivo.

I **titoli immobilizzati** sono iscritti al costo di acquisto fatta salva eventuale svalutazione riconducibile a perdita durevole di valore. Come previsto dal principio contabile OIC 20, interpretato alla luce degli "Orientamenti contabili in tema di

bilancio” , espressi nel documento approvato dal Consiglio Acri nella seduta del 16.07.2014, successivamente aggiornato all’esito delle modifiche recate dal D.lgs. n. 139 del 18.08.2015 in materia di bilancio d’esercizio si è deciso di avvalersi della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai titoli di debito iscritti in bilancio antecedentemente all’esercizio avente inizio a partire dal 01.01.2016.

Strumenti finanziari non immobilizzati

Gli strumenti finanziari non immobilizzati **affidati in gestione patrimoniale individuale**, sono valutati al valore di presumibile realizzo desumibile dai rendiconti di gestione alla chiusura dell’esercizio.

Gli strumenti finanziari non immobilizzati, rappresentati da **titoli di debito quotati**, sono valutati al minore tra il costo di acquisto aumentato degli oneri accessori di diretta imputazione e il valore di presumibile realizzazione o di mercato.

Gli strumenti finanziari non immobilizzati, rappresentati da titoli di capitale quotati, sono valutati al minore tra il costo di acquisto aumentato degli oneri accessori di diretta imputazione e il valore di presumibile realizzazione o di mercato.

Gli strumenti finanziari non immobilizzati, rappresentati da **parti di O.I.C.R. quotati**, sono valutati al valore di presumibile realizzo desunto dal NAV alla chiusura dell’esercizio al netto della fiscalità stimata.

Gli strumenti finanziari non immobilizzati, rappresentati da **titoli di debito non quotati**, sono valutati al costo di acquisto aumentato degli oneri accessori di diretta imputazione.

Gli strumenti finanziari non immobilizzati, rappresentati da **titoli di capitale non quotati**, sono valutati al minore tra il costo di acquisto aumentato degli oneri accessori di diretta imputazione e il valore di presumibile realizzazione o di mercato.

Gli strumenti finanziari non immobilizzati, rappresentati da **parti di O.I.C.R. non quotati**, sono valutati al valore di presumibile realizzo desunto dal NAV alla chiusura dell’esercizio al netto della fiscalità stimata.

Gli strumenti finanziari non immobilizzati, rappresentati da **contratti di capitalizzazione**, sono valutati al valore presumibile di realizzazione.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzazione. Se del caso, l’adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione-rischi crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali. Alla data di chiusura dell’esercizio non esistono crediti per operazioni di “pronti contro termine”.

Disponibilità liquide

Sono rilevate al valore nominale e sono rappresentate dai saldi dei conti correnti bancari e dalle giacenze di cassa.

Ratei e sconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell’effettiva competenza temporale dell’esercizio. Per i ratei e sconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l’iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l’esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Riconoscimento proventi

I proventi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale; quelli sui quali sia stata applicata una ritenuta a titolo d’imposta, o un’imposta sostitutiva, sono riportati nel conto economico al netto delle imposte.

Gli eventuali dividendi azionari sono considerati di competenza dell'esercizio nel corso del quale viene deliberata la loro distribuzione.

Garanzie, impegni, titoli e beni presso terzi e rischi

Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è **probabile** sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo **possibile** sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota. Per i titoli e per i beni presso terzi, si è proceduto alla rappresentazione nei conti d'ordine dando evidenza del soggetto depositario.

Dati sull'occupazione

Al 31/12/2021 l'organico medio istituzionale, è così ripartito per categoria:

Organico	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Impiegati	4	3	1
	4	3	1

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore commercio-terziario. Nella prima parte dell'anno è stata impiegata un'unità lavorativa in forma interinale proveniente dall'ex società strumentale liquidata e sciolta nel 2020 a cui è seguita regolare assunzione nell'organico dell'Ente.

Dati e informazioni complementari

Sulla base di quanto previsto al punto 9.1 dell'Atto di Indirizzo del 19 Aprile 2001, gli interessi sui conti correnti bancari, sui titoli, sulle operazioni di pronti contro termine, sui contratti di capitalizzazione e sulle gestioni patrimoniali, sono esposti al netto delle imposte correlate.

La Fondazione non è soggetta alla disciplina dell'Imposta sul valore aggiunto in quanto Ente esercente esclusivamente "attività non commerciali"; è pertanto equiparata a tutti gli effetti ad un consumatore finale. Tale circostanza, se da un lato esclude la necessità di possedere una partita iva con i conseguenti obblighi connessi, dall'altro non consente la detrazione dell'imposta assolta a monte sugli acquisti effettuati di beni e servizi; in tali casi, pertanto, l'imposta costituisce onere accessorio del costo sostenuto e viene rilevata congiuntamente al costo cui si riferisce.

Per ciò che concerne il versante tributario delle Imposte dirette e assimilate, la Fondazione è considerata Ente non commerciale ai sensi del vigente Art. 73, comma 1, lett. c), del T.U.I.R. e pertanto assoggettata alla disciplina tributaria prevista dagli artt. 12 e seguenti del D.Lgs. n. 153/99.

Al riguardo si segnala che:

- i dividendi percepiti a partire dal 1° gennaio 2014 dagli enti non commerciali concorrono a formare il reddito nella misura del 77,74% (percentuale di esclusione del 22,26%);
- a seguito delle modifiche apportate dal D.M. 26.05.2017, i dividendi/utili percepiti da enti non commerciali, formati con utili prodotti dall'esercizio successivo a quello in corso al 31.12.2016, concorrono alla formazione del reddito imponibile nella misura del 100% del loro ammontare;
- a decorrere dal 2021, gli utili percepiti dagli Enti non commerciali che esercitano, senza scopo di lucro, in via esclusiva o principale, una o più attività di interesse generale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale nei settori indicati dalla norma, non concorrono alla formazione del reddito imponibile in misura del 50%. La norma esclude espressamente gli utili provenienti da partecipazioni collegate a paesi a fiscalità privilegiata.

Le Fondazioni di origine bancaria hanno tuttavia l'obbligo di destinare l'imposta sul reddito non dovuta, in applicazione della disposizione di cui al comma 44 della L. 178/2020, al finanziamento delle attività di interesse generale ivi indicate, accantonandola, fino all'erogazione, in un apposito fondo destinato all'attività "istituzionale" in ossequio al comma 47 della sopracitata L. 178/2020.

Si segnala inoltre che il D.L. n. 168 del 12 Luglio 2004 ha abrogato, con effetto dal periodo d'imposta 2004, l'agevolazione prevista dall'art. 6 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 601 consistente nella riduzione a metà dell'aliquota Ires (attualmente 24%).

Alla data del 31.12.2021 non esistono controversie aperte con l'Amministrazione Finanziaria.

Informazioni relative alle operazioni con parti correlate

Non sussistono operazioni con parti correlate.

Verifica concentrazione del patrimonio

Il Protocollo ACRI/MEF reca una peculiare disciplina volta ad assicurare un adeguato grado di diversificazione degli investimenti patrimoniali introducendo un limite alla concentrazione degli investimenti nei confronti di una società e del gruppo di cui la stessa fa parte, pari ad 1/3 dell'attivo dello stato patrimoniale della Fondazione valutando al *fair value* esposizioni e componenti dell'attivo patrimoniale. La verifica effettuata dalla Società Nextam Partners evidenzia come la concentrazione complessiva, pur considerando la variabile di una medesima controparte per gli investimenti derivanti da polizze, fondi etc., sarebbe comunque inferiore al limite imposto dal protocollo Mef - Acri (circa il 13%). La documentazione rilasciata dalla Società Nextam Partners, a supporto di quanto sopra e agli atti di questa Fondazione, ha evidenziato pertanto che al 31.12.2021, tale limite risulta rispettato.

ATTIVITÀ

1) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
6.996.524	6.975.130	(21.394)

Le immobilizzazioni materiali sono costituite da immobili, impianti, arredi ed attrezzature d'ufficio. Si segnala che, con riferimento a parte di arredi e attrezzature d'ufficio, acquisiti in precedenti esercizi per l'importo complessivo di euro 14.891,74, è stata esercitata la facoltà di cui al punto 5.2 del predetto Atto di Indirizzo che consente di imputare direttamente a conto economico il costo dei beni durevoli la cui utilizzazione sia limitata nel tempo e che abbiano un costo di modesta entità.

Immobili

Descrizione	importo
Costo storico	6.207.498
Rivalutazione monetaria	
Costo imputato a C.E. nei precedenti esercizi ex punto 5.2 A.I.	
Ammortamenti esercizi precedenti	414.331
Svalutazione esercizi precedenti	
Arrotondamenti	(3)
Saldo al 31/12/2020	5.793.164
Acquisizioni dell'anno	22.071
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclass. per imputazione area edificabile)	
Giroconti negativi (riclass. per scorporo e area edificabile Oic 16)	
Costo imputato a C.E. nell'esercizio ex punto 5.2. A.I.	
Ammortamento dell'anno	39.625
Arrotondamento	1
Saldo al 31/12/2021	5.775.611

Il costo storico della porzione immobiliare sede della Fondazione, determinato sulla base della superficie attualmente occupata, ammonta ad euro 1.645.119,73 al lordo dell'area edificabile e degli ammortamenti.

Si segnala inoltre che, come già precisato nel paragrafo "Criteri di valutazione", in ossequio ai più recenti indirizzi dottrinali, l'ammortamento dei beni immobili è eseguito esclusivamente sulla parte utilizzata a sede della Fondazione.

Con atto del 28.07.2021 a rogito Notaio Luigi Napolitano si è perfezionato l'acquisto dell'area adibita a piazza di uso pubblico denominata Piazza Beata Angela, antistante l'immobile detto "I Casalini" di proprietà della Fondazione, per l'importo di euro 18.000,00.

Beni mobili d'arte

Descrizione	importo
Costo storico	1.169.129
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Costo imputato a C.E. nei precedenti esercizi ex punto 5.2 A.I.	
Ammortamenti esercizi precedenti	
Svalutazione esercizi precedenti	
Arrotondamenti	
Saldo al 31/12/2020	1.169.129
Acquisizione dell'anno	
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Costo imputato a C.E. nell'esercizio ex punto 5.2. A.I.	
Ammortamento dell'anno	0
Saldo al 31/12/2021	1.169.129

I beni di cui trattasi comprendono l'acquisizione del patrimonio artistico di ambito folignate ex Casse Risparmio dell'Umbria donato alla Fondazione da Intesa Sanpaolo Spa.

Trattandosi di investimenti in opere d'arte, conformemente alla previsione dei principi contabili, non si è stanziata alcuna quota d'ammortamento, trattandosi di beni non soggetti a perdita di valore.

Altri beni (materiali)

Descrizione	importo
Costo storico	455.679
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Costo imputato a C.E. nei precedenti esercizi ex punto 5.2 A.I.	14.892
Ammortamenti esercizi precedenti	406.556
Svalutazione esercizi precedenti	
Arrotondamento	
Saldo al 31/12/2020	34.231
Acquisizione dell'anno	5.856
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Costo imputato a C.E. nell'esercizio ex punto 5.2. A.I.	
Ammortamento dell'anno	9.697
Arrotondamento	
Saldo al 31/12/2021	30.390

2) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
42.548.668	43.160.177	611.509

Descrizione	31/12/2020	Incrementi	Decrementi	31/12/2021
a) Partecipazioni in società strumentali	0		100.000	0
b) Altre partecipazioni	448.370		0	448.370
c) Titoli di debito	9.302.875	1.451.596	2.203.463	8.551.008
d) Altri titoli	32.797.422	24.849.141	23.485.764	34.160.799
Arrotondamento	1	0	1	0
	42.548.668	26.300.737	25.789.228	43.160.177

a) Partecipazioni in società strumentali

Non sono presenti partecipazioni in società strumentali.

b) Altre partecipazioni

Descrizione	31/12/2020	Incremento	Decremento	31/12/2021
Altre imprese	448.370			448.370

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente.

Le partecipazioni possedute sono costituite da:

- Partecipazione posseduta nella Fondazione per il Sud iscritta in bilancio per euro 448.370. L'acquisizione della partecipazione scaturisce dal protocollo d'intesa sottoscritto dall'Acri e dal Forum permanente del Terzo Settore, finalizzato alla costituzione della Fondazione per il Sud, a cui la Fondazione CRF ha partecipato insieme ad altre 85 Fondazioni. La percentuale di partecipazione al fondo di dotazione della partecipata, alla data di chiusura dell'esercizio è pari allo 0,15%.

Al riguardo si significa che, secondo quanto suggerito dall'ACRI con nota dell'11/10/2006, trattandosi di investimento privo di "adeguata redditività", la partecipazione in esame ha, quale contropartita nel passivo, un fondo di pari importo, iscritto tra i Fondi per l'attività d'istituto, il quale assume le caratteristiche di un fondo vincolato e quindi indisponibile, che non potrà essere utilizzato fino a quando permarrà nell'attivo il corrispondente investimento.

Ai sensi di quanto disposto dal punto 11.1, lett. d) dell'Atto di Indirizzo, si riportano le seguenti indicazioni concernenti l'elenco delle partecipazioni immobilizzate in società non strumentali (al riguardo si precisa che l'ACRI, con circolare del 12.03.2007, limitatamente alle partecipazioni possedute nelle società bancarie conferitarie, ha richiesto un'ulteriore informativa concernente il valore della quota di patrimonio netto desunto dall'ultimo bilancio approvato):

Denominazione	Fondazione per il Sud
Sede (città o stato estero)	Roma
Oggetto / Scopo	Scopi istituzionali
Risultato ultimo esercizio 2019 (Utile/Perdita)	0
Ultimo dividendo percepito	0
% posseduta	0,149
Valore di bilancio	448.370
Sussistenza controllo (si/no)	no
Valore quota patrimonio netto esercizio 2021	Non ricorre

Ai sensi di quanto disposto dal punto 11.1, lett. f) dell'Atto di Indirizzo, si riportano le seguenti indicazioni concernenti i movimenti delle immobilizzazioni finanziarie non quotate e diverse dalle partecipazioni in società strumentali:

Categoria	b) Altre partecipazioni	c) Titoli di debito	d) Altri titoli
Valore di bilancio al 31/12/2020	448.370		
Acquisti			
Rivalutazioni			
Trasf. dal portafoglio non immobiliz.			
Vendite			
Rimborsi			
Svalutazioni			
Trasf. al portafoglio non immobiliz.			
Valore di bilancio al 31/12/2021	448.370		

c) Titoli di debito

Descrizione	31/12/2020	Incremento	Decremento	31/12/2021
Obbl. Rossini 6,75%	257.750			257.750
Usim 3,875 sub	187.163			187.163
Unipol 3%	315.153		315.153	0
Bamlmm 1,75%	404.501		404.501	0
Azmim 2%	102.159		102.159	0
Ispim 2,855% sub	201.780			201.780
Ubim Tm sub	204.527		204.527	0
Mediobanca tv sub	207.249			207.249
Ucgim Tm sub	103.986			103.986
Titim 3,625%	205.952			205.952
Petbra 4,75%	110.844			110.844
Sace 3,875% perp	517.592			517.592
Spmim 2,625%	346.015			346.015
Auchan 2,375%	208.538		208.538	0
TKAGR 1,875%	199.847			199.847
Igt 2,375%	199.852			199.852
Ass Gen 5%	322.201			322.201
BTP 0,95%	292.030			292.030
BTP 1,45%	469.090		469.090	0
Nexim 1,75%	202.705			202.705
Animim 1,75%	404.427			404.427
Iccrea Tm Sub	209.201			209.201
Btpit 1,4%	100.165			100.165
Renaul 1,625%	95.014		95.014	0
FCaim 3,75%	101.994		101.994	0
Metro 1,125%	96.774		96.774	0
Ldoim 2,375%	662.266			662.266
Renaul 1%	193.523			193.523
Iccrea Tm	199.501			199.501
Bpeim 1,875%	305.269			305.269

Pryim 2,5%	205.714		205.714	0
Uniiim 3,25%	207.708			207.708
Assgen 2,429% sub	210.592			210.592
Titim 2,2375	310.555			310.555
Eniim 20 Perp Tm	311.050			311.050
Inwit 1,875%	314.158			314.158
Ucgim Tm Eur	316.032			316.032
Intesa 3,75 Perp	0	701.551		701.551
Spmin 3,125%	0	204.696		204.696
Titim 1,625%	0	245.497		245.497
Intrum 3%	0	299.852		299.852
Arrotondamento	-2		-1	-1
Totale	9.302.875	1.451.596	2.203.463	8.551.008

d) Altri titoli - parti di organismi di investimento collettivo (O.I.C.R.)

Descrizione	31/12/2020	Incremento	Decremento	31/12/2021
Fondo FIEE classe A	500.000			500.000
Fondo FONDACO	1.000.000			1.000.000
Fondo FENERA	1.000.000			1.000.000
Fondo PALLADIUM	1.000.000			1.000.000
Fondo RUSSEL	500.000			500.000
Algebris Financial C	675.640			675.640
Brown Advis Us Flx	359.769	390.543	359.769	390.543
Blackrock Gl-eu Eq I	2.724.248	3.425.130	2.724.248	3.425.130
Baillie Giff Gi Inc	1.939.722	3.060.803	1.939.722	3.060.803
Cif Cg Cap Inc Build	2.714.356	3.461.531	2.714.356	3.461.531
Ei Sturdza-strat Eur	366.579	0	366.579	0
Fidelity-glbl Divide	1.917.762	3.054.575	1.917.762	3.054.575
Fundsmith Equity ee	448.478	520.780	448.478	520.780
Stewart Gl Em Mk dr	180.366	0	180.366	0
Spdr S&p Gl Dvd ris	2.388.650	1.506.775	2.388.650	1.506.775
Hepta YM US Eqty-I	326.989	364.777	326.989	364.777
iSh Msci Em Mkts IM	192.855	420.160	192.855	420.160
iSh US Property	977.544	0	0	977.544
Muzin-europeyield-in	723.454	0	0	723.454
Lindsell Train Globl	436.464	520.780	436.464	520.780
Mimosa Cap-azvalor	306.054	0	306.054	0
Oaktree Lux Iii-gb C	408.246	0	0	408.246
Ishr Stoxx Gbl Seldi	2.365.380	1.497.750	2.365.380	1.497.750
iSh MSCI World-IM	470.797	352.318	470.797	352.318
Vanguard-us-Opp-\$	358.411	390.554	358.411	390.554
Vang Ftse Hdy Usdd	4.880.052	3.052.670	4.880.052	3.052.670
Artisan Global Value	348.125	520.780	348.125	520.780
Apollo Total Return2	715.073	0	0	715.073
Cap Gr World row&in	471.693	210.315	471.693	210.315

Fdp i/fia ch ris eur	250.482	27.610	0	278.092
Muznich Europ loan-	1.561.219	0	0	1.561.219
iShares Msci Europe	289.013	0	0	0
Bai Gif Ww Gb Eur	0	105.158	289.013	105.158
Comgest Grow Eur	0	410.615	0	410.615
Ei Str Europe	0	410.615	0	410.615
Vang Ftse Aw Usdd	0	153.883	0	153.833
Gamco Merger Arb.	0	500.750	0	500.750
Decalia Sicav	0	439.106	0	439.106
Etf Luxury strutturati	0	51.214	0	51.214
Arrotondamento	1	-1	1	-1
	32.797.422	24.849.141	23.485.764	34.160.799

L'allocazione tra le immobilizzazioni finanziarie è riconducibile alla tipologia degli investimenti sottostanti il fondo stesso che prevedono un orizzonte temporale di medio/lungo periodo. La Società Nextam Partners ha comunicato a questa Fondazione che, al 31.12.2021, sono presenti degli strumenti finanziari illiquidi nel conto amministrato 183 e precisamente:

Codice titolo	Descrizione titolo	Quantità	Fair Value	Valore presumibile realizzo
HF0471001910	Apollo Capital	713.801,33	0,9714	0,9685
IT0005328890	Fpd/fia ch ris eur	290.245,18	0,82828	0,82828

Per "strumenti finanziari illiquidi" si intendono quelli che determinano per l'investitore ostacoli o limitazioni allo smobilizzo entro un lasso di tempo ragionevole, a condizioni di prezzo significative, ossia tali da riflettere, direttamente o indirettamente, una pluralità di interessi in acquisto e in vendita.

3) STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
43.843.918	49.192.914	5.348.996

Descrizione	31/12/2020	Incrementi	Decrementi	31/12/2021
a) Strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale	16.498.562	8.308.533	4.814.264	19.992.829
b) Strumenti finanziari quotati	6.933.491	1.494.794	2.920.596	5.507.689
c) Strumenti finanziari non quotati	20.411.865	3.280.531	0	23.692.396
Arrotondamento	0	-1	1	0
	43.843.918	13.083.857	7.734.861	49.192.914

a) Strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale

Le operazioni relative agli strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale, conformemente al punto 4.1, dell'Atto di Indirizzo, sono state contabilizzate con scritture riepilogative riferite alla data di chiusura dell'esercizio ed effettuate in conformità ai rendiconti trasmessi. Il valore indicato comprende la disponibilità liquida al termine dell'esercizio. Ai sensi di quanto disposto dal punto 4.5, dell'Atto di Indirizzo, si riportano, limitatamente ai dati disponibili le seguenti indicazioni, disaggregate per tipologia:

Gestore	Valore di bilancio al 31/12/2021	Risultato di gestione al netto imposte e al lordo commissioni di gestione	Commissioni di Gestione
Intesa Mix 20 Dinamic	7.883.013	405.901	54.047
Bg Solution Nex	4.257.071	779.721	2.101
Deutsche	5.951.783	309.700	45.870

Mediobanca	1.900.962	208.558	7.596
Arrotondamento	0	1	0
	19.992.829	1.703.881	109.614

In ossequio a quanto disposto all'art. 4 punto 4) del Protocollo d'Intesa sottoscritto tra Acri e Mef in data 22/04/2015 il Gestore BG Solution ha fornito le indicazioni di seguito riportate circa l'utilizzo di strumenti derivati ai fini di copertura nella gestione Banca Generali: *"nel corso dell'esercizio non sono stati utilizzati strumenti derivati nella gestione"*

b) Strumenti finanziari quotati - titoli di debito

Trattasi di risorse finanziarie investite in obbligazioni bancarie e titoli di Stato. Nella scelta dei titoli si è privilegiata essenzialmente la sicurezza dell'investimento. Si forniscono le seguenti informazioni relative alla consistenza di portafoglio al 31/12/2021, disaggregata per tipologia e valori.

Codice titolo	Descrizione titolo	Valore nominale	Valore di bilancio	Valore di mercato
XS1046224884	Unicredit USD (scad. 31.12.49)	176.585	154.938	192.954
XS1140860534	General Fin Tm 49 SB (scad. 31.12.49)	500.000	506.750	554.850
IT0005410912	Btpit 1,4% (scad. 26.05.25)	134.000	134.000	145.578
XS2088650051	Tip 19/24 2,50% (scad. 05.12.24)	250.000	241.459	247.377
IT0005412264	Intsa 20-27 3,75% Sub (scad. 26.05.25)	500.000	500.000	540.860
IT0005412256	Intsa 20-27 Tv Sub (scad. 29.06.27)	1.000.000	1.000.000	1.093.450
XS2104968404	Unicredit 1,8% (scad. 20.01.30)	750.000	752.513	768.563
XS2239094936	Iccrea 20-25 Tm (scad. 20.10.25)	1.000.000	990.487	1.007.630
Arrotondamento		0	0	0
		4.779.233	4.280.147	4.551.262

Ai sensi di quanto disposto dal punto 11.1, lett.h) dell'Atto di Indirizzo, si riportano di seguito le seguenti indicazioni:

Categoria	Valore di bilancio al 31/12/2020	Valore di mercato al 31/12/2020	Acquisti / Switch	Rivalutazioni	Trasf. dagli strumenti fin. non quotati	Vendite	Rimborsi	Svalutazioni	Trasf. al portafoglio immobiliz.	Valore di bilancio al 31/12/2021	Valore di mercato al 31/12/2021
XS1046224884 Unicredit USD (scad. 31.12.49)	154.938	175.930								154.938	192.954
XS1346815787 Intesa S. Paolo (scad. 31.12.49)	250.158	250.158				250.158				0	0
XS1140860534 General Fin Tm 49 SB (scad. 31.12.49)	506.750	561.305								506.750	554.850
IT0005410912 Btpit 1,4% (scad. 26.05.25)	134.000	141.826								134.000	145.578
XS2088650051 Tip 19/24 2,50% (scad.05.12.24)	241.459	244.540								241.459	247.377
IT0005412264 Intsa 20-27 3,75% Sub (scad. 26.05.25)	500.000	525.805								500.000	540.860
IT0005412256 Intsa 20-27 Tv Sub (scad. 29.06.27)	1.000.000	1.040.800								1.000.000	1.093.450
XS2104968404 Unicredit 1,8% (scad. 20.01.30)	1.003.350	1.046.080				250.838				752.513	768.563
XS2239094936 Iccrea 20-25 Tm (scad. 20.10.25)	990.487	1.002.850								990.487	1.007.630
Arrotondamento	0	-1				-1				0	0
	4.781.142	4.989.293				500.995				4.280.147	4.551.262

b) Strumenti finanziari quotati - parti di organismi di investimento collettivo (O.I.C.R.)

Fondo	Valore al 31/12/2020	Investimenti /Disinvestimenti 2021	N. quote al 31/12/2021	NAV al 31/12/2021	Valore al 31/12/2021	Rivalut /Svalut. netta
Duemme Sgr	152.349	-117.913	10	3.077,640	30.776	-3.660
Arrotondamento	0	0				
	152.349				30.776	-3.660

b) Altri strumenti finanziari quotati - certificati

Codice titolo	Descrizione titolo	Valore nominale	Valore di bilancio	Valore di mercato
XS2398575311	IN UNIC C 1154-11/24	200.000	200.000	200.00
DE000HV4C9W4	UB CCWO Bkt 0324	200.000	199.430	199.920
DE000HV4CC06	UB CCWO Bkt 0324	200.000	199.951	201.820
DE000HV8CB29	UB CC 0624	200.000	198.888	201.720
DE000HV8CB37	UB CC ENI 0624	200.000	198.968	199.480
DE000HV8CB45	UB CC ISP 0624	200.000	199.530	201.480
Arrotondamento		0	-1	0
		1.200.000	1.196.766	1.204.420

Ai sensi di quanto disposto dal punto 11.1, lett.h) dell'Atto di Indirizzo, si riportano di seguito le seguenti indicazioni:

Categoria	Valore di bilancio al 31/12/2020	Valore di mercato al 31/12/2020	Acquisti	Rivalutazioni	Trasf. dal portaf. immobiliz.	Vendite	Rimborsi	Svalutazioni	Trasf. al portafoglio immobiliz.	Valore di bilancio al 31/12/2021	Valore di mercato al 31/12/2021
XS1575022394 Phoenix su Eni C108.16MG24	2.000.000	2.000.000				2.000.000				0	0
XS2341108889 In Airb C108.16MG24	0	0	298.028			298.028				0	0
XS2398575311 In Unic C1154-11/24	0	0	200.000							200.000	200.000
DE000HV4C9W4 UB CCWO Bkt 0324	0	0	199.430							199.430	199.920
DE000HV4CC06 UB CCWO Bkt 0324	0	0	199.951							199.951	201.820
DE000HV8CB29 UB CC 0624	0	0	198.888							198.888	201.720
DE000HV8CB37 UB CC ENI 0624	0	0	198.968							198.968	199.480
DE000HV8CB45 UB CC ISP 0624	0	0	199.530							199.530	201.480
Arrotondamento	0	0	-1							-1	0
	2.000.000	2.000.000	1.494.794			2.298.028				1.196.766	1.204.420

c) Strumenti finanziari non quotati - titoli di capitale

Codice titolo	Descrizione titolo	Valore nominale	Valore di bilancio	Valore di mercato
Banca d'Italia	n.80 quote	2.000.000	2.000.000	0
Arrotondamento		0	0	0
		2.000.000	2.000.000	0

c) Strumenti finanziari non quotati - parti di organismi di investimento collettivo del risparmio (O.I.C.R.)

Fondo	Valore al 31/12/2020	Investimenti /Disinvestimenti periodo	N. quote al 31/12/2021	NAV al 31/12/2021	Valore al 31/12/2021	Rivalut /Svalut. netta
Prelios A.S.C.I. classe B	500.000	0	10	50.000,00	500.000	0
Arrotondamento	0	0			0	0
	500.000	0			500.000	0

c) Strumenti finanziari non quotati - contratti di capitalizzazione

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
19.911.865	21.192.396	1.280.531

Trattasi di risorse finanziarie investite in operazione di capitalizzazione a premio unico. Di seguito si forniscono le informazioni relative alla consistenza delle singole gestioni al 31/12/2021, disaggregata per tipologia e valori.

Gestore	Importo sottoscritto	Valore di presumibile realizzazione
Banca Generali Spa	14.500.000	16.634.640
Intesa Sanpaolo Vita	3.000.000	3.552.548
Awiva Spa	1.000.000	1.005.208
	18.500.000	21.192.396

Si segnala che, con riferimento alle capitalizzazioni Generali n. 1.682.549, n. 1.785.778, n. 1.841.408 e n. 1.716.563, la valutazione di presumibile realizzazione è stata effettuata sulla base di stime interne in quanto, al momento di redazione del progetto di bilancio, non erano giunti i relativi prospetti di rendiconto.

4) CREDITI

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
97.827	45.109	(52.718)

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Crediti commerciali	0	0	0	0
Crediti fiscali	11.564	25.635	1.110	38.309
Crediti diversi	5.329	0	52	5.381
Crediti da liquidare	1.420	0	0	1.420
Arrotondamento	-1	0	0	-1
Totale	18.312	25.635	1.162	45.109

In dettaglio i crediti al 31/12/2021 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Erario c/credito imposta povertà educativa	4.366
Erario c/credito imposta risparmio energetico	33.322

Erario c/credito imposta Welfare	137
Erario c/credito imposta Art Bonus	484
Crediti diversi	5.381
Crediti da liquidare	1.420
Arrotondamento	-1
Totale	45.109

- La voce "Erario c/credito d'imposta risparmio energetico" concerne il credito d'imposta utilizzabile in compensazione in esito ai seguenti lavori effettuati negli anni:

2016 acquisto e la posa in opera di schermature solari;

2018 e 2019 installazione di un generatore di calore a condensazione in classe A.

- La voce "Erario c/credito d'imposta Art Bonus" concerne il credito d'imposta residuo riconosciuto alla Fondazione in esito all'erogazione liberale effettuata a sostegno della cultura (Legge 83/2014) e utilizzabile in compensazione delle imposte sui redditi in tre quote annuali di pari importo;

- La voce "Crediti diversi" accoglie la somma di euro 5.328,95 quale residuo crediti fiscali in esito alla liquidazione della società strumentale CCSE srl unipersonale;

- La voce "Crediti da liquidare" concerne il credito per le spese anticipate per la Consulta FBU e di competenza delle Fondazioni aderenti.

5) DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
5.642.620	1.604.453	(4.038.167)

Descrizione	31/12/2020	31/12/2021
Depositi bancari	5.641.321	1.603.127
Denaro e altri valori in cassa	1.299	1.326
Arrotondamento	0	0
Totale	5.642.620	1.604.453

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. Trattasi di disponibilità libere commisurate ai fabbisogni della gestione ordinaria ed istituzionale dell'ente e di disponibilità vincolate (queste ultime rappresentano un investimento temporaneo della liquidità).

I depositi bancari in questione riguardano i seguenti rapporti:

Istituto	Rapporto	Importo
Deutsche Bank Spa	840207	2.671
Mediobanca Spa	4145	403.680
Banca Generali Spa	491027	146
Intesa Sanpaolo	80350	355.858
Intesa Sanpaolo Private Banking	133273	448.503
Nextam Spa	183	286.339
Nextam Spa	183 (dollari)	56.189
Nextam Spa	183 (sterline)	36.879
Unicredit Spa	6174691	12.862
Arrotondamento		0
Totale		1.603.127

6) RATEI E DISCONTI ATTIVI

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
145.030	127.050	(17.980)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2021, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	Importo
Ratei attivi su interessi e proventi finanziari su obbligazioni	113.773
Risconti attivi assicurazioni	6.747
Altri risconti attivi	848
Costi anticipati	5.681
Arrotondamento	1
Totale	127.050

PASSIVITÀ**1) PATRIMONIO NETTO**

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2021	Variazioni		
92.523.053	92.984.080	461.027		
Descrizione	31/12/2020	Incrementi	Decrementi	31/12/2021
a) Fondo di dotazione	19.078.817			19.078.817
b) Riserva da donazioni	682.900	0	0	682.900
c) Riserva da rivalutazioni e plusvalenze	58.157.134	0	0	58.157.134
d) Riserva obbligatoria	10.054.833	461.027	0	10.515.860
e) Riserva per l'integrità del patrimonio	4.549.369	0	0	4.549.369
f) Avanzi (disavanzi) portati a nuovo	0	0	0	0
g) Avanzo (disavanzo) residuo	0	0	0	0
h) Riserva per arrotondamento	0	0	0	0
	92.523.053	461.027	0	92.984.080

Si riporta di seguito la composizione delle voci costituenti il Patrimonio netto.

a) Fondo di dotazione

Descrizione	Importi
Ex Fondo di dotazione originario	17.624.485
Ex Fondo di riserva art.12 D.Lgs. 356/90	511.481
Ex Fondo svincolo riserva art.12 D.Lgs. 356/90	594.664
Ex Fondo rafforzamento patrimoniale	196.554
Ex riserva per integrità del patrimonio	151.633
Totale	19.078.817

- Ex Fondo di riserva art. 12 D.Lgs. 356/90 - Ai sensi dell'art. 14 comma 4 dell'Atto di Indirizzo del 19/04/2001, fu deciso di trasferire, in sede di formazione del bilancio chiuso al 31/12/2000, integralmente al Fondo di dotazione la suddetta riserva al fine di incrementare il valore reale del patrimonio, così come stabilito dall'art. 5 del D.Lgs. n. 153/99 e art. 7 del vigente Statuto;

- Ex Fondo svincolo riserva art. 12 D.Lgs. 356/90 – Il fondo, previsto dall'art. 6 della direttiva del Ministero del Tesoro del 18/11/94, comprende, oltre ai 40/50 della consistenza della Riserva ex art. 12 D.Lgs. 356/90 alla fine dell'esercizio 1994/1995, il saldo della Riserva ex art. 12 D.Lgs. 356/90, a suo tempo finalizzata alla sottoscrizione di eventuali aumenti di capitale sociale della società conferitaria Cassa di Risparmio di Foligno S.p.A.;

- Ex Riserva per integrità del patrimonio – A seguito di specifica richiesta formulata dall'Autorità di Vigilanza, si è provveduto, negli esercizi precedenti, a trasferire al Fondo di dotazione la somma di € 151.633,08 ricompresa nella riserva per integrità del patrimonio.

b) Riserva da donazioni

La riserva accoglie il valore della donazione delle opere da parte di Intesa Sanpaolo Spa.

Al riguardo si segnala che la contabilizzazione ad incremento del patrimonio della Fondazione, si è resa possibile solo a seguito di specifica comunicazione pervenuta dalla donante ISP in data 06.04.2020, nella quale la stessa ha precisato di non avere riserva alcuna circa la suddetta collocazione.

c) Riserva da rivalutazioni e plusvalenze

Descrizione	Importi
Riserva da conferimento art.7 L 218/90	5.959.781
Riserva plusvalenza da concambio (Fincari Spa)	2.677.896
Riserva plusvalenza vendita azioni conferitaria a Cariplo Spa	33.950.843
Riserva plusvalenza vendita azioni conferitaria a Cariplo Spa fondo garanzia contrattuale	0

Riserva plusvalenza vendita azioni conferitaria a Intesa Casse del Centro Spa	1.951.302
Riserva plusvalenza vendita azioni Carifol Spa	13.617.312
Totale	58.157.134

- Riserva da conferimento art. 7 L. 218/90 - La riserva accoglie la plusvalenza realizzata dall'operazione di conferimento dell'attività creditizia alla Cassa di Risparmio di Foligno S.p.A.;
- Riserva plusvalenza da concambio (Fincari Spa) - La riserva accoglie la plusvalenza connessa al conferimento delle azioni della società conferitaria alla ex Fincari Spa;
- Riserva plusvalenza vendita azioni conferitaria a Cariplo Spa - La riserva accoglie la plusvalenza derivante dalla vendita azioni conferitaria a Cariplo Spa e la successiva implementazione deliberata dall'Organo di Indirizzo in data 29/04/2005, in conseguenza del decorso dei 5 anni previsti dall'accordo di compravendita stipulato nel 1999, a fronte di eventuali passività della Cassa di Risparmio di Foligno S.p.A.;
- Riserva plusvalenza vendita azioni conferitaria a Intesa Casse del Centro Spa - la riserva accoglie la plusvalenza da concambio azioni della conferitaria Cassa di Risparmio di Foligno Spa con Intesa Casse del Centro Spa.
- Riserva plusvalenza vendita azioni Carifol Spa - la riserva accoglie parte della plusvalenza derivante dalla cessione totalitaria, a Cassa di Risparmio di Firenze Spa, della partecipazione che la Fondazione deteneva nella banca conferitaria (Cassa di Risparmio di Foligno Spa) ad esito del processo di riordino delle Casse di Risparmio Umbre.

d) Riserva obbligatoria

Descrizione	Importi
Riserva obbligatoria art.8 D.Lgs. 153/99	10.515.860
Totale	10.515.860

- Riserva obbligatoria art. 8 D.Lgs. 153/99 - La predetta riserva, che al 31/12/2020 era pari ad euro 10.054.833, è stata incrementata di euro 461.027, per effetto dell'accantonamento dell'esercizio determinato in misura pari al 20% dell'avanzo dell'esercizio medesimo, come imposto dall'Autorità di Vigilanza nel predetto Decreto del 09 febbraio 2022.

e) Riserva per l'integrità del patrimonio

Descrizione	Importi
Riserva per l'integrità del patrimonio	4.549.369
Totale	4.549.369

- Riserva per l'integrità del patrimonio - Nell'esercizio 2021 la predetta riserva non è stata incrementata. Al riguardo si segnala che l'eventuale accantonamento, conformemente a quanto previsto dall'Autorità di vigilanza (D.M. 9 febbraio 2022), è da ritenersi non obbligatorio e comunque consentito entro il limite massimo (15%) dell'avanzo di gestione. L'ammontare complessivo della citata riserva, unitamente alla consistenza della Riserva obbligatoria, consente alla Fondazione di garantire adeguatamente il valore reale del patrimonio.

2) FONDI PER L'ATTIVITÀ D'ISTITUTO

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
4.209.862	5.183.290	973.428

Descrizione	31/12/2020	Incrementi	Decrementi	31/12/2021
a) Fondo di stabilizzazione nelle erogazioni	1.646.669	274.417		1.921.086
b) Fondo erogazioni settori rilevanti	1.736.304	1.380.739	748.413	2.368.630
c) Fondo erogazioni negli altri settori ammessi	318.346	324.115	278.941	363.520
d) Altri fondi	508.543	5.532		514.075
e) Contributi di terzi destinati a finalità istituzionali	0	0		0
d) Fondo per le erogazioni di cui all'art.1 c.44 L 178/20120	0	15.979		15.979
Arrotondamento	0	0		0
	4.209.862	2.000.782	1.027.354	5.183.290

Al riguardo si precisa:

a) Fondo di stabilizzazione nelle erogazioni

Accoglie risorse da destinare ad erogazioni future nell'ottica di stabilizzare il flusso degli interventi istituzionali nel corso degli esercizi. Conformemente a quanto richiesto dall'Autorità di Vigilanza con nota integrativa del 24.12.2020, si provvede a vincolare la somma di euro 129.451 per destinarla, con prossima deliberazione del CdA, ai fondi erogativi per i settori rilevanti.

La richiesta di cui sopra è motivata dal minore importo destinato ai settori rilevanti nell'esercizio 2019, stante la copertura integrale del disavanzo pregresso, autorizzata con parere ministeriale del 4 maggio 2020.

Al fine di garantire il rispetto di quanto previsto all'art. 8, comma 1, lettera d), del D.Lgs. n. 153/99, si vincola pertanto la suddetta somma di euro 129.451, quale differenza tra l'importo minimo che la Fondazione avrebbe dovuto destinare ai settori rilevanti (1.089.451) e quello effettivamente destinato (960.000).

b) Fondo per le erogazioni settori rilevanti

Accolgono risorse destinate all'attività erogativa istituzionale della Fondazione e non ancora assegnate alla chiusura dell'esercizio. La composizione risulta essere la seguente:

Descrizione	Importi
Fondo per le erogazioni settori rilevanti	2.359.223
Fondo contrasto povertà educativa 50% quota 2021	9.407
Totale	2.368.630

Conformemente alle indicazioni Acri del 16.09.2021 prot. 414, riferite alla contabilizzazione della quota di competenza del contributo destinato a Fondazione con il Sud per l'anno 2021, si è provveduto all'apertura di uno specifico Fondo in cui è allocata la parte del 50% del contributo stesso, in attesa della delibera di impegno da assumere nel gennaio 2022.

c) Fondo per le erogazioni negli altri settori ammessi

Accolgono risorse destinate all'attività erogativa istituzionale della Fondazione e non ancora assegnate alla chiusura dell'esercizio. La composizione risulta essere la seguente:

Descrizione	Importi
Fondo per le erogazioni negli altri settori ammessi	363.520
Totale	363.520

d) Altri fondi

La composizione risulta essere la seguente:

Descrizione	Importi
Fondo realizzazione Progetto Sud	46.696
Fondo Nazionale iniziative comuni	19.009
Atri fondi indisponibili (Progetto Sud)	448.370
Totale	514.075

- Fondo realizzazione progetto Sud: accoglie la quota residua dell'extra accantonamento, calcolato fino al 31/12/2009, in aggiunta a quello destinato ai fondi speciali per il volontariato ex L. 266/91 (calcolato secondo il criterio fissato dall'atto Visco) e di importo pari al medesimo.

L'Acri, con nota del 24/09/2010, ha comunicato l'accordo raggiunto con il Volontariato e la variazione, a partire dall'anno 2010, nella determinazione delle quote destinate alla Fondazione per il Sud di competenza delle Fondazioni. Da tale anno infatti, l'impegno nei confronti della Fondazione per il Sud, non si configura più come "extra-accantonamento" aggiuntivo e di pari importo a quello destinato ai fondi speciali per il volontariato, ma bensì è da considerarsi a tutti gli effetti, come erogazione a un beneficiario prestabilito (Fondazione per il Sud) di pertinenza del settore Volontariato, Filantropia e Beneficenza.

- Fondo Nazionale iniziative comuni: trattasi di fondo di recente istituzione (09.10.2012) e destinato ad accogliere una quota annua pari allo 0,3% dell'Avanzo di gestione al netto degli accantonamenti a riserve patrimoniali (riserva

obbligatoria e riserva per integrità del patrimonio) e a copertura di disavanzi pregressi, finalizzato a progetti coordinati dall'Acri.

- Altri fondi indisponibili (Progetto Sud): secondo quanto suggerito dall'ACRI con nota dell'11/10/2006, accoglie la naturale contropartita alla sottoscrizione della partecipazione nella "Fondazione per il Sud". Tale fondo assume le caratteristiche di un fondo vincolato e quindi indisponibile, che non potrà essere utilizzato fino a quando permarrà nell'attivo il corrispondente investimento.

e) Contributi di terzi destinati a finalità istituzionali

La composizione risulta essere la seguente:

Descrizione	Importi
Fondo contributi di terzi per finalità istituzionali	0
Totale	0

f) Fondo per le erogazioni di cui all'art.1 comma 44, legge 178/2020

La composizione risulta essere la seguente:

Descrizione	Importi
Fondo per le erogazioni di cui all'art.1 c.44 Legge 178/2020	15.979
Totale	15.979

A seguito dell'approvazione da parte del Mef della proposta Acri prot. DT 67077 circa l'istituzione di nuove voci di bilancio per il recepimento dell'agevolazione fiscale relativa alla tassazione degli utili percepiti a far data 01.01.2021, e conformemente alla Nota Acri prot. 556 del 22.12.2021, è stato istituito il predetto Fondo che accoglie le somme relative al risparmio di imposta ex art. 1, commi da 44 a 47, della Legge 178/2020.

Gli importi accantonati sono utilizzati per il finanziamento delle delibere di intervento nei settori indicati nel comma 45 della stessa Legge e che corrispondono agli stessi settori di intervento delle Fondazioni ex art. 1, c.1, lettera c-bis, del Dlgs n. 153/1999.

3) FONDI RISCHI E ONERI

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
0	0	0

Al termine dell'esercizio non sussistono rischi od oneri per i quali si rende necessaria l'allocazione al fondo.

4) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
96.786	110.133	13.347

La variazione è così costituita:

Variazioni	Importo
Incremento per accantonamento dell'esercizio	14.064
Imposta sostitutiva 11% su rivalutazione TFR	(717)
	13.347

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito dell'ente al 31/12/2021 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

5) EROGAZIONI DELIBERATE

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
624.819	733.778	108.959

Rappresentano l'ammontare di tutti gli impegni deliberati dagli Organi della Fondazione e non ancora erogati al termine dell'esercizio, il cui ammontare è ricollegabile all'intervallo, sovente fisiologico, che intercorre tra la delibera di contributo e la sua effettiva erogazione (hanno natura di vere e proprie passività).

L'importo è così suddiviso:

Erogazioni deliberate nei settori rilevanti - Anni precedenti	Importi
Settore arte - cultura - ambiente	33.634
Settore educazione - istruzione	75.209
Settore volontariato - filantropia - beneficenza	15.621
Arrotondamento	0
Totale	124.464

Erogazioni deliberate nei settori rilevanti - Anno corrente	Importi
Settore arte - cultura - ambiente	213.366
Settore educazione - istruzione	81.868
Settore volontariato - filantropia - beneficenza	105.494
Arrotondamento	0
Totale	400.728

Erogazioni deliberate nei settori ammessi - Anni precedenti	Importi
Settore sviluppo locale	48.868
Settore salute - medicina	63.700
Arrotondamento	0
Totale	112.568

Erogazioni deliberate nei settori ammessi - Anno corrente	Importi
Settore salute - medicina	17.500
Settore sviluppo locale	78.518
Arrotondamento	0
Totale	96.018

6) FONDO PER IL VOLONTARIATO

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
78.699	61.470	17.229

Il Fondo per il volontariato è istituito in applicazione del punto 9.7 dell'Atto di Indirizzo del 19 aprile 2001 e accoglie gli accantonamenti determinati in conformità alle disposizioni dell'art. 15 della Legge n. 266/91.

I movimenti intervenuti nell'esercizio sono rappresentati dalla seguente tabella:

Descrizione	31/12/2020	Incrementi	Decrementi	31/12/2021
Fondo per il volontariato	78.699	65.331	82.560	61.470
Totale	78.699	65.331	82.560	61.470

Nell'esercizio 2021:

- si è provveduto ad accantonare una quota pari ad euro 61.470, determinata sulla base di quanto stabilito dal punto 9.7 dell'Atto di Indirizzo del 19 aprile 2001.

7) DEBITI

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
1.741.343	2.032.082	290.739

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso fornitori	30.123			30.123
Debiti tributari	59.229	459.988		519.217
Debiti verso istituti di previdenza	18.624			18.624
Altri debiti	947.028			947.028
Debiti da liquidare	517.091			517.091
Arrotondamento	-1			-1
	1.572.094	459.988		2.032.082

I debiti al 31/12/2021 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Fornitori per beni e servizi	30.123
Erario c/ritenute dipendenti da versare	26.626
Erario c/ritenute autonomi da versare	10.668
Erario c/ritenute da subire su capitalizzazioni	459.988
Erario c/lres a debito	20.350
Erario c/lrap a debito	1.070
Debiti imposta sostitutiva 11% su TFR	515
Inps c/competenze	18.544
Inail c/competenze	80
Personale c/contribuzioni	7.884
Quote FIEE c /sottoscrizione	80.349
Quote FONDACO c /sottoscrizione	521.178
Quote FENERA c /sottoscrizione	337.602
Altri debiti diversi	15
Fatture da ricevere	500.291
Debito da liquidare	16.800
Arrotondamento	-1
	2.032.082

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, iscritte nella voce del passivo (Fondo imposte). Nello specifico, la voce "Erario c/ritenute da subire" accoglie le imposte di competenza, correlate agli investimenti in Strumenti finanziari non immobilizzati.

La voce "Quote c/sottoscrizione" accoglie passività per partecipazioni a fondi sottoscritte e non ancora versate.

La voce "Fatture da ricevere" accoglie la somma di euro 450.000 relativa a spese per "commissioni di performance dell'anno 2021" di spettanza dell'advisor della Fondazione.

CONTI D'ORDINE

Vengono di seguito dettagliatamente indicati:

Beni presso terzi	31/12/2020	31/12/2021	Variazioni
Asl 2 depositaria ns/beni	10.000	10.000	0
Comune di Foligno (Palazzo Trinci)	190.000	190.000	0
	200.000	200.000	0

Il valore indicato corrisponde con il valore, anche stimato, dei beni esposti presso terzi.

Titoli presso terzi	31/12/2020	31/12/2021	Variazioni
ISP private banking depositaria titoli	5.038.938	4.538.938	(500.000)
Mediobanca Private Banking depositaria titoli	7.700.000	6.750.000	(950.000)
Nextam depositaria titoli	1.140.000	1.440.000	300.000
Banca Generali depositaria titoli	2.000.000	0	(2.000.000)
Unicredit depositaria titoli	0	1.000.000	1.000.000
	15.878.938	13.728.938	2.150.000

Il valore indicato corrisponde con il nominale dei titoli depositati presso terzi.

Impegni di erogazione	31/12/2020	31/12/2021	Variazioni
Doc. Programmatico Previsionale 2021/2022	950.000	1.000.000	50.000
Impegni pluriennali di erogazione	0	0	0
	950.000	1.000.000	50.000

Gli importi indicati nella prima riga rappresentano, rispettivamente, gli impegni di erogazione assunti con Documento programmatico previsionale per l'esercizio 2021 e per l'esercizio 2022.

CONTO ECONOMICO**1) RISULTATO DELLE GESTIONI PATRIMONIALI INDIVIDUALI**

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
519.506	1.703.881	1.184.375

Risultato positivo delle gestioni patrimoniali individuali

Descrizione	31/12/2020	31/12/2021	Variazioni
Intesa Mix 20 Dinamica	375.281	405.901	30.620
Nextam Sgr	0	779.721	779.721
Deutsche	202.984	309.700	106.716
Mediobanca	0	208.558	208.558
Arrotondamento	0	1	1
	578.265	1.703.881	1.125.616

Risultato negativo delle gestioni patrimoniali individuali

Descrizione	31/12/2020	31/12/2021	Variazioni
Nextam Sgr	58.759	0	(58.759)
Arrotondamento	0	0	0
	58.759	0	(58.759)

Si segnala che conformemente a quanto previsto al punto 4.4 dell'Atto di indirizzo, il risultato delle gestioni patrimoniali individuali è indicato al netto di imposte e al lordo delle commissioni di negoziazione e di gestione.

2) DIVIDENDI E PROVENTI ASSIMILATI

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
26.424	133.156	106.732

Descrizione	31/12/2020	31/12/2021	Variazioni
a) Da società strumentali	0	0	0
b) Da altre immobilizzazioni finanziarie	26.424	23.229	(3.195)
c) Da strumenti finanziari non immobilizzati	0	109.927	109.927
Arrotondamento	0	0	0
	26.424	133.156	106.732

3) INTERESSI E PROVENTI ASSIMILATI

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
897.700	836.829	(60.871)

Descrizione	31/12/2020	31/12/2021	Variazioni
a) Da immobilizzazioni finanziarie	751.986	715.962	(36.024)
b) Da strumenti finanziari non immobilizzati	140.678	113.071	(27.607)
c) Da crediti e disponibilità liquide	5.036	7.796	2.760
Arrotondamento	0	0	0
	897.700	836.829	(60.871)

a) Da immobilizzazioni finanziarie

Descrizione	31/12/2020	31/12/2021	Variazioni
Int/proventi strumenti finanziari immobilizzati	751.986	715.962	(36.024)
	751.986	715.962	(36.024)

b) Da strumenti finanziari non immobilizzati

Descrizione	31/12/2020	31/12/2021	Variazioni
Int/proventi strumenti finanziari non immobilizzati	6.208	21.574	15.366
Interessi attivi su titoli di debito	134.470	91.496	(42.974)
Retrocessione commissioni	0	1	1
	140.678	113.070	(27.607)

c) Da crediti e disponibilità liquide

Descrizione	31/12/2020	31/12/2021	Variazioni
Interessi attivi bancari	5.036	7.796	2.760
Interessi attivi su operazioni PCT	0	0	0
Proventi netti su operazioni PCT	0	0	0
Interessi attivi su crediti	0	0	0
Arrotondamento	0	0	0
	5.036	7.796	2.760

4) RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) NETTA DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
221.238	228.135	6.897

Rivalutazioni

Descrizione	31/12/2020	31/12/2021	Variazioni
a) Strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale	0	0	0
b) Strumenti finanziari quotati	0	0	0
c) Strumenti finanziari non quotati	237.677	234.865	(2.812)
Arrotondamento	0	0	0
	237.677	234.865	(2.812)

Svalutazioni

Descrizione	31/12/2020	31/12/2021	Variazioni
a) Strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale	0	0	0
b) Strumenti finanziari quotati	6.456	3.660	(2.796)
c) Strumenti finanziari non quotati	9.984	3.071	(6.913)
Arrotondamento	-1	-1	0
	16.439	6.730	(9.709)

b) Strumenti finanziari quotati

Descrizione	31/12/2020	31/12/2021	Variazioni
Duemme Esperia	(5.088)	(3.660)	1.428
Titoli di debito	(1.367)	0	1.367

Titoli di capitale			0
Arrotondamento	-1	0	1
	(6.456)	(3.660)	2.796

c) Strumenti finanziari non quotati

Descrizione	31/12/2020	31/12/2021	Variazioni
Contratto capitalizzazione Generali	187.555	177.764	(9.801)
Contratto capitalizzazione Intesa	50.123	42.504	(7.619)
Contratto capitalizzazione Aviva	0	4.166	4.166
Utili e perdite su cambi	(9.984)	7.370	17.354
Arrotondamento	0	0	1
	227.694	231.794	4.101

5) RISULTATO NEGOZIAZIONE STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
627.368	7.132	(620.236)

Risultato positivo

Descrizione	31/12/2020	31/12/2021	Variazioni
a) Strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale	0	0	0
b) Strumenti finanziari quotati	981.160	7.290	(973.870)
c) Strumenti finanziari non quotati	0	0	0
Arrotondamento	0	0	0
	981.160	7.290	(973.870)

Risultato negativo

Descrizione	31/12/2020	31/12/2021	Variazioni
a) Strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale	0	0	0
b) Strumenti finanziari quotati	353.792	158	(353.634)
c) Strumenti finanziari non quotati	0	0	0
Arrotondamento	0	0	0
	353.792	158	(353.634)

b) Strumenti finanziari quotati

Descrizione	31/12/2020	31/12/2021	Variazioni
Altri titoli di debito	627.368	7.132	(620.236)
Arrotondamento	0	0	0
	627.368	7.132	(620.236)

c) Strumenti finanziari non quotati

Descrizione	31/12/2020	31/12/2021	Variazioni
Arrotondamento	0	0	0
	0	0	0

9) ALTRI PROVENTI

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
461.694	217.248	(244.446)

Descrizione	31/12/2020	31/12/2021	Variazioni
Fitti attivi	217.200	217.200	0
Arrotondamenti attivi	7	5	(2)
Sopravvenienze attive ordinarie	243.398	43	(243.355)
Utili su cambi realizzati	1.089	0	(1.089)
Arrotondamento	0	0	0
	461.694	217.248	(244.446)

10) ONERI

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
883.980	1.466.137	582.157

Descrizione	31/12/2020	31/12/2021	Variazioni
a) Compensi e rimborsi organi statutari	158.671	149.540	(9.131)
b) Per il personale	164.411	233.474	69.063
c) Per consulenti e collaboratori estreni	15.241	20.089	4.848
d) Per servizi di gestione del patrimonio	144.691	594.613	449.922
e) Interessi passivi ed altri oneri finanziari	2.376	24.139	21.763
f) Commissioni di negoziazione	16.119	36.438	20.319
g) Ammortamenti	53.650	49.321	(4.329)
h) Accantonamenti	0	0	0
i) Altri oneri n.a.c.	328.821	358.523	29.702
	883.980	1.466.137	582.157

a) Compensi e rimborsi spese organi statutari

Rappresentano gli emolumenti connessi alle cariche istituzionali, nonchè il rimborso delle spese sostenute. Si da atto che è proseguita con successo la politica di contenimento dei costi per compensi e rimborsi agli organi statutari. In conformità a quanto indicato nel Protocollo di Intesa sottoscritto tra l'Acri ed il Ministero dell'Economia e Finanze in data 22/04/2015, si da evidenza ed informazione circa i compensi e le indennità percepite dagli organi statutari per l'anno 2021 (al riguardo si precisa che l'importo indicato non tiene conto dei contributi previdenziali e dell'IVA a carico della Fondazione pari ad euro 20.195):

Consiglio di Amministrazione	Compenso + Gettone
Presidente	28.620
Vice Presidente	15.120
Consiglieri (n.3)	26.055
Arrotondamento	0
Totale	69.795

Organo di Indirizzo	Compenso + Gettone
Componenti (n.12)	23.400
Totale	23.400

Collegio Revisori Legali	Compenso + Gettone
Presidente	14.100
Revisori effettivi (n.2)	22.050
Totale	36.150

Conformamente al citato Protocollo di Intesa Acri-Mef del 22.04.2015, si da atto che la somma complessiva corrisposta a qualunque titolo per la carica di Presidente, Vice Presidente, componenti il Consiglio di Amministrazione, Organo di Indirizzo e Organo di Controllo, pari a complessivi euro 149.540 (pari allo 0,16% del patrimonio netto), rientra ampiamente nei parametri stabiliti all'art.9 (fino a 120 milioni di patrimonio netto: 0,40%).

b) Per il personale

Rappresentano gli stipendi connessi allo svolgimento di attività amministrative, nonché il rimborso delle spese sostenute. L'incremento è riconducibile essenzialmente all'inserimento di una unità lavorativa, a corsi di aggiornamento e formazione dipendenti e allineamento dei livelli retributivi.

c) Per consulenti e collaboratori esterni

Rappresentano gli emolumenti connessi alle consulenze esterne.

d) Per servizi di gestione del patrimonio

Rappresentano gli oneri connessi alla gestione degli strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale, nonché alla gestione del patrimonio finanziario nel suo complesso. La voce comprende la somma di euro 450.000 relativa a spese per "commissioni di performance dell'anno 2021" di spettanza dell'advisor della Fondazione.

e) Interessi passivi e altri oneri finanziari

Rappresentano oneri connessi alla gestione delle attività istituzionali dell'Ente.

f) Commissione di negoziazione

Rappresentano gli oneri connessi all'acquisto degli strumenti finanziari.

g) Ammortamenti

Rappresentano la quota parte di ripartizione del costo di beni strumentali. L'importo è così suddiviso:

Descrizione	Importo
Ammortamento immobili	39.625
Ammortamento altri beni	9.697
Arrotondamento	-1
Totale	49.321

h) Accantonamenti

Per l'esercizio 2021 non si è provveduto ad effettuare alcun accantonamento a Fondi rischi ed oneri, non sussistendone i presupposti.

i) Altri oneri

Rappresentano oneri di natura residuale rispetto ai precedenti. Nella voce sono comprese spese per oneri tributari indiretti e prestazioni di servizi quali: elaborazioni contabili, oneri bancari, assicurazioni, rappresentanza, telefoniche, oneri tributari, ecc. Il maggior importo della voce "Spese prestazioni servizi" è riconducibile, sia alle spese di gestione sostenute per i poli museali (utenze, manutenzioni, assicurazioni, pulizie), sia ai maggiori oneri bancari addebitati dagli Istituti di credito per deposito titoli e spese amministrative. Su invito della Commissione bilancio e questioni fiscali con nota Acri del 17.01.2013, al fine di dare maggiore risalto alla trasparenza in materia di oneri fiscali sostenuti dalle Fondazioni bancarie, si evidenzia quanto segue:

Descrizione oneri tributari indiretti	Importo
Valori bollati	545
Tributi locali	582
Imu	66.442

Altre imposte e tasse indirette	73.527
Arrotondamento	0
Totale	141.096

11) PROVENTI STRAORDINARI

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
1.232.057	970.884	(261.173)

Descrizione	31/12/2020	Descrizione	31/12/2021
Sopravvenienze attive	0	Sopravvenienze attive	0
Plusvalenze da alienazioni	1.232.057	Plusvalenze da alienazioni	970.884
Varie	0	Varie	0
Rettifica per arrotondamento	0	Rettifica per arrotondamento	0
Totale proventi	0	Totale proventi	0

La voce "Plusvalenze da alienazioni" accoglie il risultato della negoziazione dei titoli immobilizzati oggetto di alienazione nel corso dell'esercizio al netto delle imposte addebitate pari ad euro 588.313.

12) ONERI STRAORDINARI

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
85.996	229.395	143.399

Descrizione	31/12/2020	Descrizione	31/12/2021
Sopravvenienze passive	0	Sopravvenienze passive	0
Minusvalenze da alienazioni	85.996	Minusvalenze da alienazioni	229.395
Varie	0	Varie	0
Rettifica per arrotondamento	0	Rettifica per arrotondamento	0
Totale proventi	0	Totale proventi	0

La voce "Minusvalenze da alienazioni" accoglie il risultato della negoziazione dei titoli immobilizzati oggetto di alienazione nell'esercizio.

13) IMPOSTE

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
64.805	80.620	15.815

Trattasi di imposte sul reddito così ripartite:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2021	Variazioni
IRES corrente	59.267	70.356	11.089
IRAP corrente	5.538	10.264	4.726
Altre	0	0	0
	64.805	80.620	15.815

Determinazione dell'imponibile IRES

Descrizione	Importo
Redditi di fabbricati	226.570
Dividendi lordi percepiti	133.156
50% Agevolazione tassazione dividendi L. 178/2020	- 66.578
Dividendi netti imponibili	66.578
Totale Imponibile IRES	293.148
IRES di competenza dell'esercizio (252.994 x 24%)	70.356

A decorrere dal 01.01.21, in applicazione dell'art. 1, commi da 44 a 47, della Legge n. 178/2020, la quota imponibile degli utili percepiti è ridotta del 50%.

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Importo
Retribuzioni spettanti personale dipendente pari all'ammontare imponibile ai fini previdenziali (principio di competenza)	142.202
Redditi assimilati a lavoro dipendente: Compensi amministratori e sindaci in co.co.co. (principio di cassa)	69.795
Redditi assimilati a lavoro dipendente: Compensi amministratori e sindaci in co.co.co. (principio di cassa) (compensi 2019 pagati 2020)	0
Redditi assimilati a lavoro dipendente: Compensi organo di indirizzo (principio di cassa)	23.400
Redditi assimilati a lavoro dipendente: Compensi borsisti (escluse borse di studio esenti Irpef) (principio di cassa)	0
Redditi assimilati a lavoro dipendente: Compensi per altri rapporti co.co.co. - lavoro accessorio (principio di cassa)	11.670
Compensi lavoratori autonomi occasionali (principio di cassa)	16.100
Compensi per attività commerciali occasionali (principio di cassa)	0
Oneri personale distaccato (principio di competenza)	0
Valore della produzione al lordo delle seguenti deduzioni	263.167
Deduzione redditi ricercatori esteri che rientrano in Italia	0
Deduzione spese relative ad apprendisti e disabili	0
Deduzione spese personale assunto con contratti formazione lavoro	0
Valore della produzione (al lordo ulteriore deduzione)	263.167
Ulteriore deduzione (per base imponibile fino a 180.999,91)	0
Valore produzione netta	263.167
IRAP di competenza dell'esercizio (263.167 x 3,90%)	10.264

In osservanza degli orientamenti contabili in tema di bilancio dettati dall'Acri nel luglio 2014, in materia di rappresentazione dell'effettivo carico fiscale sostenuto dalle Fondazioni, si evidenzia quanto segue:

Oneri tributari	Importo
Diretti (Ires, Irap)	80.620
Indiretti (bollati, tributi loc., Imu/Tasi, imposta di bollo)	141.096
Ritenute subite stimate	600.000
Totale	821.716

13 bis) ACCANTONAMENTO EX ART.1 COMMA 44 LEGGE 178/2020

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
0	15.979	15.979

Conformemente alla vigente normativa di settore e alla nota Acri prot. 556 del 22.12.2021, il risparmio fiscale

derivante dal dimezzamento della base imponibile degli utili percepiti a decorrere dal 01.01.2021, come sopra indicato, è accantonato in un apposito Fondo da destinare al finanziamento delle attività nei settori d'intervento indicati all'art. 1 comma 45 della Legge 178/2020 che corrispondono agli stessi settori di intervento delle Fondazioni ex art. 1, c.1, lettera c-bis, del Dlgs n. 153/1999.

14) ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA OBBLIGATORIA

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
590.241	461.027	(129.214)

Conformemente a quanto previsto dall'Autorità di Vigilanza con D.M. 09 febbraio 2022, l'accantonamento è effettuato in misura pari al 20% dell'avanzo d'esercizio.

15) EROGAZIONI DELIBERATE IN CORSO D'ESERCIZIO

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
0	0	0

Descrizione	31/12/2020	31/12/2021	Variazioni
a) Nei settori rilevanti	0	0	0
b) Negli altri settori ammessi	0	0	0
	0	0	0

Si segnala che la mancata imputazione a Conto Economico delle erogazioni deliberate nell'esercizio, è la diretta conseguenza dell'applicazione della nota Acri del 17.01.2013, con la quale si suggeriva alle fondazioni bancarie di commisurare l'attività istituzionale sulla base del criterio "delle risorse conseguite", piuttosto che sul criterio "del budget o delle risorse in corso di formazione".

Quindi, a decorrere dall'esercizio 2013, le erogazioni sono deliberate a valere sulle risorse conseguite negli anni precedenti.

Premesso ciò, al fine di una puntuale ed esaustiva informativa, di seguito vengono riportati gli importi concernenti le erogazioni deliberate nel corso dell'esercizio ammontanti complessivamente ad **Euro 1.021.301**, distinte per settori in cui la Fondazione ha operato.

a) Nei settori rilevanti

Settori	Importo
Arte - cultura	421.695
Educazione - istruzione	172.950
Volontariato - filantropia - beneficenza	147.215
Totale	741.860

b) Negli altri settori ammessi

Settori	Importo
Salute - medicina	17.500
Sviluppo locale	261.941
Totale	279.441

16) ACCANTONAMENTO AL FONDO PER IL VOLONTARIATO

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
78.699	65.331	(13.368)

La quota accantonata nel corrente esercizio, pari a euro 61.740, è stata determinata sulla base di quanto stabilito dal punto 9.7 dell'Atto di Indirizzo del 19 aprile 2001. L'ulteriore quota di euro 3.861 è relativa al contributo integrativo al FUN ex art. 62, commi 5 e 11, del Dlgs 117/2017 versato in data 08.09.2021, e, conformemente alle indicazioni Acri con Nota prot. n. 556 del 22.12.2021, è stato contabilizzato analogamente a quanto avviene per l'accantonamento annuale.

Come precisato al paragrafo 2) delle Passività, si ricorda che l'Acri, con nota del 24/09/2010, ha comunicato l'accordo raggiunto con il Volontariato e la variazione, a partire dall'anno 2010, nella determinazione delle quote destinate alla Fondazione per il Sud di competenza delle Fondazioni. Da tale anno, infatti, l'impegno nei confronti della Fondazione per il Sud, non si configura più come "extra-accantonamento" aggiuntivo e di pari importo a quello destinato ai fondi speciali per il volontariato, ma bensì è da considerarsi a tutti gli effetti, come erogazione a un beneficiario prestabilito (Fondazione per il Sud) di pertinenza del settore Volontariato, Filantropia e Beneficenza.

Si riporta di seguito il prospetto di calcolo:

Descrizione	Importo
A) Avanzo dell'esercizio 2021	2.305.134
B) Accantonamento alla riserva obbligatoria 2021	461.027
C) 50% (A-B) da destinare ai settori rilevanti	922.054
Base di calcolo (A-B-C)	922.054
Accantonamento al fondo per il volontariato (922.054 x 1/15)	61.470

17) ACCANTONAMENTO AI FONDI PER L'ATTIVITÀ D'ISTITUTO

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
2.282.266	1.778.776	(503.490)

Descrizione	31/12/2020	31/12/2021	Variazioni
a) Al fondo di stabilizzazione delle erogazioni	775.183	273.244	(501.939)
b) Ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	1.200.000	1.200.000	0
c) Ai fondi per le erogazioni negli altri settori statuari	300.000	300.000	0
d) Agli altri fondi	7.083	5.532	(1.551)
	2.282.266	1.778.776	(503.490)

Si fornisce evidenza del fatto che l'accantonamento ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti e negli altri settori statuari, risponde all'indirizzo fornito dall'Acri con nota del 17.01.2013 in base alla quale viene suggerito alle fondazioni bancarie, di commisurare l'attività istituzionale sulla base del criterio "delle risorse conseguite", piuttosto che sul criterio "del budget o delle risorse in corso di formazione".

Nel dare atto che la Fondazione si è adeguata sin da subito a tale nuovo indirizzo, si precisa che, a decorrere dall'esercizio 2013, le erogazioni sono state deliberate a valere sulle risorse conseguite negli anni precedenti. Per completezza informativa si ricorda che, l'accantonamento alla voce "Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti", consente alla Fondazione di rispettare il vincolo imposto dall'art. 8 del D.Lgs. n. 153/99, concernente l'ammontare minimo di risorse da destinare a finalità erogative. Ai fini di una immediata verifica, si riporta il prospetto inerente la condizione prevista dall'art. 8, comma 1, lettera d), del D.Lgs. n. 153/99:

Descrizione	Importo
a) Avanzo dell'esercizio 2021	2.305.134
b) Accantonamento alla riserva obbligatoria 2021	461.027
c) Importo minimo da destinare ai settori rilevanti [(A-B)/2]	922.054
d) Erogazioni deliberate in corso d'esercizio nei settori rilevanti	0
e) Accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto nei settori rilevanti	1.200.000
f) Importo effettivamente destinato ai settori rilevanti (D+E)	1.200.000

18) ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA PER L'INTEGRITÀ DEL PATRIMONIO

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
0	0	0

Nell'esercizio 2021 non si è provveduto ad effettuare alcun accantonamento.

Al riguardo si segnala che l'eventuale accantonamento, conformemente a quanto previsto dall'Autorità di vigilanza (D.M. 09 febbraio 2022), è da ritenersi non obbligatorio e comunque consentito entro il limite massimo (15%) dell'avanzo di gestione.

In questa sede si ricorda che l'eventuale accantonamento alla presente riserva, unitamente a quello per la Riserva obbligatoria (per complessivi **Euro 461.027**), consente alla Fondazione di garantire adeguatamente il valore reale del patrimonio.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico del periodo e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(Umberto Nazzareno Tonti)

Informazioni integrative definite in ambito Acri

Disciplina del bilancio della Fondazione

La Fondazione redige il bilancio secondo quanto previsto dall'art. 9 del decreto legislativo 17 maggio 1999, n. 153, coerentemente alle norme del Codice Civile, in quanto compatibili, e ai principi contabili nazionali definiti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

In particolare, è demandata all'Autorità di vigilanza, pro tempore il Ministero dell'Economia e delle Finanze, la regolamentazione delle modalità di redazione e valutazione degli schemi di bilancio e delle forme di pubblicità del bilancio stesso; attualmente tali indicazioni sono fornite dal Provvedimento del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione economica del 19 aprile 2001, pubblicato nella G.U. n. 96 del 26 aprile del medesimo anno.

Il bilancio è composto: dallo Stato patrimoniale, che evidenzia le attività e le passività che costituiscono il patrimonio della Fondazione; dal Conto economico, che riporta i proventi conseguiti e gli oneri sostenuti nell'anno, oltre ai risultati dell'attività valutativa svolta, con la successiva destinazione delle risorse nette prodotte; dalla Nota integrativa, che fornisce le informazioni inerenti ad ogni posta esplicitata negli schemi contabili.

Il bilancio è corredato dalla Relazione sulla gestione, che contiene la relazione economica e finanziaria sull'attività e il bilancio di missione o sociale.

La relazione economica e finanziaria sull'attività, oltre a offrire un quadro di insieme sulla situazione economica della Fondazione, fornisce informazioni circa l'andamento della gestione finanziaria e i risultati ottenuti nel periodo, nonché sulla strategia di investimento adottata, in particolare sull'orizzonte temporale, gli obiettivi di rendimento, la composizione del portafoglio e l'esposizione al rischio.

Il bilancio di missione, invece, illustra l'attività istituzionale svolta dalla Fondazione e indica, tra le altre informazioni, le delibere assunte nel corso dell'anno e i soggetti beneficiari degli interventi.

Il Conto economico è articolato tenendo conto delle peculiarità delle Fondazioni, quali soggetti che non svolgono attività commerciale e che perseguono finalità di utilità sociale. Può essere idealmente suddiviso in due parti:

- la prima rendiconta, per competenza, la formazione delle risorse prodotte nell'anno, misurate dall'Avanzo dell'esercizio;
- la seconda evidenzia la destinazione dell'Avanzo conseguito alle riserve patrimoniali e alle finalità statutarie, in conformità alle disposizioni normative.

La voce Imposte e tasse del Conto economico non rileva la totalità delle imposte corrisposte dalla Fondazione e, conseguentemente, non accoglie l'intero carico fiscale, poiché secondo le disposizioni ministeriali i proventi finanziari soggetti a ritenute alla fonte e a imposte sostitutive (ad es. gli interessi e i risultati delle gestioni patrimoniali) devono essere contabilizzati al netto dell'imposta subita. L'importo complessivo degli oneri tributari sostenuti dalla Fondazione è evidenziato in Nota integrativa.

Al fine di accrescere il grado di intelligibilità del bilancio, di seguito si illustrano i contenuti delle principali poste tipiche.

Legenda delle voci di bilancio tipiche

Stato patrimoniale - Attivo

Partecipazioni in società strumentali	Partecipazioni detenute in enti e società operanti direttamente nei settori istituzionali e di cui la Fondazione detiene il controllo. La finalità della partecipazione non è legata al perseguimento dei redditi bensì al perseguimento delle finalità statutarie.
---------------------------------------	---

Stato patrimoniale - Passivo

Patrimonio netto: <i>Fondo di dotazione</i>	Rappresenta la dotazione patrimoniale della Fondazione. È costituito dal fondo patrimoniale derivato alla Fondazione a seguito dell'iniziale conferimento dell'azienda bancaria dell'originaria Cassa di Risparmio..., oltre alle riserve accantonate nei successivi anni.
Patrimonio netto: <i>Riserva da rivalutazioni e plusvalenze</i>	Accoglie le rivalutazioni e le plusvalenze derivanti dalla cessione delle azioni della banca conferitaria successivamente all'iniziale conferimento.
Patrimonio netto: <i>Riserva obbligatoria</i>	Viene alimentata annualmente con una quota dell'Avanzo dell'esercizio e ha la finalità di salvaguardare il valore del patrimonio. la quota obbligatoria di accantonamento dell'avanzo è stabilita dall'Autorità di vigilanza di anno in anno; sino ad oggi la quota è stata fissata al 20% dell'avanzo.
Patrimonio netto: <i>Riserva per l'integrità del patrimonio</i>	Viene alimentata con una quota dell'Avanzo dell'esercizio e ha la finalità, al pari della Riserva obbligatoria, di salvaguardare il valore del patrimonio. La quota di accantonamento dell'avanzo è stabilita dall'Autorità di vigilanza annualmente; sino ad oggi la quota è stata fissata con un limite massimo del 15% dell'avanzo. Tale accantonamento è facoltativo.
Fondi per l'attività di istituto: <i>Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti e negli altri settori statuari</i>	Sono fondi destinati allo svolgimento delle attività istituzionali. I fondi sono alimentati con gli accantonamenti dell'Avanzo dell'esercizio e vengono utilizzati per il finanziamento delle erogazioni.
Fondi per l'attività di Istituito: <i>Fondo di stabilizzazione delle erogazioni</i>	Il " <i>Fondo di stabilizzazione delle erogazioni</i> " viene alimentato nell'ambito della destinazione dell'Avanzo di esercizio con l'intento di assicurare un flusso stabile di risorse per le finalità istituzionali in un orizzonte temporale pluriennale.
Fondi per l'attività di Istituito: <i>Altri fondi</i>	Sono fondi che accolgono gli accantonamenti effettuati in relazione ad investimenti, mobiliari e immobiliari, direttamente destinati al perseguimento degli scopi istituzionali.
Erogazioni deliberate	Nel passivo dello stato patrimoniale la posta rappresenta l'ammontare delle erogazioni deliberate dagli Organi della Fondazione non ancora liquidate alla chiusura dell'esercizio.

Fondo per il volontariato	Il fondo è istituito in base all'art. 15 della legge n.266 del 1991 per il finanziamento dei centri di Servizio per il Volontariato. L'accantonamento annuale è pari a un quindicesimo dell'Avanzo al netto dell'accantonamento alla Riserva obbligatoria e della quota minima da destinare ai settori rilevanti.
---------------------------	---

Conti d'ordine

Impegni di erogazione	Indicano gli impegni già assunti connessi all'attività erogativa, per i quali verranno utilizzate risorse di periodi futuri.
-----------------------	--

Conto economico

Avanzo dell'esercizio	Esprime l'ammontare delle risorse da destinare all'attività istituzionale e alla salvaguardia del patrimonio. È determinato dalla differenza fra i proventi e i costi di gestione e le imposte. In base all'Avanzo vengono determinate le destinazioni stabilite dalla legge.
-----------------------	---

Erogazioni deliberate in corso d'esercizio (<i>perle Fondazioni che operano sulla base del margine dell'anno</i>)	Rappresenta la somma delle delibere presene nel corso dell'anno sulla base dell'Avanzo di esercizio in corso di formazione nel medesimo periodod. la posta non rileva l'intera attività istituzionale svolta dalla Fondazione, in quanto non comprende le erogazioni deliberate a valere sulle risorse accantonate ai Fondi per l'attività di istituto.
---	---

Erogazioni deliberate in corso d'esercizio (<i>perle Fondazioni che operano in base al consuntivo</i>)	Tale voce non è valorizzata in quanto la Fondazione opera attingendo dai Fondi per le erogazioni accantonati nel precedente anno. L'entità delle delibere assunte è misurata dalla variazione subita dai fondi rispetto all'anno precedente, al netto dell'accantonamento effettuato nell'anno.
--	---

Accantonamento ai Fondi per l'attività di istituto	Sono fondi destinati allo svolgimento delle attività istituzionali e sono alimentati con gli accantonamenti dell'Avanzo di esercizio.
--	---

Avanzo residuo	Avanzo non destinato e rinviato agli esercizi futuri.
----------------	---

Indicatori gestionali

Sulla base delle indicazioni provenienti dalla dottrina aziendalistica e giuridica che segue le Fondazioni, si ritengono parametri capaci di rappresentare adeguatamente le diverse manifestazioni della realtà dei singoli Enti le seguenti grandezze, in relazione ai quali sono stati elaborati gli indicatori:

- il **patrimonio**, quale manifestazione del complesso dei beni stabilmente disponibili;
- i **proventi totali netti**, quale grandezza espressiva del valore generato dall'attività di impiego delle risorse disponibili;
- il **deliberato**, quale parametro rappresentativo delle risorse destinate all'attività istituzionale.

Gli indicatori individuati vengono calcolati, per quanto riguarda i dati patrimoniali, sulla base dei valori correnti, determinati secondo i criteri esposti in Nota integrativa delle attività finanziarie, con l'avvertenza che il valore medio della grandezza utilizzata è calcolato come media aritmetica semplice dei valori di inizio e di fine anno di riferimento.

Per ogni indice si riporta il relativo significato e il valore dell'anno e quello dell'esercizio precedente.

REDDITIVITÀ		2021		2020	
Indice n.1	Proventi totali netti	3.007.875	3,23%	3.264.731	3,53%
	Patrimonio	92.997.06		92.441.419	
L'indice fornisce una misura del rendimento del patrimonio mediamente investito nell'anno dalla Fondazione, valutato a valori correnti.					
Indice n.2	Proventi totali netti	3.007.875	2,99%	3.264.731	3,30%
	Totale attivo	100.433.170		98.828.740	
L'indice esprime la misura del rendimento del complesso delle attività mediamente investite nell'anno dalla Fondazione, espresso a valori correnti.					
Indice n.3	Avanzo dell'esercizio	2.305.134	2,48%	2.951.206	3,19%
	Patrimonio	92.997.026		90.838.408	
L'indice esprime in modo sintetico il risultato dell'attività di investimento della Fondazione, al netto degli oneri e delle imposte, in rapporto al patrimonio medio espresso a valori correnti.					

EFFICIENZA		2021		2020	
Indice n.1	Oneri di funzionamento media t0,t-5	639.386	27,07%	608.347	29,73%
	Proventi totali netti media t0,t-5	2.362.085		2.046.327	
L'indice esprime la quota dei proventi assorbita dai costi di funzionamento della Fondazione.					
Indice n.2	Oneri di funzionamento media t0,t-5	639.386	72,86%	608.347	69,80%
	Deliberato media t0,t-5	877.524		871.538	
Come l'indice 1, il rapporto fornisce una misura dell'incidenza dei costi di funzionamento espressa in termini di incidenza sull'attività istituzionale svolta, misurata dalle risorse deliberate.					
Indice n.3	Oneri di funzionamento	676.546	0,73%	552.480	0,60%
	Patrimonio	92.997.026		92.441.419	
L'indice esprime l'incidenza degli oneri di funzionamento rispetto al patrimonio medio espresso a valori correnti, correlandoli in tal modo alla dimensione della Fondazione. Il suo valore è più stabile rispetto agli indici 1 e 2 in quanto non risente della ciclicità dei rendimenti di mercato.					

ATTIVITÀ ISTITUZIONALE		2021		2020	
Indice n.1	Deliberato	1.086.632	1,17%	797.728	0,86%
	Patrimonio	92.997.026		92.441.419	
L'indice misura l'intensità economica dell'attività istituzionale rispetto alle risorse proprie della Fondazione rappresentate dal patrimonio medio a valori correnti.					
Indice n.2	Fondo stabilizzazione erogazioni	1.921.086	176,79%	1.646.669	206,42%
	Deliberato	1.086.632		797.728	
L'indice fornisce una stima della capacità della Fondazione di mantenere un livello erogativo pari a quello dell'anno in riferimento, nell'ipotesi teorica di assenza dei proventi.					

COMPOSIZIONE DEGLI INVESTIMENTI		2021		2020	
Indice n.1	Partecipazioni nella conferitaria	0	0%	0	0%
	Totale attivo fine anno	0		0	
L'indice esprime il peso dell'investimento nella società bancaria di riferimento espressa a valori correnti rispetto agli investimenti complessivi anch'essi a valori correnti.					

Rendiconto finanziario Esercizio 2021

	2.305.134	Avanzo/disavanzo dell'esercizio
Riv.ne (sval) strumenti finanziari non immobilizzati	228.135	
Riv.ne (sval) strumenti finanziari immobilizzati	0	
Riv.ne (sval) att. non fin.	0	
Ammortamenti	49.321	
(Genera liquidità)	2.126.320	Av/dis al netto delle variazioni non fin.
Variazione crediti	(52.178)	
Variazione ratei e sconti attivi	(17.980)	
Variazione fondo rischi e oneri	0	
Variazione fondo TFR	13.347	
Variazione debiti	290.739	
Variazione ratei e sconti passivi	(25)	
A) Liquidità generata dalla gestione dell'esercizio	2.501.079	Av/dis della gestione operativa
Fondi erogativi	5.978.538	
Fondi erogativi anno precedente	4.913.380	
Erogazioni deliberate in corso d'esercizio (da C/E)	0	
Accantonamento al volontariato (L.266/91)	65.331	
Accantonamento ai fondi per l'attività di istituto	1.778.776	
B) Liquidità assorbita per interventi per erogazioni	778.949	Erogazioni liquidate
Immobilizzazioni materiali e immateriali	6.975.130	
Ammortamenti	49.321	
Riv / sval attività non finanziarie	0	
Imm.ni materiali e imm.li senza amm.ti e riv/sval	7.024.451	
Imm.ni materiali e imm.li dell'anno precedente	6.996.524	
(Assorbe liquidità)	27.927	Variazione imm.ni materiali e imm.li
Imm.ni finanziarie	43.160.177	
Riv / sval imm.ni finanziarie	0	
Imm.ni finanziarie senza riv / sval	43.160.177	
Imm.ni finanziarie anno precedente	42.548.668	
(Assorbe liquidità)	611.509	Variazione imm.ni finanziarie
Strum. fin.ri non imm.ti	49.192.914	
Riv / sval strum. fin.ri non imm.ti	228.135	
Strum. fin.ri non imm.ti senza riv / sval	48.964.779	
Strum. fin.ri non imm.ti anno precedente	43.843.918	
(Assorbe liquidità)	5.120.861	Variazione strum. fin.ri non imm.ti
(Neutrale)	0	Variazione altre attività
(Assorbe liquidità)	5.760.297	Variazione netta investimenti
Patrimonio netto	92.984.080	
Copertura disavanzi pregressi	0	
Accantonamento alla Riserva obbligatoria	461.027	
Accantonamento alla Riserva per l'integrità del patrimonio	0	
Avanzo / disavanzo residuo	0	
Patrimonio al netto delle variazioni +/- del risultato di esercizio	92.523.053	
Patrimonio netto dell'anno precedente	92.523.053	
(Neutrale)	0	Variazione del patrimonio
C) Liquidità genera dalla variazione di elementi patrimoniali (investimenti e patrimonio)	5.760.297	Variazione investimenti e patrimonio
D) Liquidità assorbita dalla gestione (A+B+C)	(4.038.167)	
E) Disponibilità liquide al'1/1	5.642.620	
E) Disponibilità liquide al 31/12 (D+E)	1.604.453	

Relazione unitaria dei Revisori dei conti al Bilancio chiuso al 31.12.2021

Al Presidente,
Ai componenti l'Organo D'Indirizzo.

Premessa

Il bilancio della Fondazione riferito all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, che Vi viene presentato, è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 23 marzo 2022, ed è redatto nell'osservanza delle disposizioni contenute nel D.Lgs 17 maggio 1999 n. 153 e precisamente all'art. 9, del provvedimento del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica del 19 aprile 2001, e nel rispetto delle norme del codice civile, in quanto compatibili, e dei Principi Contabili stabiliti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), ed in quelli ISA Italia ai fini dell'attività di revisione legale.

Il bilancio è stato messo a disposizione del Collegio, unitamente alla Relazione sulla Gestione ed al Bilancio di Missione, con prospetti di dettaglio, che ne costituiscono parte integrante.

Il Collegio dei revisori, nominato il 19 giugno 2020, svolge sia le funzioni previste dagli art. 2403 e seguenti del codice civile, quindi riferite a quelle del collegio sindacale, sia quelle previste dall'art. 2409-bis del codice civile, riferite alla revisione legale dei conti.

Il Collegio ha svolto l'attività di vigilanza e l'attività di controllo legale dei conti previsti dalla Legge e dallo Statuto, tenendo conto degli indirizzi e dei criteri di controllo, raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, e risulta altresì ispirata al Documento "Il controllo indipendente nelle Fondazioni di origine bancaria" elaborato in data 21.9.2011 dal tavolo tecnico ACRI-CNDCEC. Si è tenuto conto infine, degli "Orientamenti contabili in tema di bilancio" espressi

dal Documento approvato dal consiglio ACRI nella seduta del 16 Luglio 2014, nonché delle modifiche apportate nel Febbraio 2017 per tener conto del D.Lgs 139/2015.

Sono inoltre state recepite le indicazioni indicate nel "Protocollo d'intesa tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze e l'Associazione di Fondazioni e Casse di Risparmio SPA (ACRI) del 22 aprile 2015.

La presente relazione contiene nella sezione A, la "Relazione sull'attività di controllo legale dei conti" e nella sezione B la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2 del codice civile.

A) Relazione del Collegio dei Revisori

A.1 Relazione sulla revisione legale del Bilancio d'Esercizio chiuso al 31.12.2021

Giudizio

In applicazione delle norme di legge e dei principi che presiedono all'esame e al controllo del bilancio d'esercizio, il Collegio ha provveduto alla revisione legale del bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2021, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa e dal Rendiconto Finanziario al fine di poter esprimere un giudizio sullo stesso. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme vigenti che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre

responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Fondazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio dei revisori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Fondazione o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Fondazione.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione

di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia, che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o

eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Fondazione;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del

presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

A 2. Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Gli amministratori della Fondazione Cassa di Risparmio di Foligno sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31/12/2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione ISA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Fondazione Cassa di Risparmio di Foligno. Al 31/12/2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una

dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fondazione Cassa di Risparmio di Foligno al 31/12/2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

B.1. Sintesi e risultati dell'attività di vigilanza svolta ai sensi dell'art. 2403 e ss. Codice civile

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione e dell'Organo D'Indirizzo, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dal Presidente e dal Consiglio d'amministrazione, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Fondazione, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della Fondazione, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute al Collegio denunce o esposti.

Nel corso dell'esercizio, ove richiesto dalla normativa di settore, il Collegio dei Revisori ha rilasciato pareri.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Nel corso dell'attività di vigilanza svolta non sono state rilevate significative omissioni e/o fatti censurabili, o comunque operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle effettuate con parti correlate, tali da richiedere una precisa segnalazione o menzione nella presente relazione. I revisori anche nella funzione di sindaci, nell'ambito della loro attività di vigilanza, hanno potuto riscontrare nelle scelte gestionali l'osservanza dei vincoli di scopo, di devoluzione del reddito, e di economicità della gestione, nonché la legittimità e la

coerenza delle deliberazioni assunte rispetto alla normativa di riferimento ed allo Statuto; in particolare le scelte del Consiglio d'Amministrazione, sono state deliberate previo un adeguato flusso informativo e quindi con piena consapevolezza da parte di tutti i componenti. La gestione delle attività finanziarie si è svolta in conformità agli indirizzi stabiliti dall'Organo d'Indirizzo ed alle delibere assunte dal Consiglio d'Amministrazione e nel rispetto del regolamento per la gestione del patrimonio.

Il collegio ha riscontrato l'applicazione delle disposizioni contenute nel D.Lgs n. 81/2008 in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, anche attraverso attività dirette all'aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi ed all'attuazione degli interventi previsti.

B.2. Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

In merito al contenuto del Bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2021 e con la sua corrispondenza con i fatti amministrativi contabilizzati nel corso dell'esercizio, si può affermare quanto di seguito esposto:

Lo Stato Patrimoniale si può riassumere nei seguenti dati aggregati di sintesi:

Attività	
Immobilizzazioni materiali ed immateriali	6.975.130
Immobilizzazioni finanziarie	43.160.177
Strumenti finanziari non immobilizzati	49.192.914
Crediti	45.109
Disponibilità liquide	1.604.453
Ratei e risconti attivi	127.050
Totale attività	101.104.833

Passività	
Fondi per l'attività di istituto	5.183.290
Trattamento di fine rapporto T.F.R.	110.133
Erogazioni deliberate	733.778
Fondo per il volontariato	61.470
Debiti	2.032.082
Totale passività	8.120.753

Patrimonio Netto	92.984.080
Avanzo (Disavanzo) residuo	0
Totale	101.104.833

Conti impegni, rischi e altri conti d'ordine	14.928.938
--	------------

Il conto economico presenta in sintesi i seguenti valori:

Proventi ordinari	3.126.381
Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	1.703.881
Dividendi e proventi assimilati	133.156
Interessi e proventi assimilati	836.829
Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti Finanziari non immobilizzati	228.135
Risultato della negoziazione di strumenti Finanziari non immobilizzati	7.132
Altri proventi	217.248
Oneri	(1.466.137)
Proventi straordinari	970.884
Oneri straordinari	(229.395)
Risultato prima delle imposte	2.401.733
Imposte sul reddito	(80.620)
Acc.to ex art. 1 c. 44 L. 178/2020	(15.979)
Avanzo (disavanzo) dell'esercizio netto	2.305.134
Accantonamento alla Riserva obbligatoria	461.027
Accantonamento al Fondo per il Volontariato	65.331
Accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto	1.778.776
Avanzo (Disavanzo) residuo	0

Per quanto riguarda il bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2021, abbiamo vigilato sulla sua impostazione generale, nonché sulla conformità alle disposizioni di legge relative alla formazione ed alla struttura dello stesso. Il bilancio della Fondazione è stato redatto con criteri di valutazione adeguati, corretti e coerenti con quelli adottati negli esercizi precedenti, secondo i principi previsti dagli art. 2423 e 2423 bis del c.c., in particolare i principi della prudenza, competenza, prospettiva della continuità, costanza dei criteri di valutazione, rilevanza e comparabilità.

Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale, come previsto dall'art. 2424bis del c.c.

Nella nota integrativa sono illustrati i criteri di valutazione adottati per le varie voci e fornite le informazioni richieste dall'art. 2427 del c.c., sia sullo stato patrimoniale che sul conto economico, fornendo altresì le altre informazioni ritenute necessarie alla più esauriente comprensione del bilancio medesimo.

Conformemente a quanto indicato nel documento ACRI "Riflessi sulla disciplina di bilancio delle Fondazioni derivanti dalle modifiche apportate ad D.Lgs 139/2015 agli articoli da 2421 a 2435 del codice civile" sono stati mantenuti in calce allo stato patrimoniale i conti d'ordine, come richiesto dal paragrafo 8 del Provvedimento del Mef.

In particolare è stato rispettato il limite di concentrazione degli investimenti patrimoniali.

Nel Rendiconto Finanziario, previsto dall'art. 2425-ter e rivisitato con gli orientamenti contabili in tema di bilancio elaborati dall'ACRI, risultano nell'esercizio in esame, l'ammontare delle disponibilità liquide, all'inizio ed alla fine dell'esercizio, la liquidità generata (assorbita) dalla gestione dell'esercizio e la liquidità generata (assorbita) per interventi in materia erogazioni.

La relazione sulla gestione che il Consiglio ha redatto in ossequio all'art. 2428 del c.c. fornisce una generale informazione sull'andamento della gestione, sui risultati dell'esercizio e sugli investimenti effettuati, trattando pure degli eventi successivi alla chiusura dell'esercizio in riferimento all'evoluzione prevedibile della gestione.

I risultati della revisione del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

Analisi delle principali voci di bilancio

- Immobilizzazioni Finanziarie

La Fondazione detiene la partecipazione nella Fondazione per il Sud (0,15%) che risulta iscritta all'attivo per € 448.370, ed in contropartita è stato iscritto un fondo indisponibile di pari importo.

La Fondazione detiene inoltre titoli di debito che risultano iscritti al valore di € 8.551.008.

- Gli strumenti finanziari non immobilizzati sono iscritti per un importo di € 49.192.914.

Sono composti da strumenti finanziari generali affidati in gestione patrimoniale individuale per un importo di € 19.992.829, strumenti finanziari quotati per € 5.507.689, e strumenti finanziari non quotati per € 23.692.396.

Relativamente alla consistenza e composizione del *Patrimonio Netto*, pari a complessivi € 92.984.080, diamo atto che è così composto:

- Fondo di dotazione per € 19.078.817;
- Riserva da donazioni per € 682.900;
- Riserva di rivalutazioni e plusvalenze per € 58.157.134;
- Riserva obbligatoria per € 10.515.860;
- Riserva per l'integrità del patrimonio per € 4.549.369.

Per ciò che concerne gli *accantonamenti* in base alla normativa si segnala quanto segue:

- L'accantonamento alla Riserva obbligatoria per € 461.027 è effettuato in misura pari al 20% dell'avanzo d'esercizio, conformemente a quanto previsto dall'Autorità di Vigilanza con D.M. del 9 Febbraio 2022;
- L'accantonamento ai Fondi per l'attività d'istituto, pari ad € 5.183.290, è così suddiviso:
 - Fondo per l'erogazione nei settori rilevanti per € 2.368.630;
 - Fondo per l'erogazione negli altri settori statuari per € 363.520;
 - Fondo Stabilizzazione erogazioni per € 1.921.086;

- Altri Fondi per € 514.075;
- Fondo per le erogazioni di cui all'art. 1 c. 44 L. 178/2020 € 15.979 di cui indisponibili € 448.370.

B.3. Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio.

Il collegio attesta che il bilancio, così come predisposto

dal Consiglio d'Amministrazione, corrisponde alle risultanze contabili.

Il collegio ritenendo il bilancio redatto nel rispetto delle norme di legge vigenti e dello Statuto, esprime il proprio parere favorevole alla sua approvazione, concordando sulla proposta formulata dal Consiglio circa la destinazione dell'avanzo dell'esercizio netto.

Foligno, (PG) 5 Aprile 2022

Il Collegio dei Revisori

Dr. Sergio Villa (*Presidente*)

Rag. Anna Maria Baroni (*membro effettivo*)

Dott.ssa Sara Venanzi (*membro effettivo*)

Proposta di approvazione Bilancio 2021

Tutto ciò premesso, il progetto di destinazione dell'avanzo di esercizio pari ad euro 2.305.134 (al netto delle imposte e dell'accantonamento ex art. 1, comma 44 L. 178/2020) che il Consiglio di Amministrazione sottopone, può essere rappresentato come segue:

Avanzo dell'esercizio	2.305.134
Accantonamento alla riserva obbligatoria	461.027
Accantonamento al fondo per il volontariato	65.331
Accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto, di cui:	1.778.776
a) Al fondo stabilizzazione delle erogazioni	273.244
b) Al fondo per le erogazioni nei settori rilevanti	1.200.000
c) Al fondo per le erogazioni negli altri settori statutari	300.000
d) Agli altri fondi	5.532
Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio	0
Avanzo residuo	0

Il Consiglio di Amministrazione propone all'Organo di Indirizzo di:

- approvare il bilancio consuntivo al 31/12/2021, con annessa nota integrativa e rendiconto finanziario, formulato sulla base dei criteri e delle proposte esposti;
- approvare la relazione sulla gestione.

Prima di chiudere queste brevi note, si esprime un sincero ringraziamento ai soci, ai componenti dell'Organo di Indirizzo, del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Revisori dei Conti, al Segretario Generale e al personale tutto.

Espressioni di riconoscenza vengono rivolte al Ministero dell'Economia e delle Finanze, che tramite i suoi Uffici ha assicurato preziose direttive per l'interpretazione degli aspetti normativi inerenti all'attività della Fondazione. Un sentito ringraziamento viene rivolto all'ACRI, nella persona del suo Presidente, prof. Francesco Profumo, per la assidua e puntuale opera di assistenza tutela e rappresentanza prestata.

Foligno, 23 marzo 2022

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(Umberto Nazzareno Tonti)

BILANCIO DI MISSIONE



Introduzione

L'attuale normativa di settore dispone che le Fondazioni di origine bancaria illustrino, in un'apposita sezione della "Relazione sulla gestione" del Bilancio, gli obiettivi sociali perseguiti e gli interventi realizzati, evidenziando, laddove possibile, i risultati ottenuti nei confronti delle diverse categorie di destinatari.

La Fondazione adempie a tale indicazione, realizzando il Bilancio sociale orientato in una più ampia prospettiva di rendicontazione sociale e di dialogo con i propri soggetti di riferimento.

Parte prima La Fondazione cos'è

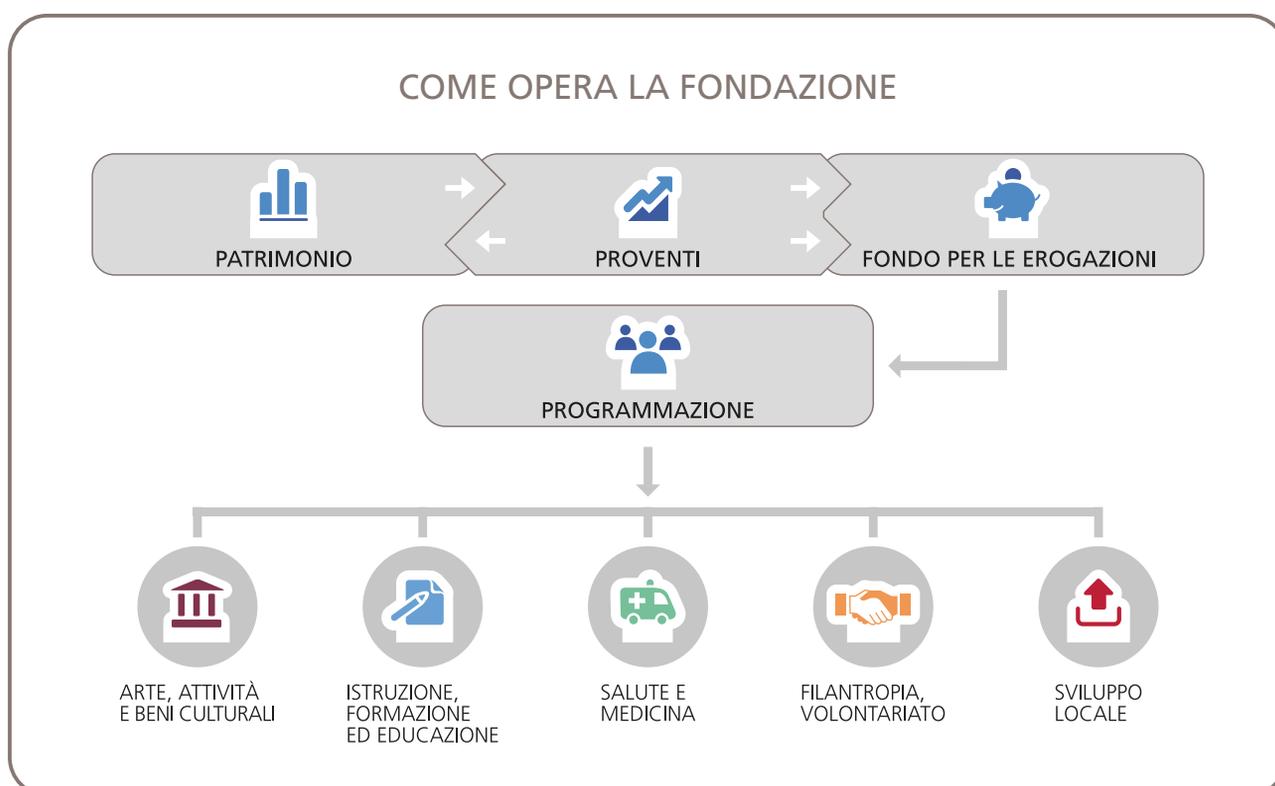
Identità

La Fondazione Cassa di Risparmio di Foligno è una delle 86 fondazioni italiane di origine bancaria, nata nel 1992 dallo scorporo dell'allora Cassa di Risparmio di Foligno - istituto quest'ultimo sorto nella metà dell'Ottocento, impegnato sia nell'esercizio del credito che in attività filantropiche nei confronti del territorio di riferimento - in seguito alla riforma del sistema bancario prevista dalla Legge Amato n. 218 del 1990. La Fondazione è un soggetto privato, senza fini di lucro

e con piena autonomia statutaria e gestionale, che opera grazie ai proventi derivanti dal suo patrimonio, investito in attività diversificate e fruttifere.

La Fondazione svolge due tipi di attività strettamente connesse:

a) **gestisce il suo patrimonio**; questa attività ha lo scopo sia di preservare il patrimonio e incrementarlo nel tempo, sia di produrre il reddito necessario e adeguato per sostenere progetti;



b) **promuove e sostiene progetti di utilità collettiva**; questa attività, definita “Attività istituzionale”, si articola all’interno di una programmazione triennale ed annuale dell’ente, interessa i seguenti ambiti di intervento: arte, attività e beni culturali; educazione, istruzione e formazione, salute e medicina preventiva e riabilitativa; volontariato e filantropia e sviluppo locale, con l’obiettivo di accompagnare lo sviluppo economico, sociale e culturale della comunità di riferimento.

Valori e missione

La Fondazione persegue i propri scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico contribuendo al miglioramento del benessere della comunità a beneficio del singolo, alimentando processi di aggregazione e coesione sociale operando secondo criteri di sostenibilità nel tempo e preferendo l’innovazione nei diversi ambiti di azione sociale.

Nell’interpretazione di questi obiettivi, la Fondazione intende assumere un ruolo di promotore dello sviluppo sociale ed economico della comunità, in partnership e in ascolto con il sistema del non profit e gli enti locali e in dialogo con il mondo produttivo.

In questo ambito, l’Ente è ispirato da una visione di comunità aperta e solidale, consapevole che la propria

funzione dovrà essere sempre di carattere sussidiario affiancando risorse ed energie già presenti e demandate ad altri soggetti, anche istituzionali.

Obiettivi, questi, che gli organi dell’Ente sono costantemente impegnati ad attuare in coerenza con i principi a cui la Fondazione stessa si ispira.

Ciò nella consapevolezza, che le Fondazioni, pur mantenendo ferme le proprie caratteristiche identitarie e i propri valori, sono parimenti proiettate verso una costante evoluzione sia nelle modalità di intervento che della propria missione, per essere sempre in linea con i cambiamenti della comunità.

Questo approccio aperto al nuovo, alla diversità, al confronto costruttivo è il senso di identità che deve accomunare tutte le Fondazioni senza mai dimenticare chi sono e da dove vengono.

L’accumulo di esperienza e competenza, nonché la naturale vocazione all’innovazione che caratterizza le Fondazioni, le ha spinte, infatti, a cercare di perfezionare e rendere più efficienti ed efficaci le modalità di intervento. Se in una fase iniziale, l’atteggiamento delle Fondazioni rispetto ai bisogni era di tipo prevalentemente reattivo cioè di risposta alle sollecitazioni provenienti dal territorio, nel tempo esse hanno assunto e consolidato un approccio di tipo opposto, cioè proattivo.



La programmazione e linee di intervento

La Fondazione definisce le proprie linee di intervento attraverso due documenti:

- Il Documento Programmatico Pluriennale (DPP)

Viene realizzato ogni tre anni e definisce i settori d'intervento, le priorità, gli obiettivi strategici e le linee di indirizzo; inoltre contiene una previsione delle risorse finanziarie disponibili nel periodo considerato. Nella fase di redazione del presente documento è vigente il piano triennale 2020-2022

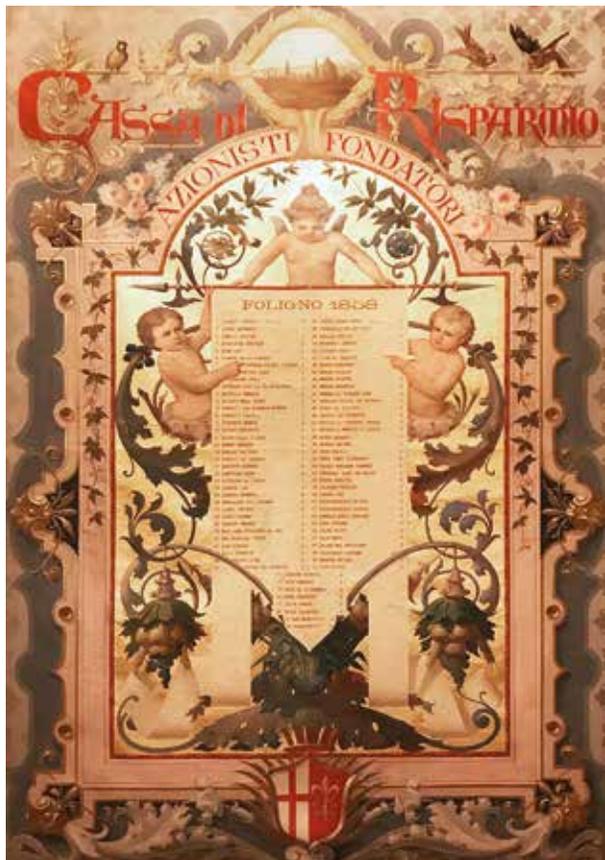
- Il Documento Programmatico Annuale (DPA)

Viene realizzato ogni anno declinando in modo più dettagliato gli obiettivi del DPP – Documento Programmatico Pluriennale in vigore.

Gli obiettivi da raggiungere nell'anno vengono definiti in base all'andamento dell'attività della Fondazione (obiettivi pluriennali raggiunti, reddito prodotto dalla gestione del patrimonio) e verificando l'eventuale mutamento del contesto socioeconomico.

I documenti sono scaricabili

sul sito www.fondazioneclarifol.it



In 29 anni di attività, la Fondazione Cassa di Risparmio di Foligno ha percorso un lungo cammino di crescita e modernizzazione con l'obiettivo di migliorare l'ascolto delle varie esigenze, l'accessibilità da parte degli stakeholder agli strumenti di intervento dell'ente, di raggiungere gli obiettivi prefissi, di perfezionare i requisiti di rendicontazione e trasparenza e ciò dotandosi di organi istituzionali competenti e valorizzando il personale dipendente in percorsi di formazione e crescita. Di rilievo, a tal fine, anche l'aprirsi costantemente anche agli scenari regionali e nazionali per conoscere esperienze in tal senso.

Dal 1992 ad oggi la Fondazione ha erogato oltre 35.000.000,00 di euro a sostegno dell'Arte e della Cultura, della Istruzione e Formazione, della Salute, del Volontariato e dello Sviluppo Locale.

La Fondazione ha la sede legale e operativa a Foligno, con sede legale presso Palazzo Cattani, in Corso Cavour, 36.

Il governo e il controllo dell'Ente vengono esercitati da cinque Organi istituzionali: la sua struttura operativa conta quattro dipendenti, compreso il Segretario Generale.

Quadro normativo

Le Fondazioni sono enti non profit dotati di piena autonomia statutaria e gestionale. La normativa di riferimento per le Fondazioni di origine bancaria è essenzialmente costituita dalla Legge 461/1998 e dal D. Lgs. 153/1999 e successive modificazioni ed integrazioni. L'autorità di vigilanza delle Fondazioni bancarie è il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Di seguito la normativa di riferimento principale:

- *Statuto;*
- *Regolamenti;*
- *Carta delle Fondazioni;*
- *Protocollo d'intesa Mef/acri del 2015.*

Tutta la documentazione relativa a Statuto, Regolamenti, Carta delle Fondazioni e Protocollo d'intesa Acri - Mef è pubblicata sul sito www.fondazioneclarifol.it

Gli organi e i processi di governo e di gestione

Come detto le Fondazioni di origine bancaria sono soggetti privati ma interessandosi ed operando nell'interesse generale e al perseguimento di finalità

sociale, possono essere a buon diritto essere qualificate come istituzioni al pari delle amministrazioni pubbliche.

La loro natura privata, tuttavia, consente di definire i processi decisionali in maniera più snella e meno burocratizzata rispetto alla pubblica amministrazione, in maniera svincolata rispetto alle stringenti logiche della rappresentanza degli interessi degli enti designanti. Maggiore libertà quindi viene loro riconosciuta anche nella definizione delle azioni strategiche di intervento e sviluppo che possono essere anche di lungo periodo.

Questi caratteri peculiari che contraddistinguono le fondazioni comportano che i loro assetti istituzionali siano espressione dei diversi mondi della cultura, dell'economia, e quindi delle istituzioni culturali, delle associazioni di volontariato, ma anche degli enti locali e delle università.

La presenza, inoltre, di un sistema di vigilanza che a regime sarà attribuito ad una autorità indipendente comune a tutte le persone giuridiche private, assicura la correttezza della gestione e la tutela degli interessi al cui perseguimento le fondazioni debbono indirizzare la propria attività.

In linea con questi precetti sanciti a livello normativo e di associazione di categoria, la nostra Fondazione si è dotata di una governance basata su una rappresentanza di soggetti espressione delle realtà territoriali prevalenti.

Attesa tale configurazione, occorre ricordare che sono organi della Fondazione:

l'Organo di Indirizzo;

il Consiglio di Amministrazione;

il Presidente del Consiglio di Amministrazione;

l'Assemblea;

il Collegio dei Revisori dei conti.

L'articolazione degli organi della Fondazione fondata sul principio della tripartizione (organi di indirizzo, di gestione, di controllo) ha permesso al Legislatore di scindere l'indirizzo generale dell'ente dalla gestione, favorendo la specializzazione degli organi e l'instaurarsi di un circuito interno di responsabilità

fondato su una distinzione netta, quanto a funzioni e composizione.

Tale modello di tripartizione degli organi è suggerito da considerazioni di tipo economico per tutti quegli organismi, come le fondazioni, per i quali è difficile individuare *l'azionista di riferimento*.

La configurazione esposta in premessa e l'articolazione sopra descritta permettono infatti all'Ente di assolvere al proprio ruolo in maniera adeguata, autonoma e competente.

L'Organo di Indirizzo è composto da 12 componenti deve contemplare tra i suoi componenti i requisiti di onorabilità di carattere generale, adeguate conoscenze specialistiche in materie inerenti i settori di intervento o funzionali all'attività della Fondazione e necessarie esperienze professionali richieste dallo Statuto.

Le competenze dell'Organo di Indirizzo riguardano le decisioni di maggior rilievo nella vita della Fondazione, tra le quali occorre citare alcune tra le più rilevanti:

- a) determinazione dei programmi, delle priorità degli obiettivi;
- b) approvazione dello Statuto, del Bilancio, del Documento Programmatico annuale e triennale;
- c) nomina del Consiglio di Amministrazione e, tra i suoi componenti, del Presidente della Fondazione, nomina del Collegio dei Revisori dei Conti e tra i suoi componenti, del Presidente.

Il Consiglio di Amministrazione, attualmente composto da 5 componenti ha ogni potere di amministrazione ordinaria e straordinaria, salvo che non risulti espressamente riservato ad altro organo dalla legge o dallo statuto. Inoltre, ha la funzione di proposta e impulso nell'attività corrente.

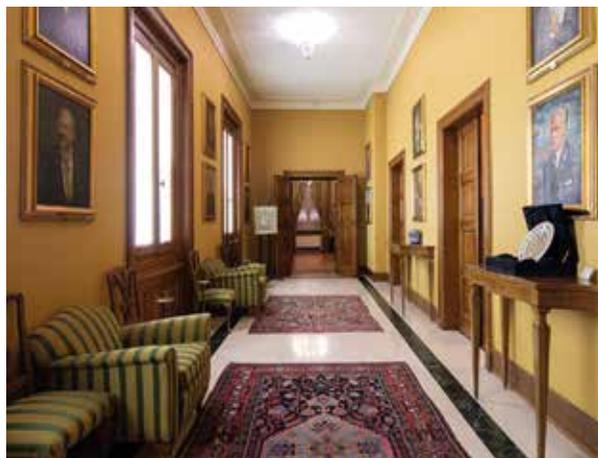
Il Presidente della Fondazione ha la rappresentanza legale dell'Ente.

L'Assemblea, quale soggetto depositario della memoria storica dell'Ente ed espressione dei valori che hanno caratterizzato la storia della Cassa, ha, tra l'altro, l'importante ruolo di designare la metà dei componenti l'Organo di Indirizzo e di formulare pareri in ordine alla modificazione dello statuto e in merito alla elaborazione del documento programmatico dell'Ente.

Il Collegio dei Revisori dei Conti è composto dal Presidente, da due membri effettivi e da due revisori supplenti con le attribuzioni previste dal d.lgs 153/99, dallo Statuto e dal codice civile per il collegio sindacale delle società per azioni, compresa la funzione di controllo contabile.

Il Collegio oltre a partecipare ad entrambi i consessi, viene invitato alle singole adunanze assembleari e svolge attività di controllo stilando relazioni trimestrali. Il Segretario Generale, a supporto degli organi istituzionali dell'Ente, sovrintende la struttura e coordina l'organizzazione degli uffici e il personale, assicurando il corretto svolgimento dell'attività istituzionale della Fondazione. Egli partecipa alle riunioni dell'Organo di Indirizzo, del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea dei soci

provvedendo alla loro verbalizzazione, istruisce gli atti per le deliberazioni degli organi, provvede alla materiale esecuzione alle stesse ed assicura la corretta tenuta dei libri e delle scritture contabili della Fondazione.



GOVERNO

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE



È il legale rappresentante dell'Ente.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE



*Presidente
Vice Presidente
Consiglieri*

Svolge amministrazione ordinaria e straordinaria. Propone e dà impulso alle attività.

L'ORGANO DI INDIRIZZO



Determina programmi e attività dell'Ente. Approva statuto, bilancio e documenti programmatici. Nomina il Consiglio di amministrazione e il Presidente. Nomina il Collegio dei Revisori dei conti e il suo Presidente

L'ASSEMBLEA DEI SOCI



*Soci ordinari
Soci onorari*

Designa la metà dei componenti l'Organo di indirizzo. Formula pareri in merito ai documenti programmatici e alle modifiche statutarie.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI



*Presidente
Membri*

Svolge azione di controllo legale dei conti.

LA STRUTTURA OPERATIVA



*Segretario Generale
personale e
collaboratori*

La Struttura operativa svolge le funzioni amministrative, gli adempimenti istituzionali, è coordinata dal Segretario Generale che è responsabile degli uffici e del personale.

Organi statutari al 31.12.2021

Consiglio di Amministrazione

Presidente

Sig. Umberto Nazzareno Tonti

Vice Presidente

Dott. Sergio Gentili

Consiglieri

Dott. ssa Giovanna Carnevali

Dott.ssa Annamaria Menichelli

Dott. Paolo Trenta

Organo di Indirizzo

Sig.ra Rosa Bisogni

Dott. Bruno Checcucci

Dott.ssa Irene Dominici o Di Domenico

Prof.ssa Rita Fanelli Marini

Avv. Marco Mariani

Dott. Luigi Napolitano

Arch. Carlo Rampioni

Dott.ssa Monica Sassi

Dott. Marco Scolastra

Sig. Leonardo Trabalza

Prof. Paolo Verducci

Dott. Mauro Zampolini

Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Sergio Villa - Presidente

Rag. Anna Maria Baroni - Membro effettivo

Dott.ssa Sara Venanzi - Membro effettivo

Assemblea dei Soci e suoi componenti al 31/12/2021

Alessi Sig. Fabrizio

Amici Dott. Guido

Antonini Sig. Antonio

Battaglini Ing. Paolo

Battisti Sig. Giorgio

Belloni Sig. Mario

Bettoni Bovini Prof.ssa Emma Maria

Borrini Dott.ssa Anna Maria

Bartolini Sig. Gaudenzio

Bianchini Cav. Giovanni

Bisogni Sig.ra Rosa (*)

Campi Sig. Feliciano

Caprai Cav. Lav. Arnaldo

Checcucci Dott. Bruno (*)

Checcucci Dott. Marco

Ciccolari Micaldi Prof.ssa Ambretta

Cianetti Dott. Alberto

Cianetti Dott. Gianni

Cicioni Ing. Cesare Augusto

Clarici Dott. Pier Domenico

Cottoni Rag. Angelo

D'Ingecco Dott. Denio

Dominici Dott.ssa Irene (*)

Fabrizi Dott. Pietro

Faffa Dott. Dromo

Fanelli Marini Prof.ssa Rita (*)

Ferocino Avv. Salvatore

Frigerio Sig.ra Elisabetta

Frillici Dott. Angelo

Galligari Avv. Maria Giovanna

Grifi Dott. Marcello

Lattanzi Dott. Valerio

Laurenzi Rag. Antonio

Lupidi Dott. Giovanni
 Lupidi Dott. Leonardo
 Mancini Prof.ssa Maria
 Manini Geom. Arnaldo
 Mariani Sig.ra Cristiana
 Mariani Avv. Marco (*)
 Masciotti Sig. Mauro
 Mazzoni Rag. Nello
 Metelli Sig. Giuseppe
 Muzzi Ferrarese Sig.ra Loredana
 Napolitano Dott. Luigi (*)
 Negrini Avv. Bruno
 Pambuffetti Rag. Francesco
 Paoli Gen. Plinio
 Partenzi Arch. Giancarlo
 Picchio Sig. Michele
 Picuti Avv. Giovanni
 Piermarini Arch. Luciano
 Rampioni Arch. Carlo (*)
 Rapanelli Dott. Paolo
 Rodante Prof.ssa Anna Maria
 Romagnoli Sig. Alfredo
 Romagnoli Cav. Ferruccio
 Romagnoli Cav. Luigi
 Sassi Dott.ssa Monica (*)
 Solastra Sig. Marco
 Tofi Sig. Guido

Tomassoni Avv. Italo
 Tonti Sig. Maurizio
 Tonti Sig. Umberto Nazzareno (*)
 Turrioni Prof. Attilio
 Tralza Sig. Leonardo
 Tranquilli Rag. Mario
 Vagaggini Rag. Lucio
 Vagaggini Rag. Sergio Mauro
 Verducci Prof. Paolo (*)
 Villa Dott. Sergio (*)
 Zampolini Dott. Mauro (*)
 Zappelli Dott.ssa Maria Cristina
 Zava Dott. Raffaele Giuseppe
 Zuccari Geom. Paolo

Soci onorari alla data del 31/12/2021

Baldassarre Prof. Antonio
 Bastioli Dott.ssa Catia
 Buoncristiani Mons. Antonio
 De Rita Dott. Giuseppe
 Mosca Moschini Gen. Rolando
 Meloni Dott. Stefano
 Prodi Prof. Romano
 Savona Prof. Paolo
 Tricarico Gen. Leonardo

LEGENDA

(*) Soci sospesi ex art. 17, 2° c dello Statuto

Gli stakeholder della Fondazione

Con il termine stakeholder si intendono tutti i soggetti, interni ed esterni a un'organizzazione, che sono portatori di aspettative, interessi e diritti, collegati all'attività dell'organizzazione e agli effetti da questa determinati.

Tale gamma è molto ampia e ciò dipende dal tipo di attività che essa svolge e dai numerosi ambiti di intervento in cui è impegnata.

I principali stakeholder sono di seguito presentati raggruppandoli in diverse categorie, determinate in base alla loro relazione con la missione dell'Ente.



Gli Organi e la struttura della Fondazione hanno proseguito, durante tutto il corso dell'anno, l'azione di interlocuzione con tali soggetti, in occasioni formalizzate o informali, per avvicinare la Fondazione alle esigenze del territorio e rendere la sua azione coerente ed efficace rispetto alle necessità evidenziate. Le relazioni vengono gestite attraverso diversi strumenti e attività; particolare rilievo è stato dato al sito web della Fondazione.

Comunicazione

Nel corso del 2021 è proseguita la web strategy di Fondazione Carifol in punto comunicazione e promozione della sua immagine. Il brand della Fondazione ha confermato un posizionamento comunicativo più definito e una visual identity maggiormente riconoscibile e stabile nel tempo. Naturalmente la comunicazione si è avvalsa anche di conferenze stampa, (convocate direttamente dalla Fondazione o promosse dai destinatari dei contributi) ed infine per tenere traccia delle uscite sulla stampa locale la Fondazione ha proseguito la rassegna stampa giornaliera su alcuni specifici temi d'interesse.

Parte seconda La Fondazione cosa fa

LA FONDAZIONE IN CIFRE

TERRITORIO DI RIFERIMENTO

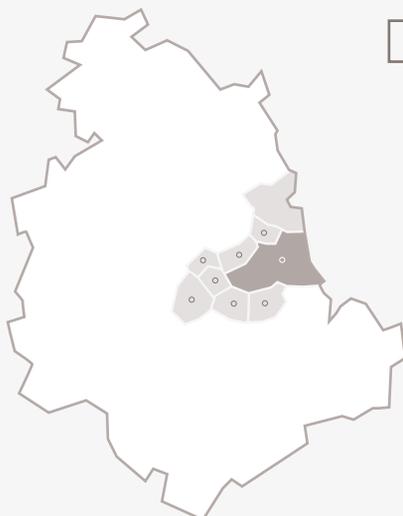
REGIONE UMBRIA

8.456 km²

SUPERFICIE

866.771

POPOLAZIONE



9

COMUNI

Bevagna
Cannara
Gualdo Cattaneo
Foligno
Montefalco
Nocera Umbra
Spello
Trevi
Valtopina

Le attività della Fondazione interessano

98.936

ABITANTI

850,42 km²

SUPERFICIE

COSA È STATO FATTO NEL 2021

4

BANDI PUBBLICATI

133

PROGETTI FINANZIATI

€ 1.021.301

EROGAZIONI DELIBERATE

€ 605.519

EROGAZIONI PAGATE

€ 101.104.833

PATRIMONIO (TOTALE STATO PATRIMONIALE ATTIVO)

€ 93.957.544

PATRIMONIO FINANZIARIO

€ 2.305.134

AVANZO DI GESTIONE POST IMPOSTE

2,28%

REDDITIVITÀ SUL PATRIMONIO

Parte terza

Il patrimonio e la sua gestione

Il Patrimonio

Il concetto di *conservazione* del valore del patrimonio impone agli organi della Fondazione di tutelarne costantemente il valore reale in modo tale da consentire anche alle future generazioni di poterne trarre beneficio.

La legge offre alcuni spunti a sostegno di tale assunto; infatti, è previsto che il patrimonio delle fondazioni di origine bancaria deve essere incrementato (“*il patrimonio è incrementato*”, recita l’art. 5 comma terzo del D. Lgs n. 153/99). La già menzionata locuzione fornisce una chiave interpretativa del principio di conservazione: in senso dinamico, quale traguardo da ritenere mai conquistato una volta per tutte, ma sempre da raggiungere.

Di conseguenza l’incremento del patrimonio costituisce un obiettivo irrinunciabile che ha illuminato l’intero percorso compiuto dalla Fondazione nella sua giovane vita e ancor più ne sosterrà l’agire nel prossimo futuro. In tal senso possono dirsi incoraggianti i risultati ottenuti dalla Fondazione nel 2021, il cui Patrimonio Netto contabile, nel periodo considerato, ha registrato un incremento di euro 461.027 pervenendo ad euro 92.984.080.

Occorre però sottolineare, oltre al mero dato quantitativo, anche gli elementi sottostanti che ne caratterizzano l’elevata qualità di fondo. Oltre alla maggiorazione della voce “proventi”, occorre sottolineare che l’avanzo disponibile per le erogazioni 2022 si è confermato costante seppur in misura minore rispetto all’esercizio precedente. Per ultimo, è importante evidenziare come la Fondazione abbia confermato la differenziazione degli investimenti finanziari, con lo scopo di ridurre la dipendenza da singole componenti di reddito. In conclusione, la

missione patrimoniale è stata ancora una volta posta al centro del lavoro della Fondazione e, in considerazione del fatto che è stato potenziato nuovamente il Fondo stabilizzazione erogazioni (euro 273.244) e anche e anche gli altri Fondi (per complessivi 1.500.000 euro) per quello che è ragionevole ritenere, questo aiuterà a mantenere alti standard erogativi anche per i prossimi anni.

Fin dalla costituzione, la Fondazione gestisce il patrimonio secondo le logiche tipiche dell’investitore istituzionale, in un’ottica temporale di medio/lungo periodo, ispirandosi ai principi di prudenza, riduzione e diversificazione del rischio, ed opera sui mercati finanziari con il duplice intento di:

- a) conservare e incrementare il valore economico del patrimonio netto quanto meno nel medio e lungo termine;
- b) ottenere rendimenti adeguati e ragionevolmente prevedibili per assicurare il regolare svolgimento dell’attività istituzionale.

Esso rappresenta il vero motore economico della Fondazione e, in genere, di tutte le Fondazioni che traggono le risorse necessarie per la loro attività istituzionale dal reddito prodotto dagli investimenti patrimoniali.

Come già detto, occorre sottolineare che il buon andamento dei mercati finanziari unito ad una efficacia politica degli investimenti attuata dall’ente e la sana e prudente gestione dell’intero patrimonio, ha permesso alla Fondazione di maturare nel 2021 rendimenti complessivi del patrimonio per circa il 3,90%.

Il patrimonio è così formato:

a) Fondo di dotazione	19.078.817
b) Riserva da donazioni	682.900
c) Riserva da rivalutazioni e plusvalenze	58.157.134
d) Riserva obbligatoria	10.515.860
e) Riserva per l'integrità del patrimonio	4.549.369
f) Avanzo residuo	0
g) Riserva per arrotondamento	0
Totale	92.984.080

Fondo di dotazione

Il fondo di dotazione rappresenta la dotazione patrimoniale della Fondazione ed è stato costituito secondo quanto disposto dall'Atto di indirizzo del 19 aprile 2001.

Riserva da donazioni

La riserva accoglie il valore della donazione delle opere da parte di Intesa Sanpaolo Spa come dettagliatamente riportato nel paragrafo Beni mobili d'arte, infra Immobilizzazioni materiali della nota integrativa al Bilancio. Al riguardo si segnala che la contabilizzazione ad incremento del patrimonio della Fondazione, si è resa possibile solo a seguito di specifica comunicazione pervenuta dalla donante ISP in data 06.04.2020, nella quale la stessa ha precisato di non avere riserva alcuna circa la suddetta collocazione.

Riserva da rivalutazioni e plusvalenze

La riserva è costituita dalle plusvalenze rivenienti dalla cessione della partecipazione detenuta nella società bancaria conferitaria; inoltre accoglie la plusvalenza connessa al conferimento delle azioni della società conferitaria alla ex Fincari spa, la plusvalenza relativa alla vendita delle azioni conferitaria a Cariplo Spa, la plusvalenza della vendita delle azioni di Casse del Centro S.p.A. e da ultimo di parte di quella legata alla vendita delle azioni di Carifol S.p.A.

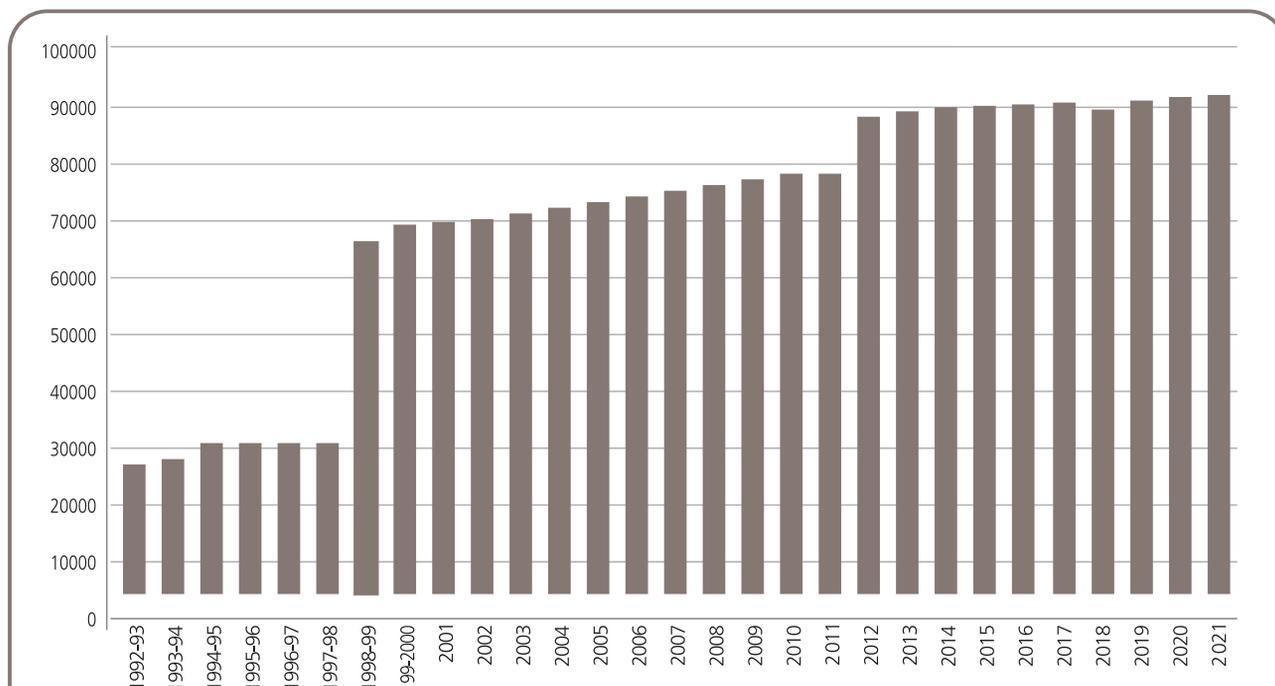
Riserva obbligatoria

Tale riserva è prevista dall'art. 8 del D.lgs. 153/99 ed accoglie gli accantonamenti nella misura definita annualmente con decreto. Tale riserva è stata incrementata nel 2021 per euro 461.027.

Riserva per l'integrità del patrimonio

Tale riserva facoltativa è consentita dal paragrafo 14.8 dell'Atto di Indirizzo al fine di garantire nel tempo la conservazione del valore reale del patrimonio e non è stata accantonata.

Quale dato sintetico attestante il crescente consolidarsi del patrimonio dell'Ente, si riporta di seguito il grafico sull'andamento del patrimonio dal 1992-2021:



Esercizio	Patrimonio netto
1992-93	23.607
1993-94	24.064
1994-95	27.490
1995-96	27.640
1996-97	27.670
1997-98	27.778
1998-99	61.665
1999-2000	64.927
2001	65.557
2002	66.156
2003	66.897
2004	67.717
2005	68.784
2006	69.944

Esercizio	Patrimonio netto
2007	71.063
2008	71.927
2009	72.910
2010	73.949
2011	74.219
2012	88.955
2013	89.832
2014	90.221
2015	90.372
2016	90.552
2017	90.773
2018	89.525
2019	91.932
2020	92.523
2021	92.984

Strategia generale di gestione

La politica di gestione in ambito finanziario adottata nel 2020 ha trovato conferma anche nell'esercizio in commento; a seguito di approfondimenti con il consulente finanziario, valutato l'andamento dei mercati finanziari e le buone performance che si sono registrate in tutto l'anno, il Consiglio di Amministrazione non ha ritenuto necessario proporre modifiche alla cornice stabilita dall'Organo di Indirizzo che caratterizza la politica di investimento dell'ente.

Conseguentemente e senza con ciò rinunciare ad una attenta analisi dei mercati finanziari e al loro andamento che avrebbero potuto imporre decisi cambi di strategia, gli organi hanno mantenuto l'impostazione originaria che si sostanzia nella:

- salvaguardia del valore del patrimonio attraverso l'adozione di idonei criteri prudenziali di gestione, diversificazione e controllo del rischio;
- ricerca di un rendimento che consenta di destinare all'attività istituzionale un flusso di risorse finanziarie coerente con gli obiettivi pluriennali stabiliti dalla Fondazione.

Anche nel corso dell'esercizio in commento, la gestione finanziaria come detto è stata improntata sulle seguenti priorità:

- attuazione disciplinata e puntuale verifica del

processo di investimento anche attraverso le attività del consulente finanziario e degli organi statutari;

- analisi dell'andamento dei mercati e delle performance in relazione agli obiettivi rendimento della Fondazione;

- ricerca, ove possibile, di una progressiva rimodulazione e diversificazione del portafoglio anche grazie alle indicazioni dei singoli gestori e del consulente finanziario.

A titolo di completezza è importante sottolineare che nel 2021 è stata confermata l'impostazione e l'organizzazione del processo di investimento.

Di seguito viene rappresentata schematicamente la procedura interna legata alle determinazioni concernenti la gestione del patrimonio.



Il 2021 può essere considerato come un anno positivo per la Fondazione che ha saputo mantenere una attenzione verso il mercato azionario; sostenuti dalle politiche accomodanti delle banche centrali e dai grandi piani di sostegno all'economia da parte di Stati Uniti e Unione europea, i mercati finanziari hanno infatti registrato andamenti positivi riscattando i risultati del 2020 che si erano caratterizzati dalle forti perdite accumulate nel primo trimestre per l'emergenza coronavirus e i lockdown che hanno indebolito l'economia reale.

Il rimbalzo dell'economia mondiale ha contribuito agli utili aziendali e ai listini, con benefici su tutti i settori. In ogni caso la Fondazione ha continuato a qualificarsi come investitore professionale-istituzionale di lungo periodo confermando la propria politica di riduzione dell'incidenza della eventuale volatilità dei mercati e ciò mantenendo inalterata la linea di diversificazione del rischio in punto di "assets allocation" confermando la scelta di immobilizzare una importante quota del patrimonio finanziario.

Come detto, per perseguire questi molteplici obiettivi la Fondazione ha utilizzato organismi di investimenti collettivi o individuali selezionati con l'ausilio di un advisor indipendente.

Per quanto concerne il rendimento netto (da oneri ed imposte) del portafoglio investimenti liquido della Fondazione al 31/12/2021, si segnala che lo stesso si è attestato in un +3,88% circa.

Per completezza di informazione, di seguito viene riportata la strutturazione dell'intero portafoglio, caratterizzatosi, per quanto concerne la componente non immobilizzata da un profilo di rischio basso, ancorché sia stata confermata la possibilità di essere investiti, fino ad un massimo del 35% del portafoglio, nel comparto azionario.

Asset Class	Peso %
Obbligazionario	53,49
Hedge	2,90
Azionario	37,29
Private Equity	1,76
Real Estate	2,24
Azionario Short	0,03
Liquidità	2,29
Totale	100

Per quanto riguarda la previsione dei ritorni delle varie classi di attività per il prossimo anno, si confermano le seguenti preoccupazioni: il forte rialzo dell'inflazione, il prezzo delle materie prime, la crisi energetica e le mosse delle banche centrali. Senza considerare le incertezze legate a fenomeni esogeni, come il conflitto in Ucraina o il permanere della pandemia che potrebbe registrare fenomeni di recrudescenza.

Il punto chiave starà nella risposta che la Banche Centrali daranno all'inflazione crescente e la

conseguente stretta monetaria. Questo ci spinge a rimanere moderatamente ottimisti per la componente azionaria e più cauti per quella obbligazionaria. Atteso l'attuale contesto, in considerazione di scenari favorevoli e mantenendo l'asset class in atto, l'obiettivo di rendimento della Fondazione per il 2022 deve attestarsi in circa +2,0%

lordo e ciò considerando le caratteristiche di un investitore istituzionale come la Fondazione i limiti massimi stabiliti dagli organi competenti (tetto massimo del 35% del portafoglio di riferimento nella componente azionaria) in uno con la presenza di una importante componente aliena da volatilità ed incertezze.

Parte quarta La Fondazione come interviene

Il processo erogativo

La Fondazione svolge la propria attività erogativa secondo le norme contenute nello statuto e nel regolamento attività istituzionale integrato da specifici bandi tesi alla disciplina di progetti tematici che per iniziative ricadenti all'interno delle sessioni erogative.

In particolare, nel regolamento attività istituzionale vengono indicati i requisiti dei destinatari, le modalità di presentazione delle istanze e i criteri generali per la valutazione dei progetti.

Per perseguire gli obiettivi statuari nei diversi settori di intervento scelti nel triennio di riferimento, al fine di rispondere ai bisogni del territorio di competenza, la Fondazione opera attraverso le seguenti modalità:

- *Progetti propri realizzati su proposte o sollecitazioni rivolte ad enti*

Iniziative ideate, progettate e gestite direttamente dalla Fondazione oppure ideate, progettate e governate dall'ente beneficiario, la cui realizzazione viene affidata ad altri partner attuatori, lasciando svolgere alla Fondazione solo un ruolo erogativo; oppure progetti



ideati e gestiti in condivisione con altri partner territoriali.

- *Progetti di terzi. Attività istituzionale esperita mediante bandi*

In coerenza con quanto indicato dall'accordo ACRI-MEF, il bando rappresenta lo strumento privilegiato per l'assegnazione di contributi a soggetti terzi.

La Fondazione attraverso i bandi sollecita i propri interlocutori a presentare richieste di contributo focalizzate su temi che l'ente ritiene prioritari e che sono frutto di una mappatura di esigenze e opportunità espresse dal territorio. Ogni bando ha un proprio regolamento che disciplina la presentazione delle richieste e precisi criteri di valutazione.

- *Interventi in risposta a richieste spontanee rivolte alla Fondazione*

La Fondazione seleziona, nell'ambito delle numerose richieste che pervengono durante tutto l'anno da Enti pubblici e dalle organizzazioni non profit del territorio, i progetti e le iniziative che rivestono il carattere dell'urgenza e dell'importanza in termini di ricadute sul territorio, ma di norma non rientranti nei bandi.

- *Sostegno alle istituzioni rilevanti del territorio*

La Fondazione sostiene progettualità di enti ed istituzioni locali operanti in diversi campi di attività in base alla loro elevata significatività ed al loro riconosciuto valore per il territorio.

- *Iniziativa con altre Fondazioni*

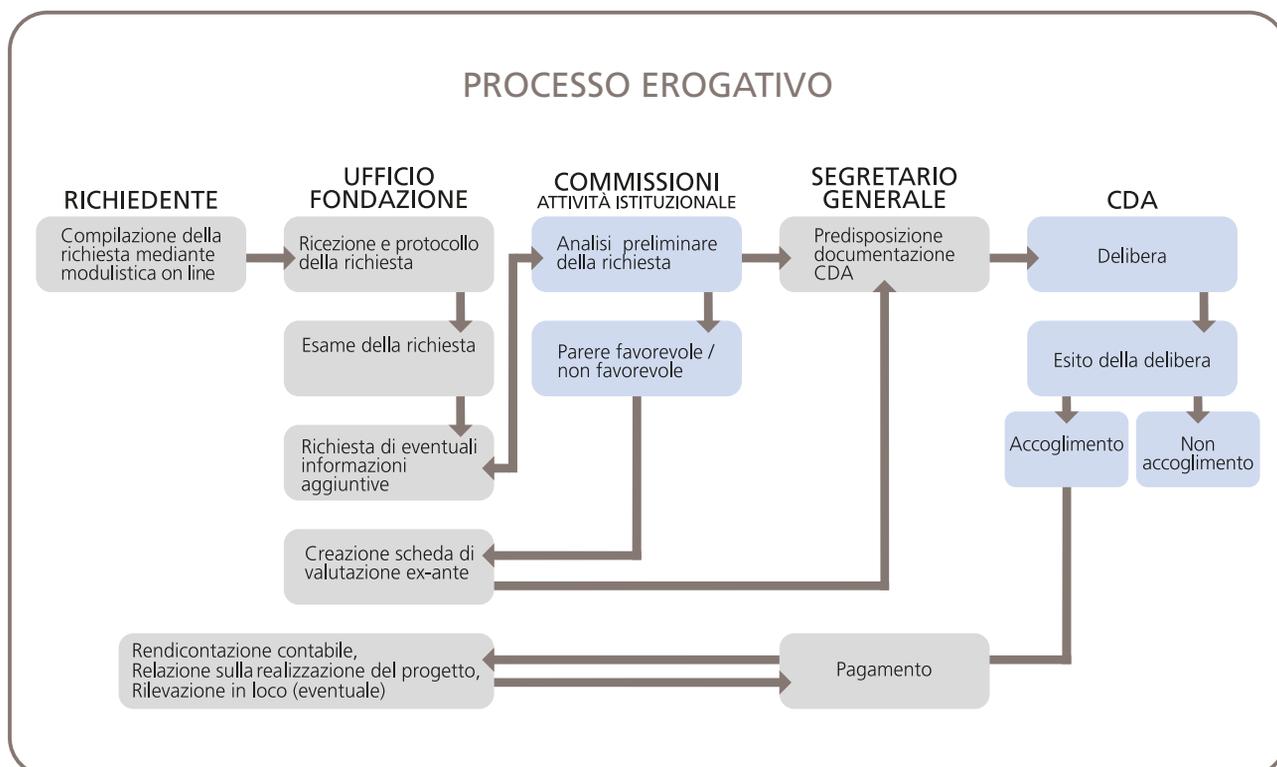
La Fondazione realizza progetti sia attraverso la valutazione delle linee condivise con altre Fondazioni,

sia nella partecipazione ad iniziative promosse da ACRI coerenti con gli ambiti di azione e le priorità indicate nel Documento Programmatico Triennale.

La Fondazione Cassa di Risparmio di Foligno prende in considerazione iniziative specifiche per le quali sia possibile individuare il contenuto (che deve essere coerente con il Documento Programmatico Previsionale), i soggetti coinvolti, i beneficiari e gli obiettivi che si intendono raggiungere, nonché le risorse e i tempi necessari per la loro realizzazione e valuta le proposte di intervento in relazione ai seguenti requisiti:

- compatibilità con la normativa di settore e principi statutari e regolamentari;
- le capacità di rispondere adeguatamente ai bisogni socio/culturali del territorio;
- l'originalità, la concretezza e il grado di innovazione;
- le possibilità concrete che il progetto possa realizzarsi;
- analisi costi e benefici;
- la possibilità di creare network;
- la capienza degli stanziamenti destinati al settore.

Il diagramma che segue ha lo scopo di fornire, in sintesi, un ausilio utile alla comprensione del processo erogativo.



L'attività istituzionale

In linea con quanto previsto in sede di Piano programmatico annuale, l'Ente ha confermato, nel 2021, un'attenzione alla Persona proseguendo il proprio investimento in favore di tutti quegli ambiti che

rappresentano i fattori fondamentali per incentivare il benessere e la crescita di ognuno.

Le erogazioni deliberate nel 2021 sono state pari ad euro 1.021.301 e hanno riguardato iniziative e programmi ripartiti nei seguenti settori di intervento:

Settore	Nr progetti	% Progetti	Deliberato	Deliberato in %
Arte, attività e beni culturali	42	31,50	421.695	41,2
Istruzione, Educazione e Formazione	30	22,50	172.950	17,0
Volontariato e Filantropia	22	16,50	147.215	14,4
Salute e Medicina	3	2,25	17.500	1,8
Sviluppo locale	36	27,25	261.941	25,6
Totale	133	100	1.021.301	100

Le pagine successive riportano un'illustrazione, seppure sintetica, articolata per settori, delle iniziative di maggiore rilievo effettuate nell'esercizio in esame, precisando che il deliberato complessivo comprende anche le risorse destinate ai bandi tematici come evidenziati di seguito:

- Bando Volontariato per euro 80.000;
- Bando Tutela Patrimonio storico artistico per euro 80.000;
- Bando Sport per euro 80.000;
- Bando Campus estivi per euro 80.000

Al termine di detta disamina e in un'ottica di sempre maggiore trasparenza si riporta l'elenco completo delle delibere assunte dalla Fondazione nel 2021 sia con riferimento a progetti propri che in relazione a richieste presentate da soggetti terzi.

Settore Arte, attività e beni culturali

risorse deliberate: €421.695



La Fondazione destina risorse economiche per finanziare e sostenere interventi in grado di promuovere la creatività e la cultura in tutte le sue forme sul territorio di tradizionale operatività, favorendo ricadute anche di tipo economico. Le iniziative promosse intendono ampliare l'accessibilità alla cultura, valorizzare le risorse culturali esistenti, promuovere la produzione artistica, culturale e lo sviluppo di nuove idee, avvicinare le nuove generazioni al mondo dell'arte.

Progetti:



Mostra Shozo Shimamoto al Ciac
Fondazione Cassa di Risparmio di Foligno



Allestimento permanente presso i poli museali Ciac
Fondazione Cassa di Risparmio di Foligno



Stagione concertistica 2021
Associazione Amici della Musica di Foligno



Manifestazione "Segni Barocchi" 2021
Comune di Foligno



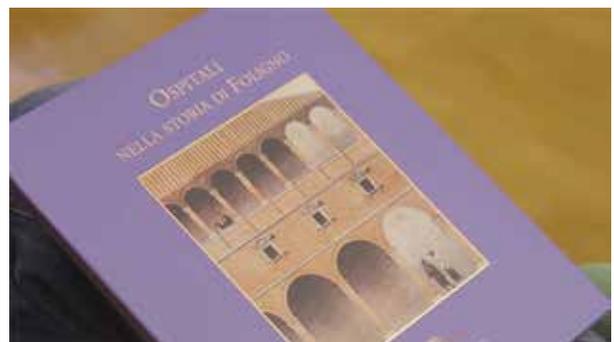
Restauro organo musicale presso San Francesco
Parrocchia di S. Francesco, Foligno



Restauro altare ligneo della "Madonna del Rosario" e dipinto olio su tela raffigurante la "Madonna del Rosario presso la Chiesa di San Biagio e Santa Margherita" Pale di Foligno



Restauro di due dipinti su tela raffiguranti "San Santurino e San Giuseppe con il Bambino"
Comune di Trevis



Calendario artistico 2022 "L'ospitali nella storia di Foligno" Fondazione Cassa di Risparmio di Foligno



Volume "La collezione d'arte e la sede di Palazzo Cattani" Fondazione Cassa di Risparmio di Foligno

Settore Educazione, istruzione e formazione

risorse deliberate: €172.950



Al fine di favorire lo sviluppo economico e sociale della comunità di riferimento, la Fondazione destina risorse con l'intento di contribuire allo sviluppo della conoscenza e dell'innovazione. In questo ambito un ruolo centrale è assunto dal sistema scolastico ed universitario. La Fondazione assicura spazio e ascolto ai soggetti di riferimento del settore e crea le condizioni fondamentali per una corretta e inclusiva partecipazione all'educazione anche al fine di contribuire alla prevenzione degli attuali fenomeni di dispersione scolastica.

Progetti:



Integrazione ore di sostegno presso le scuole dei Comuni di riferimento
Fondazione Cassa di Risparmio di Foligno



Premio allo studio "Istituti Superiori" a.s. 2021-2022
Fondazione Cassa di Risparmio di Foligno



Festa di Scienza e Filosofia - edizione 2021
Laboratorio di Scienze Sperimentali



Informatizzazione e digitalizzazione dell'attività di diffusione cultura scientifica
Laboratorio di Scienze Sperimentali



Bando Sport 2021
Foligno Rugby Asd



Bando Sport 2021
Fulginium Asd



Psicologo a scuola Istituti Superiori" a.s. 2021/2022
Fondazione Cassa di Risparmio di Foligno



Quotidiano in classe - edizione 2021
Osservatorio permanente giovani editori



Didattica per scuole, bambini e famiglie presso i poli museali Ciac" Coop. Densa e Fondazione Cassa di Risparmio di Foligno

Settore Salute, medicina preventiva e riabilitativa

risorse deliberate: €17.500



La Fondazione ha come obiettivo quello di contribuire al miglioramento delle condizioni di salute della popolazione locale mediante l'innalzamento della qualità delle prestazioni ed una migliore efficienza dei servizi sociosanitari.

Con le iniziative promosse nel settore Salute pubblica, vengono sostenute iniziative di prevenzione e promozione della salute, di integrazione sociosanitaria, di innovazione in ambito diagnostico e terapeutico, di innovazione, organizzazione e ottimizzazione delle risorse esistenti.

L'esercizio in commento si è caratterizzato soprattutto nel dare continuità e supporto ad alcuni servizi iniziati nel 2020 e legati agli interventi sostenuti in ragione della pandemia da Covid 19.

Progetti:



Servizio di Psiconcologia presso i reparti dell'Ospedale di Foligno
Usl Umbria2 e Associazione Donne Insieme



Servizio di Telemedicina presso Ospedale di Foligno
Usl Umbria2



Inaugurazione Palestra per pazienti neoplastici presso Ospedale di Foligno
Usl Umbria 2 e Associazione G.Sintini



Assegno di ricerca per contrasto virus Covid-19
Università degli Studi di Perugia



Premio "Ercole Pisello" edizione 2021
Associazione Giuseppe Corradi, Bevagna



Festival Medicina edizione 2021, Foligno
Università degli Studi di Perugia

Settore Volontariato, filantropia e recupero delle tossicodipendenze

risorse deliberate: €147.215



Il sostegno fornito alle categorie sociali più deboli rappresenta per la Fondazione un impegno centrale volto al continuo miglioramento del benessere sociale della comunità di riferimento rivolgendo la propria attenzione in modo particolare verso tematiche di inclusione sociale delle categorie svantaggiate (anziani, minori, diversamente abili) e dei soggetti in condizione di marginalità (immigrati, indigenti e inoccupati).

Progetti:



Fondo di solidarietà 2021 - Borse di Lavoro per persone in stato di bisogno
Caritas Diocesana Foligno



Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile - edizione 2021 Acri



Fondazione con il Sud
Acri e Fondazione Cassa di Risparmio di Foligno



Bando volontariato - "Gettare il cuore oltre l'ostacolo"- Sportello servizio psicologo
Associazione Dedalo, Foligno



Servizio educativo domiciliare a favore di minori in situazioni di disagio
Comune di Trevi

Servizio educativo domiciliare a favore di minori in situazioni di disagio
Comune di Valtopina



L'Orto didattico accessibile
Associazione Liberi di Essere, Foligno



Progetto "Faro"
Associazione Dopo di noi, Foligno

Settore Sviluppo locale

risorse deliberate: €261.941



Trattasi di interventi volti a favorire lo sviluppo sociale ed economico della collettività attraverso la valorizzazione delle peculiarità locali, le singole identità territoriali ed il rafforzamento della vocazione turistica dell'area di riferimento.

Progetti:



Le Gaite di Bevagna, Edizione 2021
Associazione Le Gaite di Bevagna



Giostra della Quintana di Foligno, Edizione 2021
Ente autonomo Giostra della Quintana



Giornate Dantesche 2021
Comune di Foligno



Candidatura Unesco della Fascia Olivata Assisi-Spoleto
Fondazione Villa Fabri, Trevi



Dotazione di beni funzionali per lo svolgimento attività ordinaria
Ass. Valle Umbra Trekking, Foligno



Bando Campus Estivi 2021
Ass. Colori e parole, Trevi - Centro Sociale Capro, Bevagna
La Locomotiva Soc.Coop., Foligno - Parrocchia S. Marco e Pietro, Sant'Eraclio - Ass. Culturale Ikaria, Foligno



Manifestazione I Primi d'Italia - Area junior 2021
Ass.ne Culturale Borghi e Centri Storici, Foligno



Festival Dancity 2021
Associazione Dancity



Manifestazione cicloturistica "La Francescana"
Associazione La Francescana



Luminarie natalizie e Casa di Babbo Natale 2021
Comune di Foligno

REPORT CONTRIBUTI ASSEGNATI PER PROGETTI PROPRI E PER PROGETTI DI TERZI
 Esercizio 2021

SETTORE ARTE E CULTURA

ASSOCIAZIONE / ENTE BENEFICIARIO OGGETTO	IMPEGNO DI EROGAZIONE
Associazione Archeoclub Foligno <i>Attività ordinaria</i>	1.000,00
Associazione Pro Foligno <i>Celebrazioni in memoria dell'Arch. Franco Antonelli</i>	15.000,00
Fondazione Cassa di Risparmio di Foligno <i>Pubblicazione volume "La collezione d'arte e la sede di Palazzo Cattani"</i>	10.000,00
Parrocchia di San Sebastiano, Foligno <i>Restauro dipinto "Sant'Antonio con il Bimbo e l'Angelo"</i>	2.500,00
Accademia per la storia e la cultura locale, Montefalco <i>Progetto stampa "Bollettino dell'Accademia"2021</i>	2.000,00
Comune di Trevi <i>Restauro di due dipinti su tela raffiguranti San Santurino e Sangiuseppe con il Bambino</i>	5.000,00
Fondazione Cassa di Risparmio di Foligno <i>Restauro altare ligneo della Madonna del Rosario e dipinto olio su tela raffigurante la Madonna del Rosario, Chiesa di S. Biagio e S. Margherita, Pale di Foligno</i>	23.607,00
Parrocchia della Cattedrale di San Feliciano, Foligno <i>Restauro opera d'arte "L'Annunciazione" di Gandolfi</i>	10.000,00
Diocesi di Foligno <i>Progetto studi e indagini diagnostiche sulla "Copia della Madonna di Foligno"</i>	2.500,00
Amici Abbazia di Sassovivo, Foligno <i>Mostra "Sacro contemporaneo", esposizione di Ivan Theimer</i>	5.000,00
Associazione Amici della Musica, Foligno <i>Stagione concertistica 2021</i>	25.000,00
Associazione Strabismi, Foligno <i>Festival Strabismi 2021</i>	3.000,00
Rivista Chiaroscuro, Foligno <i>Pubblicazione rivista "Chiaroscuro"</i>	2.000,00
Fondazione Cassa di Risparmio di Foligno <i>Ristampa opere realizzate dagli artisti anni 2016/2021 per evento "Pagine di Dante"</i>	4.500,00
Fondazione Cassa di Risparmio di Foligno <i>Realizzazione Calendario artistico 2022 "L'ospitali nella storia di Foligno"</i>	15.000,00
Fondazione Cassa di Risparmio di Foligno <i>Allestimento permanente c/o Ciac</i>	76.200,00
Fondazione Cassa di Risparmio di Foligno <i>Progetto Ciac - mostre ad altri eventi collaterali</i>	60.000,00
Fondazione Cassa di Risparmio di Foligno / Accademia San Luca <i>Mostra "Una storia nell'arte" - Accademia Nazionale San Luca</i>	30.000,00
Comune di Foligno <i>Manifestazione Segni Barocchi 2021</i>	8.000,00
Comune di Trevi <i>Bando tutela patrimonio storico artistico 2021 Restauro tela raffigurante Cardinale Erminio Valentini e reperti archeologici longobardi</i>	7.226,19
Parrocchia San Bartolomeo, Montefalco <i>Bando tutela patrimonio storico artistico 2021 Studio antropologico e paleontologico di tre corpi mummificati</i>	10.000,00
Parrocchia San Michele Arcangelo, Bevagna <i>Bando tutela patrimonio storico artistico 2021 Restauro della statua lignea di San Vincenzo vescovo</i>	5.000,00
Comune di Bevagna <i>Bando tutela patrimonio storico artistico 2021 Restauro colonna romana ed opere pittoriche</i>	20.000,00
Comune di Nocera Umbra <i>Bando tutela patrimonio storico artistico 2021 Restauro dipinto "Annunciazione" - autore Ercole Ramazzani</i>	4.154,00
Associazione Corale di Santa Cecilia, Nocera Umbra <i>Attività ordinaria 2021</i>	2.500,00

Centro Ricerche Federico Frezzi, Foligno <i>Progetto editoriale "Marco Rasillius/2 (Epistola a Elisabetta Gonzaga di Mantova, duchessa di Urbino)</i>	2.000,00
Accademia Fulginea di scienze, letterature e arti, Foligno <i>Attività ordinaria 2021</i>	5.000,00
Centro Ricerche Federico Frezzi, Foligno <i>Quote associative</i>	4.000,00
Associazione Il Muro di Bottom <i>Attività ordinaria 2021</i>	1.000,00
Gestioni Cinematografiche e teatrali Soc. Coop., Foligno <i>Manifestazione "Umbria Factory Festival 2021"</i>	3.500,00
Parrocchia di San Francesco, Foligno <i>Restauro organo musicale sito presso Chiesa di San Francesco</i>	12.000,00
Seminario vescovile, Foligno <i>Catalogazione e informatizzazione raccolta musicale Lanfranco Cesari</i>	7.000,00
Palazzo Lucarini Contemporary, Trevi <i>Attività ordinaria 2021</i>	2.500,00
Associazione Al Castello, Foligno <i>Attività ordinaria 2021</i>	2.500,00
Associazione culturale Ikaria, Foligno <i>Manifestazione Foligno Libri 2021</i>	2.000,00
Associazione Umbria Ensemble, Foligno <i>Progetto "Suoni di boschi e di abbazie"</i>	2.400,00
Associazione Amici della Musica, Foligno <i>Concerto "Scende Celeste Venere - Incontro Mozart e Arch Piermarini"</i>	3.000,00
Fondazione Cassa di Risparmio di Foligno <i>Concerto di Natale presso il Ciac</i>	3.000,00
Diocesi di Foligno <i>Progetto di intervento completo di ripristino e automazione dell'impianto campanario presso il campanile della Parrocchia SS. Apostoli Pietro e Paolo, Rasiglia</i>	10.750,00
Fondazione Cassa di Risparmio di Foligno <i>Pubblicazione "Concorso di idee per la riqualificazione di Piazza G. Matteotti, Foligno"</i>	5.358,00
Accademia Arte, Montefalco <i>Bollettino storico 35° edizione</i>	1.500,00
Fondazione Cassa di Risparmio di Foligno <i>Acquisto cataloghi "Leandra Angelucci Cominazzini. Una donna futurista. Antologica nel quarantennale della morte" e acquisto atti del convegno</i>	4.000,00
Associazione Pro Foligno <i>Anghelos - Natività barocca - Suggestione vivente di luce</i>	1.000,00
TOTALE ARTE E CULTURA	421.695,19

SETTORE EDUCAZIONE E ISTRUZIONE

ASSOCIAZIONE / ENTE BENEFICIARIO OGGETTO	IMPEGNO DI EROGAZIONE
Laboratorio di Scienze Sperimentali, Foligno <i>Informatizzazione e digitalizzazione dell'attività di diffusione cultura scientifica</i>	22.000,00
Laboratorio di Scienze Sperimentali, Foligno <i>Festival Scienza e Filosofia 2021</i>	8.000,00
Associazione Vis Foligno <i>Attività ordinaria 2021</i>	3.000,00
Associazione Unione Ciclistica Foligno <i>Attività ordinaria 2021</i>	2.000,00
Agimus, Associazione Gioventù musicale di Foligno <i>n.8 Borse di studio - Tema Giuseppe Verdi a.s. 2020/2021</i>	2.400,00

Agimus, Associazione Gioventù musicale di Foligno <i>Attività ordinaria 2021</i>	2.500,00
Associazione Nel Nome del Rispetto, Foligno <i>Attività ordinaria 2021</i>	2.000,00
Associazione Spazio Danza, Foligno <i>Borse di studio per Eccellenze nella danza</i>	3.000,00
Associazione Italiana Arbitri, Foligno <i>Bando Sport 2021 - Corso nazionale per arbitri di calcio</i>	2.000,00
Foligno Rugby Asd <i>Bando Sport 2021</i>	7.500,00
Asd Vis Foligno <i>Bando Sport 2021 - "Dalla scuola al gioco dello sport"</i>	6.100,00
Centro Sportivo Italiano - Comitato di Foligno <i>Bando Sport 2021 - "Il sabato a scuola... di sport"</i>	8.500,00
Fulginium Asd Foligno <i>Bando Sport 2021</i>	10.000,00
Istituto Mariele Ventre, Foligno <i>Progetto Orto/Giardino a.s. 2020/2021</i>	2.500,00
Associazione Polizia di Stato, Foligno <i>Premio "Memorial Angelo Carbonetti"</i>	1.000,00
Associazione Spazio Danza, Foligno <i>Evento FolignoDanza 2021</i>	4.000,00
Comune di Valtopina <i>Il Laboratorio per ragazzi 6/13 anni</i>	5.000,00
Usb Basket Foligno <i>Attività ordinaria 2021</i>	2.000,00
Comune di Trevi <i>Progetto "Fiera Educazione"</i>	7.000,00
Fondazione Irre, Cannara <i>Progetto ammodernamento arredi scolastici</i>	3.500,00
Istituto scolastico Foligno 1 <i>Progetto "Enjoy English" a.s. 2020/2021</i>	5.000,00
Istituto tecnologico Leonardo da Vinci, Foligno <i>Organizzazione di attività Pcto per gli studenti di Foligno</i>	5.000,00
Associazione Fulgineamente, Foligno <i>Progetto lettura a.s. 2021/2022</i>	2.500,00
Fondazione Cassa di Risparmio di Foligno <i>Premio allo studio a.s. 2020/2021</i>	23.500,00
Fondazione Cassa di Risparmio di Foligno <i>Progetto "Psicologo a scuola Istituti Superiori" a.s. 2021/2022</i>	10.000,00
Istituto Alberghiero Spoleto <i>Collaborazione in occasione della Mostra Shimamoto presso il Ciac</i>	300,00
Osservatorio permanente Giovani Editori, Firenze <i>Progetto "Quotidiano in classe" a.s. 2021/2022</i>	15.000,00
Unigualdo, Università della terza Età, Gualdo Tadino <i>Attività ordinaria 2021</i>	1.500,00
Fondazione Cassa di Risparmio di Foligno <i>Progetto "Innesti" Laboratori di didattica per bambini da tenere presso il Ciac e presso ex Chiesa dell'Annunziata</i>	4.650,00
Associazione Anc E Scao Foligno <i>Progetto di assistenza informatica</i>	1.500,00
TOTALE EDUCAZIONE E ISTRUZIONE	172.950,00

SETTORE SALUTE E MEDICINA

ASSOCIAZIONE / ENTE BENEFICIARIO OGGETTO	IMPEGNO DI EROGAZIONE
Associazione Donne Insieme, Foligno <i>Servizio di Psicologia e Telemedicina per pazienti oncologici</i>	14.000,00
Associazione Giuseppe Corradi, Bevagna <i>Premio Ercole Pisello 2021</i>	2.000,00
Università di Perugia, Dipartimento Medicina e Chirurgia <i>Festival della Medicina Tradizionale 2021</i>	1.500,00
TOTALE SALUTE E MEDICINA	17.500,00

SETTORE VOLONTARIATO

ASSOCIAZIONE / ENTE BENEFICIARIO OGGETTO	IMPEGNO DI EROGAZIONE
Fondo Contrasto Povertà Educativa Minorile <i>Progetto Contrasto Povertà Educativa minorile 2021</i>	16.814,60
Asp. Centro sociale e culturale Cannara <i>Progetto Incontri di ginnastica fisica e mentale rivolta a persone anziane</i>	2.500,00
Associazione Soroptmist International d'Italia, Foligno <i>Progetto "Donne Lavoro" 2021</i>	3.000,00
Parrocchia Santa Maria Assunta verchiano, Foligno <i>Realizzazione impianto di riscaldamento presso la parrocchia S. Maria Assunta, Verchiano Foligno</i>	2.000,00
Aido Foligno <i>Progetto "Concorso di Poesia" 2021</i>	1.500,00
Fondazione Cassa di Risparmio di Foligno / Acri <i>Progetto Fondazione con il Sud</i>	18.900,00
Centro Volontari della Sofferenza, Foligno <i>Attività ordinaria 2021</i>	1.500,00
Gruppo Volontari Protezione Civile di Foligno <i>Progetto acquisto drone per ricerca e soccorso persone disperse</i>	5.000,00
Caritas Diocesana di Foligno <i>Borse di Lavoro per persone in stato di bisogno</i>	30.000,00
Associazione Avis, Foligno <i>Attività ordinaria 2021</i>	3.000,00
Associazione Liberi di Essere, Foligno <i>Progetto "Orto accessibile"</i>	9.000,00
Associazione di promozione sociale Dedalo, Foligno <i>Bando Volontariato - "Gettare il cuore oltre l'ostacolo"</i>	10.000,00
Associazione Il Sole, Foligno <i>Attività ordinaria 2021</i>	2.500,00
Comune di Valtopina <i>Progetto rivolto a minori, anziani e disabili</i>	5.000,00
Associazione Arcobaleno, Spello <i>Progetto "Nella stessa casa"</i>	2.000,00
Associazione Casa dei Popoli <i>Servizio di mediazione a favore di immigrati</i>	2.000,00
Fondazione Cassa di Risparmio di Foligno <i>Progetto Integrazione ore di sostegno a.s. 2021/2022</i>	17.500,00
Centro Sociale Sportella Marini, Foligno <i>Attività ordinaria 2021</i>	2.000,00

Comune di Trevi <i>Servizio educativo domiciliare a favore di minori in situazioni di disagio</i>	7.000,00
Associazione Dopo di Noi <i>PROGETTO FARO1 - Segretariato vs famiglie con disabilità</i>	6.000,00
TOTALE VOLONTARIATO	147.214,60

SETTORE SVILUPPO LOCALE

ASSOCIAZIONE / ENTE BENEFICIARIO OGGETTO	IMPEGNO DI EROGAZIONE
Associazione Pro Loco Valle del Menotre, Foligno <i>Attività ordinaria</i>	1.500,00
Associazione Valle Umbra Trekking, Foligno <i>Dotazione di beni funzionali per lo svolgimento dell'attività ordinaria</i>	5.000,00
Fondazione Villa Fabri, Trevi <i>Candidatura Unesco della Fascia Olivata Assisi - Spoleto</i>	13.500,00
Fondazione Cassa di Risparmio di Foligno <i>Progetto Comunicazione 2020 (integrazione)</i>	2.869,44
Fondazione Cassa di Risparmio di Foligno <i>Webinar - Ciclo di conferenze 2021</i>	6.000,00
Comune di Foligno <i>Manifestazione "Pagine di Dante" 2021</i>	8.000,00
Comune di Foligno <i>Manifestazione Giro d'Italia 2021 - 10ª tappa L'Aquila - Foligno</i>	6.000,00
Parrocchia Santi Matteo Apostolo e Giovanni Battista, Cannara <i>Realizzazione Santuario a cielo aperto</i>	4.000,00
Fondazione Cassa di Risparmio di Foligno <i>Progetto Comunicazione 2021</i>	12.200,00
Associazione Pro Foligno <i>Attività ordinaria 2021</i>	3.000,00
Associazione Mercato delle Gaitte, Bevagna <i>Manifestazione "Mercato delle Gaitte" 2021</i>	7.000,00
Fondazione Cassa di Risparmio di Foligno <i>Comunicazione spazi espositivi ed altri progetti</i>	5.000,00
Comunanza Agraria Afrile e Asbuc Capodacqua, Foligno <i>Realizzazione pieghevoli per promozione aree montane del folignate</i>	1.000,00
Nuovo Palio dei Quartieri, Nocera Umbra <i>Manifestazione "Palio dei Quartieri" 2021</i>	3.500,00
Club Alpino Italiano, Foligno <i>Realizzazione carta escursionistica Srrano, Brunette, Sellanese</i>	3.700,00
Associazione La Luce, Foligno <i>Evento "Le Vie dei Padri"</i>	1.500,00
Ente Giostra Quintana, Foligno <i>Manifestazione Giostra della Quintana 2021</i>	35.000,00
Associazione Colori e Parole, Trevi <i>Bando Campus Estivi 2021</i>	20.000,00
Centro sociale Capro, Bevagna <i>Bando Campus Estivi 2021 - "L'Asilo d'estate: laboratori di video-mapping, danza e cittadinanza attiva"</i>	20.000,00
La Locomotiva Soc. Coop. Foligno <i>Bando Campus Estivi 2021 - "Preparando il mio zaino"</i>	15.672,00
Parrocchia San Marco e Pietro in Sant'Eraclio <i>Bando Campus Estivi 2021 - "Ragazzi! Un'estate alla grande"</i>	20.000,00

Associazione culturale Ikaria, Foligno <i>Bando Campus Estivi 2021 - "Innesti"</i>	20.000,00
Associazione Club Unesco Foligno <i>Manifestazione "La fabbrica del paesaggio" 2021</i>	2.500,00
Associazione Pro Spello <i>Progetto "Concorso Balconi fioriti" 2021</i>	2.000,00
Comune di Valtopina <i>Mostra Mercato del Tartufo 2021</i>	3.000,00
Pro Loco Valtopina <i>Mostra Mercato del Ricamo a mano 2021</i>	2.000,00
Associazione La Francescana, Foligno <i>Manifestazione "La Francescana" 2021</i>	5.000,00
Pro Loco Bevagna <i>Attività ordinaria 2021</i>	2.000,00
Associazione Dancity Foligno <i>Attività ordinaria 2021</i>	5.000,00
Fondazione San Domenico da Foligno <i>Progetto sostegno all'attività ordinaria di Radio Gente Umbra 2021</i>	8.000,00
Ente Giostra della Quintanella, Foligno <i>Manifestazione "Quintanella di Scafali" 2021</i>	2.000,00
Associazione culturale Borghi e Centri storici, Foligno <i>Manifestazione I Primi d'Italia - Area Junior 2021</i>	4.000,00
Pro Loco Valtopina <i>Mostra Mercato del Ricamo a mano 2021 - integrazione</i>	2.000,00
Pro Loco Bevagna <i>Manifestazione "Bevagna d'Inverno"</i>	3.000,00
Comune di Foligno <i>Progetto "La casa di Babbo Natale" - Natale 2021</i>	4.000,00
Comune di Nocera Umbra <i>Progetto di allestimento luminarie, filodiffusione e albero di Natale 2021</i>	3.000,00
TOTALE SVILUPPO LOCALE	261.941,44
TOTALE	1.021.301,23

Le erogazioni per il Volontariato e il progetto Fondazione con il Sud

La nuova normativa sui centri di servizio al volontariato.

Lo stanziamento della Fondazione al Fondo per il Volontariato nel bilancio 2021 è stato determinato in conformità alle disposizioni introdotte dal Codice del Terzo Settore (D.Lgs 3 luglio 2017, n. 117) che ha confermato l'obbligo da parte delle fondazioni di origine bancaria di sostenere finanziariamente l'attività dei Centri Servizi per il Volontariato (di seguito CSV). Il Codice ha mantenuto le previgenti modalità di determinazione degli accantonamenti al Fondo introducendo l'obbligo di versamento in un'unica soluzione degli stanziamenti ad un Fondo Unico Nazionale (che sostituisce i Fondi speciali regionali per il volontariato), amministrato da un Organismo Nazionale di Controllo, che ne stabilisce la ripartizione in base a una serie di criteri.

I CSV devono utilizzare le risorse ricevute al fine di organizzare, gestire ed erogare servizi di supporto tecnico, formativo ed informativo per promuovere e rafforzare la presenza e il ruolo dei volontari negli Enti del Terzo Settore, con particolare riguardo alle organizzazioni di volontariato, nel rispetto e in coerenza con gli indirizzi strategici generali definiti dall'Organismo Nazionale di Controllo.

L'importo attribuito nel bilancio 2021 dalla Fondazione al Fondo è di 65.331 euro.

Progetto "Fondazione con il Sud"

La Fondazione con il Sud (già Fondazione per il Sud) rappresenta un'iniziativa fortemente innovativa rispetto ai numerosi interventi pubblici tesi a favorire lo sviluppo del Mezzogiorno: la prima realizzata con capitali interamente privati e che mette in primo piano la priorità della coesione sociale quale preconditione per un autonomo e duraturo processo di sviluppo. Si tratta di un progetto ambizioso e inedito, che unisce il mondo delle fondazioni di origine bancaria e quello del terzo settore e del volontariato. È la testimonianza concreta di un privato sociale che si attiva direttamente, dando un vero esempio di mutualismo tra soggetti diversi e di interpretazione più ampia del concetto di "pubblico". È con questa consapevolezza che la Fondazione con il Sud ha deciso di intraprendere il proprio cammino, con l'obiettivo di divenire uno dei punti di riferimento per la promozione e il sostegno dello sviluppo di reti di solidarietà, in un contesto di sussidiarietà e di responsabilità sociale, attraverso forme di collaborazione e di sinergia con le diverse espressioni delle realtà locali.

La Fondazione nasce il 22 novembre 2006 nell'ambito di un Protocollo di Intesa per la realizzazione di un piano di infrastrutturazione sociale del Mezzogiorno firmato nel 2005 dal Forum Permanente del Terzo Settore e dall'Acri, in rappresentanza delle fondazioni di origine bancaria, e con l'adesione e la partecipazione di: Consulta Nazionale Permanente del Volontariato presso il Forum, Convol - Conferenza Permanente Presidenti Associazioni e Federazioni Nazionali di Volontariato, Csv.net - Coordinamento Nazionale dei Centri di Servizio per il Volontariato, Consulta Nazionale dei Comitati di Gestione - Co.Ge.

L'attività istituzionale della Fondazione è sostenuta dai proventi derivanti dalla gestione del patrimonio del quale è stata dotata (al netto degli accantonamenti alla riserva per l'integrità del patrimonio, di altri eventuali accantonamenti patrimoniali e degli oneri di gestione) e la Fondazione CR Foligno è tra i soci fondatori, e da risorse in conto esercizio messe a disposizione dagli Enti Fondatori sulla base di un impegno pluriennale. Con delibera Acri del 21.10.2015 (e

successive intese), le fondazioni di origini bancaria ad essa aderenti si sono impegnate per il quinquennio 2017-2021 a sostenere le attività della Fondazione Con il Sud nella realizzazione della sua missione. A tale progetto ha aderito anche la Fondazione CR Foligno.



Altri enti ed organismi *partecipati* dalla Fondazione

Oltre che nell'Associazione di categoria ACRI di Roma e nella Consulta delle Fondazioni di origine bancaria dell'Umbria, la Fondazione è presente in realtà di tipo prevalentemente associativo che hanno scopi ed oggetti in linea con quelli statutariamente previsti dalla Fondazione stessa.

Al 31 dicembre 2021 la Fondazione fa parte dei seguenti Enti:

Associazione "Centro Studi Città di Foligno"; in qualità di socio onorario.

Associazione "Officina delle memoria" - Foligno; in qualità di socio fondatore;

Associazione Centro Studi "Federico Frezzi" - Foligno; in qualità di socio fondatore.

Trasparenza - Art. 11 del Protocollo d'intesa Mef/Acri**Appalti affidati nel 2021 di importo superiore ad euro 50.000,00**

La Fondazione Cassa di Risparmio di Foligno, quale Fondazione di origine bancaria ai sensi del Decreto Legislativo n. 153 del 17 maggio 1999, costituisce persona giuridica a tutti gli effetti privata (come acclarato dalla Corte Costituzionale con le note sentenze numero 300 e 301 del settembre 2003) e non è pertanto tenuta all'applicazione delle norme del "Codice dei contratti pubblici" (Decreto Legislativo n. 163 del 12 aprile 2006), come espressamente previsto dall'articolo 10-ter del Decreto legge n. 162 del 23 ottobre 2008, convertito nella Legge n. 201 del 22 dicembre 2008.

La Fondazione, tuttavia, aderendo espressamente alla Carta delle Fondazioni e alle previsioni del Protocollo d'intesa tra Mef e Acri del 22/4/2015, attua idonee forme di pubblicità e di trasparenza, informando la comunità, circa gli eventuali appalti di lavori e forniture affidati dalla Fondazione per importi superiori ad euro 50.000,00 (cinquantamila/00) in un'ottica di sempre maggiore trasparenza e in linea con quanto previsto dall'art. 11, comma 2 del Protocollo di cui sopra.

In particolare, in conformità ai principi di trasparenza e accountability propri della disciplina di settore:

- le informazioni relative alle succitate forniture vengono rese pubbliche dopo che i relativi affidamenti sono stati effettuati;
- si provvede alla diffusione delle anzidette informazioni sia sul sito internet (con permanenza dell'informativa per almeno un anno dalla data di aggiudicazione), sia in apposita sezione del Bilancio annuale (per le eventuali forniture sostenute nel corso dell'esercizio superiori agli importi indicati);
- per ogni fornitura affidata e superiore agli anzidetti importi, vengono indicati l'oggetto, il corrispettivo, il soggetto aggiudicatario, la data di aggiudicazione e l'Ufficio/settore di riferimento.

Si segnala che la Fondazione nel corso dell'esercizio in commento ha affidato incarico tecnico professionale di importo superiore ad euro 50.000,00 per l'elaborazione dei progetti "Allestimento permanente in chiave didattica realizzati all'interno dei due poli museali Ciac" e per la relativa fornitura degli arredi e materiali.

Monitoraggio e valutazione

La Fondazione Cassa di Risparmio di Foligno, al fine di riscontrare positivamente quanto previsto dal Protocollo d'Intesa Mef/Acri del 22/4/2015 in punto di trasparenza, e in stretto raccordo con l'Acri, è impegnata nell'individuare e definire una modalità tesa alla valutazione ex post, delle "varie iniziative finanziate in merito al loro esito, ai relativi costi e agli obiettivi sociali raggiunti, ove misurabili, tenuto anche conto per quanto possibile degli eventuali indicatori di efficacia preventivamente determinati sulla base di una attenta valutazione del rapporto costi/risultati" (Art. 11, comma 5 Protocollo d'intesa).

Tale processo in formazione trova già nell'attività di esame e valutazione posta in essere, ex ante, dagli organi competenti e nel lavoro di monitoraggio e acquisizione della rendicontazione da parte della struttura operativa, una fase ineliminabile e funzionalmente orientata a tale obiettivo.

In tale sede appare opportuno evidenziare che l'Ente per allinearsi alle esigenze di valutazione incluse nelle previsioni del Protocollo d'intesa, ha incluso nella nuova procedura Erogazioni-web-Rol (attivata nel 2021) il modulo "monitoraggio di progetto e valutazione ex ante".

Inoltre, in linea alla previsione del protocollo d'intesa Mef/Acri "Il bando costituisce la modalità operativa privilegiata per selezionare le erogazioni da deliberare" (art. 11, comma 3 del Protocollo d'intesa) la Fondazione, nel 2021, ha provveduto a pubblicare e finanziare quattro bandi, concorrendo a creare i primi presupposti e criteri tesi ad una organica valutazione dell'efficacia dei risultati.

Da ultimo, ma non per importanza, si segnala che l'ente fondazionale ha avviato percorsi di formazione ed aggiornamento per il personale con la volontà di migliorare le singole competenze e consentire alla Fondazione di articolare puntuali modalità di verifica ed esame dell'efficacia dei risultati, necessariamente per quei progetti valutabili e soprattutto di più ampio respiro.



Corso Cavour, 36
Foligno

Tel. 0742 357035
www.fondazioneclarifol.it
info@fondazioneclarifol.it